ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo d... «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbo... ...iziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi... ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ... ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca. Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 25 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4884

IL MASCHIO VOLTO DELL'ITALIA GUERRIERA ESPRESSIONE INFALLIBILE DI POTENZA E DI VOLONTA'

Il Sovrano alle imponenti manovre che oggi hanno inizio in Alto Adige

mentre 6000 Legionari partono da Napoli fra travolgenti manifestazioni d'entusiasmo popolare

Alto spirito militare e preparazione perfetta

(Dal nostro inviato speciale)

BOLZANO, 24

Oggi il Generale Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha visitato il terreno delle manovre. Il suo giro lungo lo schieramento sul quale si sono venute a trovare le truppe dei due partiti dopo la supposta fase iniziale delle manovre, è il preludio all'inizio delle operazioni che avrà luogo domani. Le forze contrapposte hanno raggiunto completamente gli obiettivi fissati dalla Direzione delle manovre stesse, perchè — lo si è detto, ma è bene ribadirlo — non si vuole studiare la presa di contatto dei due partiti, giacchè si suppone che rossi e azzurri si trovino al momento del via già in contatto lungo una determinata linea, e che da parte degli azzurri sieno già state effettuate l'organizzazione e la predisposizione per l'attacco.

La semplificazione della manovra

La manovra è stata così semplificata per renderla sempre meglio rispondente al vero. Non è concepibile infatti che due eserciti moderni possano in quattro giorni portare a compimento lo sfondamento di una linea così importante, il susseguente consolidamento sul terreno conquistato e rispettivamente difeso e da ultimo il contrattacco.

Lo spirito che anima il nostro Esercito, i mezzi di cui dispone e i concetti della guerra moderna richiedono ben altre prove e ben diversamente deve avvenire la preparazione degli uomini e delle armi. Qui come negli altri tre settori dove manovrano le altre Armate, si fanno le cose molto sul serio. Si lavora, si fatica con ardore e con slancio come se ci si apprestasse ad una vera battaglia. E' questo, forse, il lato più bello della nostra meravigliosa organizzazione militare: più bello nel senso che tale complesso assomma in sè tutto quanto contribuisce a formare la formidabile potenza della Nazione armata. Soldati e cittadini sono una cosa sola. Uomini richiamati 15 giorni fa, o uomini delle classi sotto le armi, non rivelano nessuno squilibrio. L'entusiasmo, la volontà, la preparazione sono eguali in tutti. La stessa fierezza, lo stesso desiderio di azione animano gli ufficiali di carriera e i complementi, che quotidianamente raggiungono i reparti. Sull'esempio del Capo, che marcia con le truppe, Ministri, Sottosegretari, Prefetti, alte personalità partecipano alla vita dei reggimenti, dei battaglioni, dei gruppi, delle compagnie. Nessuno lo fa per mettersi in mostra, chè tanto non vi sono spettatori, ma perchè ognuno si sente spinto dall'entusiasmo, perchè ognuno vuol servire in silenzio, quasi umilmente, la Patria fascista.

La perfetta organizzazione dei servizi e la matematica precisione delle operazioni che regolano la preparazione sono un altro esempio della passione, oltre che spirituale, materiale degli uomini sotto le armi. Bisogna compiere lunghi percorsi, lasciare le strade maestre e internarsi nei boschi per rendersi conto della vastità e della complessità dei servizi e degli apprestamenti necessari a manovrare due eserciti moderni, dotati dei mezzi più recenti.

I mezzi di collegamento

I collegamenti, ad esempio, sono una necessità essenziale. Radio, telefoni, telegrafi, eliografi, segnalazioni a lampo, staffette, ecc. costituiscono il sistema nervoso del comando delle manovre e susseguentemente quello dei due partiti. Senza questa rete di collegamenti, la strategia moderna non è concepibile. Millecinquecente chilometri di filo sono stati stesi dal Genio sul campo di manovra: operazione brillantissima, se si considera la difficoltà del terreno e l'immediata efficenza degli impianti. Ottanta stazioni radio sono in contatto tra loro e con Ronzo, sede del Comando del Generale Ago. E non basta, perchè, lungo tutto il fronte e nelle retrovie e negli osservatori sono sparsi altri mezzi di comunicazione e di collegamento. Dove la macchina non arriva o dove non è necessario l'allestimento di tali centri, funzionano i portaordini in motocicletta. A dare un'idea della complessità di tali vitali servizi e nello stesso tempo dell'assoluta precisione del loro funzionamento, complesso, perchè affidato a mezzi diversi che devono integrarsi tra di loro, basti ricordare che la Direzione delle manovre è sempre e in ogni momento al corrente anche dei più piccoli spostamenti dei reparti dei due campi. Il che vuol dire che otto Divisioni e tutti i servizi, le truppe e le unità a disposizione delle Armate e dei Corpo d'Armata sono seguite e, volendo, manovrate con assoluta precisione da una sola volontà concentrata in un stanza: quella del direttore delle esercitazioni.

Un altro elemento di grande importanza logistica è quello del traffico stradale. Sono centinaia di chilometri di strada che devono essere tenuti in piena efficienza evitando ingorghi e guasti. Milizia della strada e carabinieri svolgono un'opera di disciplina veramente efficace e tale da assicurare il regolare svolgimento dell'intenso traffico. Lungo le strade della zona di movimento dei due partiti, la velocità delle automobili è limitata, il passaggio nei paesi e negli incroci è regolato da soldati e da militi e di tratto in tratto sono stati istituiti dei posti di raccolta dei veicoli avareati. In questi spiazzi si vedono già oggi autocarri in attesa di riparazione; ma data la vastità dei mezzi in movimento, la percentuale è, più che trascurabile, nulla.

Molto curata e servita da mezzi modernissimi è la parte concernente il rifornimento viveri delle Armate in campo. L'impiego degli autotrasporti, quello dei carri frigoriferi, l'essenziale funzione dei forni meccanici rendono possibile il tempestivo rifornimenot di viveri freschi alle truppe più isolate. Non è chi non veda la grande importanza di questo fattore per il regolare funzionamento dei servizi logistici di quel vasto e delicato complesso che è un esercito in guerra.

Questi particolari, lo spirito delle truppe e degli ufficiali, l'intensa preparazione degli Stati Maggiori alla vigilia delle operazioni, la malfrenata attesa del cimento, il lavoro dei giudici da campo sono elementi di fatto che si possono constatare solamente girando tra le truppe rosse e quelle azzurre. La cosa è tutt'altro che facile, data la meravigliosa scomparsa dei soldati in manovra. Il silenzio che precede la battaglia di domani non è rotto che dai segnali delle trombe delle automobili in corsa. La massa di armati, di quadrupedi, di armi di tutti i calibri che si muovono, non si sentono assolutamente. La calma solenne che annunzia la raffica è resa più efficace dalla cappa di nubi che grava sui monti.

Opera romana

Si corre da Bolzano a Trento lungo la valle dell'Adige senza incontrare nè rossi nè azzurri. Pochi motociclisti con la fascia rosso-azzurra, qualche carabiniere e basta. Se manovrasse una compagnia si vedrebbe più gente. Ma in questa valle manovrano invece le montagne. Qui è il terreno che si difende da solo. La stretta di Salorno, a meno di un miracolo o di un accerchiamento delle difese, non si passa. Bisogna lasciare Trento alle spalle e infilarsi attraverso la meravigliosa strada che porta al lago di Toblino — occhio ceruleo tra massi di granito screziati di verde — su per la Val di Non, se si vogliono incontrare truppe. Dalle Sarche si sale sempre costeggiando le propaggini del gruppo del Brenta in un paesaggio che varia di aspetti e di colori a ogni svolta di strada, verso la verde conca di Molveno.

La via montuosa che dalle Sarche porta al lago di Molveno è una meraviglia di arditezza:

«Questa strada — dice una lapide alzata là dove più ardite corrono le curve tagliate nel macigno — dall'Esercito italiano liberatore nella primavera dell'anno 1919 iniziata, Governo, Provincia e Comuni nella primavera dell'anno 1921 compivano, ciò che il lungo dominio austriaco non fece, l'Italia romanamente attuò».

Sembra un canto che solenne si spanda nelle valli costellate di attendamenti, quasi a riprendere il ritornello delle canzoni dei fanti, delle Camicie Nere, di tutti gli armati. E' un monito per chi passa e non sa che gli italiani di Mussolini sono fratelli dei legionari dei Cesari.

Come si prosegue, i campi e i pendii mostrano le caratteristiche macchie di paglia abbandonata degli attendamenti. Le truppe evidentemente sono tutte avanzate verso la linea della fronte. Alcuni cartelli mostrano ancora il luogo dove erano attendate le Camicie Nere. A mezzo chilometro di distanza altri cumuli di paglia stanno a testimoniare la sosta di altre truppe. Ma a Molveno l'attenzione dei visitatori è tutta presa da un movimento di soldati e di ufficiali. Vi è un Comando con tutte le relative sistemazioni. Lavoro intenso, rapido, tra carte, telefoni e radio. Una piccola stazione da campo funziona in un cortile. Un caporale scrive attentamente ciò che gli dice la cuffia. Un soldato vola col foglio da un capitano... sono ore di fuoco. Passa un maggiore di fanteria, saluta un ufficiale superiore che si avvicina alla radio. Questi, portando la mano alla visiera, risponde distrattamente: «Ciao». Il maggiore è S. E. Puppini, fino a non molto tempo fa Ministro delle Comunicazioni.

Personalità al campo

Il ritmo della preparazione non consente soste neppure ai giornalisti; c'è molta strada da fare e molte cose da vedere. Un'altra rapida corsa ci porta al centro delle truppe azzurre. Ai bordi della conca del torrente Sporeggio corre una delle strade principali della valle.

C'è un Comando di artiglieria nei pressi di Crescino. Le truppe si stanno spostando. Passa un gruppo di ufficiali con un tenente colonnello che impartisce degli ordini: è S. E. De Vecchi di Val Cismon. Poco distante incontriamo altri ufficiali di artiglieria a cavallo: uno è il Comandante del Reggimento, l'altro il suo aiutante, il terzo è il sen. Forger Davanzati, richiamato col grado di maggiore, e il quarto, un capitano, il Prefetto Sergio Dompieri.

Per visitare qualche accampamento bisogna internarsi parecchio nei boschi. Le tende sono sparse qua e là nei macchioni come bestie in agguato. Non si riesce a trovar fuori un Comando. Un tenente colonnello che è con noi fa cenno a un capitano di avvicinarsi; questi corre, si mette sull'attenti e dà le spiegazioni. Si parla dell'imminente manovra e il capitano cambia discorso: «Il suo Reggimento dove andrà?». «Adesso pranziamo insieme...», risponde il capitano, che è S. E. Jannelli, Sottosegretario alle Comunicazioni.

Quasi tutti i Ministri e i Sottosegretari sono stati richiamati e prestano servizio alle manovre. Oltre a quelli già menzionati, sono qui S. E. Thaon di Revel, capitano di artiglieria, S. E. Suvich, maggiore di cavalleria, S. E. Buffarini, tenente colonnello di artiglieria, S. E. Lessona, tenente colonnello di cavalleria, S. E. Cobolli Gigli, capitano del Genio, S. E. Tumedei, primo capitano di artiglieria, S. E. Tassinari, maggiore degli alpini, come S. E. Host Venturi, che ha il comando effettivo di un battaglione; S. E. Cannelli, tenente di fanteria, S. E. Lantini, tenente del Genio, S. E. Bianchini, tenente di fanteria. S. E. Federzoni lascierà domani l'Armata del Friuli e parteciperà a queste manovre con il grado di colonnello di artiglieria.

Sono stati richiamati oltre 40 senatori, tra i quali numerosi Comandanti d'Armata e di Corpo d'Armata, e oltre 200 deputati. Sono a Bolzano anche S. E. Ricci, S. E. Spada Potenziani e altre alte personalità. Oggi è arrivato il Maresciallo d'Italia Badoglio, questa notte e domani sono attesi gli altri Marescialli.

L'inizio delle operazioni

Le ostilità, ossia le grandi manovre, avranno inizio alle ore zero del giorno 25, cioè appena scoccata la mezzanotte del 24, ma i due partiti non si muoveranno fino alle 6 del mattino. Nulla si sa degli eventuali sviluppi dell'attacco, ma dalla posizione dei due osservatori scelti per domani, uno a quota 782 vicino a Presson, e l'altro a Torra, si può dedurre che i due partiti impegneranno le truppe in Val di Sole e in Val di Noce. Queste, infatti, sono le due vie attraverso le quali si può pensare — ma non affermare — si svolgerà l'azione attaccante degli azzurri.

Come si inizierà questa azione e con quali intendimenti non è dato sapere. Il partito azzurro manovra con una netta superiorità numerica contro il partito rosso, che dispone di una superiorità di terreno. Lo schieramento degli azzurri si sviluppa anche notevolmente in profondità, la qual cosa non può fare il partito rosso, non disponendo di mezzi.

Ecco la posizione delle unità alla mezzanotte di oggi. Cominciano dall'estrema linea ad occidente dell'Adige, dove si presuppone che le truppe effettive siano in contatto con altre truppe supposte schierate sui fianchi, e ciò per evitare che i reparti effettivi dislocati al margine del fronte vengano considerati come ali di un esercito e quindi debbano manovrare di conseguenza. Qui troviamo gli alpini della «Cuneense» (rossi), di fronte al raggruppamento celere azzurro formato dagli alpini del Comando tridentino e della 3.a Divisione celere, che è disposta in profondità. Questa unità forma come una specie di «T», la cui sbarra poggia contro i rossi. Tra l'Adige e le truppe alpine i rossi hanno schierato una Divisione, quella del Brennero, mentre gli azzurri hanno l'intero 4.o Corpo d'Armata.

Anche ad oriente dell'Adige, dove opereranno le forze rappresentate, la superiorità degli azzurri è numericamente rilevante. Qui, infatti, di fronte alla 28.a Divisione rossa vi sono due Divisioni azzurre. Come si è detto, la potenza dei rossi sta nel mezzo di difesa offerto dal terreno.

La preparazione delle truppe

Le manovre dei due partiti serviranno ad esaminare praticamente come si possa rompere la fronte nemica e sfruttare il conseguente successo in modo da disorganizzare l'avversario e creare una situazione strategica tale che consenta di impegnare una nuova e più vasta battaglia in condizioni particolarmente favorevoli Durante lo svolgimento di queste azioni verrà esperimentata l'applicazione, secondo gli odierni criteri, su terreno particolarmente difficile, delle unità celeri motorizzate. Si vuole, in altre parole, provare praticamente sul terreno l'azione di questi nuovi mezzi e la loro potenzialità. Si può essere certi che i risultati mostreranno a noi e al mondo come i mezzi dei quali disponiamo sieno tali da assicurare al nostro Paese un indiscusso primato.

La preparazione delle nostre truppe in relazione ai nuovi mezzi è perfetta. Gli alti Comandi manovreranno quindi con elementi e con mezzi di primissimo ordine. Le conclusioni delle manovre, si può fin d'ora affermare, ci diranno la preparazione e l'eccellenza degli uomini che guidano le nostre truppe e mostreranno che gerarchi e gregari sono ben degni della fiducia che il Paese ripone nell'Esercito.

L'arrivo del Sovrano

Stasera si è sparsa la notizia dell'arrivo del Sovrano nella zona delle grandi manovre. Il treno reale è infatti arrivato poco dopo le 16 a Trento, da dove ha proseguito per fermarsi a Villa Nazza. Il Sovrano assisterà domani all'inizio delle esercitazioni. Tutti i paesi del Trentino sono imbandierati a festa; le case delle località nelle quali sono concentrate le truppe recano grandi scritte riproducenti frasi e brani di discorsi del Duce, motti inneggianti al Re e all'Esercito. La notizia dell'arrivo di S. M. è stata subito conosciuta dalle popolazioni, che si apprestano a festeggiare il Sovrano.

Stasera S. E. il Sottosegretario alla Guerra, Generale Baistrocchi, ha ricevuto i giornalisti italiani e stranieri, che gli sono stati presentati dal capo dell'Ufficio Stampa, Generale Baldini. Ai giornalisti il Generale Baistrocchi ha rivolto un caloroso saluto esaltando la loro missione, che è, come quella dei soldati, tutta dedicata alla Patria. Il ricevimento si è svolto mentre Bolzano compiva le esercitazioni di protezione antiaerea. La luce azzurra rendeva più che mai suggestiva l'adunata di uomini e di ufficiali che parlavano di armi, di soldati, di mezzi di difesa e di offesa. Atmosfera più rispondente alle necessità della guerra moderna non si poteva trovare.

Questa notte sembra veramente rivivere in piena azione guerresca. Scende da queste valli, che risuonarono di squilli di vittoria, il vasto respiro dell'Italia nuova; sale oltre le vette il canto metallico delle armi, e in alto, nei cieli della gloria, si fonde e si esalta con quello che dal Mar Rosso palpita, simbolo di forza, verso Roma.

CARLO TIGOLI

APPASSIONATO FERVORE VOLONTARISTICO PER L'IMPRESA D'AFRICA

Indimenticabili manifestazioni alla partenza della "Saturnia,,

Febbrile opera di trasformazione delle nuove navi per intensificare i trasporti di truppe e materiali

NAPOLI, 24

L'animazione del nostro porto, trasformato nella più grande base del Regno per le operazioni in Africa Orientale, ha assunto in questi ultimi giorni un ritmo ancor più febbrile, a causa della partenza di numerose navi trasporto che hanno imbarcato migliaia di tonnellate di materiale, nonchè per quella della porta-aerei «Miraglia», le cui operazioni compiute in pochissimo tempo hanno riscosso il plauso più vivo da parte del Generale Piccio, Sottocapo di Stato Maggior della R. Aeronautica. Il porto di Napoli, completamente attrezzato attraverso un complesso di opere formidabili fatte eseguire dal Regime nell'ultimo quinquennio, risponde così perfettamente a tutte le molteplici esigenze dei vari servizi e le maestranze dànno prova di un'operosità e di un fervore patriottico che è veramente degno di rilievo.

Tutta Napoli sui moli

Ma il cuore della cittadinanza, che segue questo movimento febbrile con manifestazioni di vibrante entusiasmo e con la fede più certa nei destini della Patria, era tutto proteso per l'annunziata partenza del «Saturnia», che oggi alle ore 19 ha lasciato le nostre acque diretto a Massaua, dopo di avere imbarcato il Comando della Divisione «XXIII Marzo» e 4500 Camicie Nere della stessa Divisione.

A mezzogiorno ha tolto le ancore l'«Atlante», che ha pure a bordo 1200 Camicie Nere, fra le quali vi è anche un reparto di Artiglieria del X, aggregato alla Divisione «XXIII Marzo». Come numero di uomini, la partenza di oggi è stata indubbiamente la più notevole, ove si consideri che il «Saturnia», che è uno dei più grandi transatlantici italiani, è stato completamente trasformato in modo da essere in grado d'imbarcare circa 4500 uomini.

Identici lavori di trasformazione si vanno eseguendo nel porto di Genova a bordo di grosse navi recentemente acquistate e che nel settembre saranno a Napoli per imbarcare altri contingenti di Camicie Nere e di truppe. Questi piroscafi, adibiti ai trasporti militari, saranno così in grado di effettuare in pochi viaggi il trasferimento di notevoli contingenti nell'Africa Orientale. Le due prime navi, cui sono stati posti i nomi di «Lambardia» e di «Liguria» porteranno a bordo le Camicie Nere della «XXVIII Ottobre».

L'imbarco della «XXIII Marzo»

L'afflusso a Napoli dei 4500 uomini della «XXIII Marzo» ha avuto termine alle 17.46 di ieri sera, ora di arrivo dell'ultimo dei nove treni che hanno trasportato le balde Camicie Nere da Isernia, Campobasso e Carpinone. Alle 8.46 di ieri è giunto anche il Comando della Divisione con il suo Stato Maggiore, nonchè il labaro con una scorta di 10 Camicie Nere.

Le 4500 Camicie Nere alle 15 di oggi hanno lasciato gli accantonamenti dello zuccherificio Valsacco per recarsi alla Stazione Marittima, dove hanno avuto inizio le operazioni d'imbarco a bordo del «Saturnia». Al momento in cui oggi l'«Atalanta» scioglieva le ancore, i militi portuali hanno fermato un giovanetto di 15 anni, Ubaldo Izzo, figlio di un ferroviere abitante a Napoli, il quale aveva tentato d'imbarcarsi clandestinamente per raggiungere l'Africa Orientale. L'Izzo è un recidivo in materia. L'animoso giovane varie volte aveva tentato di imbarcarsi clandestinamente a bordo di piroscafi carichi di truppe, ma mai gli è riuscito. Nemmeno oggi il suo tentativo ha avuto buon esito.

Al Comando della Milizia portuaria oggi è poi giunta una lettera inviata dalla signora Olimpia Pannella, dimorante in via Mazzini a Coligno. La lettera contiene una fotografia della signora e una della sua bimba. La signora rivolge preghiera al Comando della Milizia perchè le due fotografie con una ardente dedica patriottica sieno recapitate al marito che fa parte del Battaglione complementare misto delle Camicie Nere della «XXIII Marzo», il milite Caterino Pannella.

L'omaggio di Firenze alla «Ferrucci»

Poco dopo le 15, agli ordini del comandante console Conticelli arriva sul piazzale della Stazione marittima la 192.a Legione «Francesco Ferrucci». L'ammassamento dei reparti è in breve compiuto ed ecco che una breve, significativa cerimonia si svolge. L'onorevole Veronesi Pesciolini, Podestà di Firenze, accompagnato dal Segretario federale avvocato Ginnasi, già giunto al porto, consegnano al comandante della Legione un messaggio bene augurante del popolo e dei fascisti da essi rappresentati, con l'offerta d'un gagliardetto da combattimento col giglio rosso su fondo bianco, l'emblema di Firenze. Il rito si è compiuto in breve e con commovente semplicità.

Il Podestà e il Federale della Città del Fiore, dopo aver proceduto alla consegna, hanno passato in rivista la Legione schierata, accompagnando subito dopo il labaro e il gagliardetto a bordo della «Saturnia». La folla ammassata sulle banchine ha accompagnato tutto lo svolgersi della cerimonia con continue manifestazioni e con entusiastici applausi. Quando il labaro della Legione con il gagliardetto di Firenze hanno attraversato la passerella d'imbarco, circondati dalla scorta d'onore e seguiti dai rappresentanti del popolo e delle Camicie Nere fiorentine, una incontenibile esplosione di entusiasmo li ha salutati fra grida di «Evviva Firenze», e d'invocazione al Duce.

Mentre al porto continuano ininterrottamente le operazioni, alla Stazione ferroviaria, col treno delle 13.45 è giunto S. E. Achille Starace, Segretario del Partito, in compagnia di Bruno e Vittorio Mussolini e del Generale Valle. A riceverli erano il Viceprefetto comm. Ausiello Vicario, il Commissario straordinario al Comune Duca Niutta, il Segretario federale avvocato Picone e il console della Milizia, Turrini. La folla che stazionava accanto alla pensilina ha rivolto a S. E. il Segretario del Partito e ai figli del Duce entusiastiche manifestazioni. S. E. Starace si è recato insieme a Bruno e Vittorio all'Hotel Excelsior, dove poco dopo sono stati raggiunti da S. E. Costanzo Ciano e da S. E. Galeazzo Ciano, provenienti da Roma in automobile.

Autorità e rappresentanze all'imbarco

Mancano ancora due ore alla partenza e già il piazzale del molo Pisacane presenta un aspetto imponente e fantastico, nel colossale schieramento delle rappresentanze di tutti i Corpi armati del Presidio, dei Circoli rionali fascisti, della Milizia universitaria, del Gruppo universitario fascista, delle Associazioni combattentistiche e patriottiche, della falange di popolo di tutte le classi e di tutte le categorie. Tra gli innumerevoli gagliardetti, bandiere e labari occupa il posto d'onore il gonfalone della città di Firenze portato dai valletti in costume, affiancati al labaro del Comune di Napoli affidato a un drappello di militi urbani in alta uniforme.

Cresce sempre l'attesa per l'arrivo dei figliuoli del Duce, Bruno e Vittorio, e del Ministro Galeazzo Ciano, che apprendiamo assumerà in Africa il comando del quarto Gruppo da bombardamento, composto di sei ufficiali e sei sottufficiali. La folla strabocchevole aumenta di minuto in minuto. Le Camicie Nere sono entrate al Molo Pisacane, sfilando per centurie in formazione di coorte. Armamento ed equipaggiamento sono in tutti questi uomini pari allo stile perfettamente fascista con cui questi ragazzi volontari marciano, sfilano, fanno evoluzioni.

Diecine e diecine di autocarri hanno scaricato sulla motonave che si accinge a partire tonnellate di materiale. La prima sirena, sono le 18.40 precise, dà intanto il primo segnale della partenza. La seguono tutte le sirene dei piroscafi in porto. Ormai l'ora del distacco è vicinissima e a bordo queste 4500 Camicie Nere salutano, gridano, sventolano fazzoletti e sono liete, liete come se andassero finalmente all'agognata festa del loro cuore. Dalle truppe si levano ancora una volta i bellissimi canti del passato militare glorioso della Patria.

Appassionato saluto

L'arrivo dei Comandanti, fra cui il Comandante della Divisione Generale Baffico, e degli altri Generali e poi dei figli del Duce, è stato accolto dalle più vive acclamazioni. La Patria è qui presente con tutti i suoi volti più cari, con tutte le sue più simboliche figure, con tutti i vessilli, insomma con tutto il suo tricolore.

Siamo ormai agli istanti del distacco della nave. Tutte le musiche dànno il loro saluto ai partenti. La sirena è al suo quarto segnale, sono le 18.50 precise, risuona grandiosa, possente, confusa con il grido della folla. Le musiche intonano gli inni della Rivoluzione e della Patria. E' tutta una festa di bandiere, un agitarsi frenetico di bandierine e di fazzoletti, un grido di saluto che sale sempre più dall'immensa area che gremisce le adiacenze del porto. Il grido di Duce! Duce! Duce! si alza più possente ancora.

Edda Mussolini intanto saluta i suoi cari e scende per la scaletta, accompagnata dal Generale Teruzzi, da Generali ed altri ufficiali della Marina, nonchè da moltissimi gerarchi. Subito dopo sono discesi dallo scalone anche il Segretario del Partito e S. E. Costanzo Ciano, che hanno lasciato il molo Pisacane in motoscafo, salutati ancora entusiasticamente. Ormai la folla è tutta protesa alla prossima partenza. Il nome del Duce è gridato come una invocazione.

Dalla «Saturnia» sono affacciati i figli del Duce, a cui la folla lancia con entusiasmo indescrivibile i suoi evviva e i suoi saluti augurali. Viene staccato dalla nave l'ultimo scalettone, mentre dalla folla partono nuove aclamazioni. La nave non è più legata alla banchina che dalle cime di poppa. Già davanti alla prua i rimorchiatori sono collegati alla Saturnia», pronti a guidarla fuori dal porto. Sono quindi mollate anche le cime di poppa e il colosso lentamente si muove. Sono le 19 precise. La nave si avvia solennemente fra i canti delle Camicie Nere e al suono delle molte musiche. La «Saturnia» ormai si allontana verso il Mediterraneo e di lontano spicca grandiosa la scritta: «Duce a noi!» e tutte le balde Camicie Nere scandiscono quella scritta, mentre il canto a mano a mano che la bella nave si allontana, giunge affievolito alle nostre orecchie, ma non meno forte ai nostri cuori. Il molo accende tutti i suoi fari e da tutte le navi si alza il grido di saluto e di augurio.

Il gagliardo reparto di una Divisione mobilitata per l'A. O.

I combattenti istriani
chiedono l'arruolamento in massa

POLA, 24

Alla Casa del Fascio ha avuto luogo questa sera l'assemblea dei combattenti polesi alla quale intervennero pure gli appartenenti alle varie associazioni militari. Molto significativa la presenza dei mutilati e invalidi col loro presidente cav. uff. Santarneschi. Presenziavano pure le autorità. L'assemblea, svoltasi fra il massimo entusiasmo, è stata presieduta dal maggiore comm. Rizzo, presidente dell'Associazione provinciale Combattenti, il quale ha tenuto un breve discorso. Egli ha detto che i fanti, i reduci dalle battaglie combattute dall'Italia per la sua indipendenza, non potevano mancare all'appello della Nazione in quest'ora decisiva. Le chiacchiere sono inutili; ci vogliono i fatti positivi e dimostrativi. «L'italiano nuovo, l'italiano di Mussolini — ha continuato il comm. Rizzo — dev'essere pronto a tutto, anche a dare il suo sangue per la grandezza e la sicurezza della Patria». L'oratore dichiarò che i reduci plaudono alle Camicie nere già partite con grandissima fede per l'Africa Orientale, agli studenti che seguono l'esempio dei loro camerati di venti anni or sono i quali avevano lasciato le Università per raggiungere le trincee e la gloria. «I reduci — disse infine l'oratore — ricordano a tutti che è questa l'ora di dimostrare al Duce la propria fede e il proprio patriottismo. Mai come in questo supremo momento l'ubbidire al Duce, cui tutti dobbiamo onore e gloria, ha voluto dire sacrificarsi per il Re e per la grandezza della Patria immortale». All'invito per il saluto al Duce rispose potente l'«A noi» dei reduci che fra alalà al Duce ed evviva al Re e col canto degli inni della Patria e della Rivoluzione lasciarono la Casa del Fascio.

Prima della chiusura dell'assemblea è stato votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Gli ex combattenti della grande guerra, residenti ai confini della Patria, riuniti in Pola, danno mandato alle loro superiori gerarchie di presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i sensi della loro immutata fede di cittadini e di fascisti a disposizione del Re e agli ordini del Duce. In questo decisivo momento tutti offrono la loro vita, pronti a essere arruolati per l'inquadramento nel battaglione di Camicie nere della «Tevere» costituito insieme alle altre quadratissime Divisioni, per la maggiore e più sicura gloria della nuova Italia».

E' stato pure inviato un telegramma al Duce col quale i combattenti istriani chiedono l'onore di poter essere inviati nell'Africa Orientale.

Una famiglia di eroi

ROMA, 24

Domani s'imbarcherà a Napoli, dietro sua domanda, il Generale medaglia d'oro conte Federico Morozzo della Rocca, già aiutante effettivo di S. M. il Re. Egli raggiunge nell'Africa Orientale il suo figliolo, tenente dei granatieri, pure volontario, in una brigata indigena, mentre l'altro figlio, dottore in legge, ha rinunciato alla ferma ridotta cui aveva diritto per poter al più presto raggiungere il padre e il fratello.

Padre e tre figli di Avellino
chiedono l'arruolamento volontario

AVELLINO, 24

Il barone avvocato De Felice Domenico, di antica e ricca famiglia patrizia del Montorese, fascista dal 1923, già Sindaco e poi Podestà di Montoro inferiore, richiamato alle armi il primo marzo 1927 col grado di sottotenente nel 39.o fanteria, ha ora presentato domanda di arruolamento volontario nella Divisione «Tevere» di nuova formazione. Altrettanto hanno fatto i suoi tre figli.

Una Camicia Nera di Gaeta
si fa operare per poter partire

GAETA, 24

Nell'intento di portare volontariamente fra i camerati destinati in Africa il modesto ma ardente contributo del suo braccio, la Camicia Nera del locale reparto M. V. S. N. Iodice Alfredo si è in questi giorni sottoposto a un'operazione chirurgica felicemente riuscita.

Il plauso del Ministro Parini
alla redazione del «Giornale d'Oriente»

ALESSANDRIA D'EGITTO, 24

In seguito alla domanda di arruolamento dei redattori del *Giornale d'Oriente*, fra i quali è il decano della stampa locale, il sessantenne Gaetano Fusco, Piero Parini ha inviato alla redazione il seguente telegramma: *«Vostro direttore Galassi ha consegnato in sua domanda e quella di tutta la redazione del Giornale d'Oriente di arruolamento volontario per l'Africa Orientale. Sono lieto della nuova prova di fedeltà operante offerta dai redattori di codesto italianissimo giornale. L'Italia cammina verso la sua grande ora storica e deve contare su tutti i suoi figli sotto ogni cielo. A noi!»*

Le gerarchie torinesi chiedono
di essere inviate a combattere

TORINO, 24

Facendo seguito alle deliberazioni prese venerdì nel rapporto delle gerarchie a Casa Littoria, i componenti del Direttorio federale e del Direttorio del Fascio di Torino, gli ispettori di zona, i fiduciari dei gruppi rionali e delle associazioni dipendenti del Partito hanno presentato al Segretario federale, pregandolo di provvedere all'inoltro, la domanda di essere chiamati alle armi e inviati a combattere nelle nostre Colonie. Al Segretario federale sono state pure presentate le domande di tutti gli addetti alla Federazione dei Fasci di combattimento di Torino e all'Ente opere assistenziali. In una riunione tenutasi stasera, gli arditi torinesi hanno presentato domanda di arruolamento volontario per l'Africa Orientale.

I preparativi militari di Addis Abebà
La propaganda per trarre in inganno i musulmani - Il terrore degli aeroplani - Resistenza ai servizi della Croce Rossa internazionale

ADDIS ABEBA', 24

L'Imperatore continua ad affermare nelle interviste che non fa alcun preparativo di guerra e che è completamente disarmato, confidando solo «nella saggezza della Società delle Nazioni»; ma ciò nonostante egli ha già dato ordini precisi e definitivi ai capi per la mobilitazione delle sue bande armate.

Continuano le piogge

Ras Kassa, il più potente governatore dell'Abissinia, che avrà il comando delle truppe nel nord del Paese, verrà fra pochi giorni alla capitale per conferire con l'Imperatore. Egli ha chiesti l'invia da Addis Abebà di un aeroplano che lo trasporti dalla sua residenza al palazzo imperiale. Il viaggio però è ostacolato dalla pioggia torrenziale che continua a cadere. Ras Kassa è ora governatore del territorio forse più fertile dell'Abissinia, tra la capitale e le sorgenti del Nilo Azzurro, paese abitato dalle tribù dei Galla. Egli organizza un corpo di cavalleria che si vuol far ammontare a circa 70.000 uomini. I Galla furono quelli che si ribellarono all'Imperatore Ligg Jassu a favore di Ras Tafari, diventato poi l'attuale Imperatore Ailè Sellassiè. Ras Kassa vuole soprattutto togliere all'Imperatore i suoi timori circa l'aviazione italiana. Il Negus ha da tempo arruolato il Generale turco Mohamed Vahib Pascià come suo consigliere militare, ma ancor più per la propaganda fra le tribù dell'Ogaden, le quali sono di religione musulmana e quindi animate da vecchio rancore contro gli abissini, i quali, a loro volta, considerano i musulmani come nemici tradizionali. Vahib Pascià è partito pochi giorni or sono per Harrar, dove ha ripreso la sua propaganda fra le tribù musulmane, cercando di tenerle calme e probabilmente di farle combattere per l'Abissinia. Ailè Sellassiè ha fatto spargere la voce che i musulmani dell'India inviano forti somme di danaro a sostegno della guerra contro l'Italia e che un corpo di 5000 egiziani sarebbe già pronto per venire in soccorso dell'Abissinia.

La mobilitazione è ormai organizzata

La mobilitazione del Paese è già di fatto organizzata. Tutti gli uomini dai 18 agli 80 anni attendono per ordine superiore che il tamburo di guerra batta il «chitet» fra le capanne dei villaggi, aggiungendo che l'Imperatore è montato sul cavallo bianco per prendere il comando delle truppe.

La stagione delle piogge quest'anno è considerevolmente più lunga e le piogge sono più abbondanti dell'anno scorso. Dal 1926 non era caduta tanta acqua. Ciò ha impedito finora vasti movimenti di truppe. Nell'Abissinia centrale sono finora caduti 85 centimetri di pioggia, mentre la media annuale è di 70 centimetri. Le piogge ora stanno per finire nel nord dell'Etiopia, mentre ad Addis Abebà termineranno solo alla fine di settembre. Tutti i fiumi sono straripati e gli altipiani sono allagati. Tuttavia si calcola che nell'Abissinia meridionale vi siano 53 mila soldati e in quella settentrionale circa 100 mila. Il loro armamento sembra piuttosto scarso e i rifornimenti difficili. Negli ultimi mesi sarebbero arrivate soltanto 600 tonnellate di munizioni spedite da ditte cecoslovacche.

Il terrore degli abissini è l'aviazione. I preti copti assicurano che i capi abissini possiedono uno strumento consistente in una croce e un magnete capace di distruggere gli aeroplani in volo. Ciò tranquillizza i soldati. I pochi aeroplani che possiede l'Abissinia dovrebbero essere impiegati solo per il servizio rapido d'informazioni.

Si conferma che il Governo di Svezia e quello del Belgio hanno ordinato ai loro ufficiali arruolati come istruttori dall'Impero abissino di rientrare in patria. Non si sa se lo svedese Generale Virgin ottempererà all'ordine, perchè sembra che sia da tempo fuori dei quadri attivi.

Il Generale Virgin

Questo Generale, che ha sull'Imperatore abissino una grandissima influenza, non ha alcun rango ufficiale alla Corte, ma di fatto ne è il dominatore. Egli fu chiamato nel 1933 dal professor Kolmedin, altro svedese, il quale in origine era uno studioso di teologia e poi di lingua amarica. Entrato in diplomazia, il Kolmedin era consigliere alla Legazione svedese di Costantinopoli, quando fu chiamato da Ailè Sellassiè come consigliere politico. Diventato troppo vecchio, egli tornò in patria indicando come suo successore il Generale Virgin, che ora ha quasi 60 anni. In Svezia il Virgin aveva organizzato l'artiglieria, poi aveva coperto il grado di comandante delle forze aeree. Ora egli è il vero Ministro degli Esteri del Negus. Il Generale Virgin assicura che l'Abissinia è invulnerabile sia da terra sia dall'aria.

Per le vie di Addis Abebà sono schierati ovunque dei reparti di truppe equipaggiati all'europea, per rassicurare i residenti stranieri. A questi soldati sono state date uniformi nuove, di color kaki, del costo di venti lire ciascuna. Gli stranieri però, sono quasi tutti partiti. Nell'ospedale italiano sono rimasti un medico e due infermiere. I missionari di nazionalità anglo-sassone sono stati raccolti attorno ad Addis Abebà. Sono in tutto un centinaio, parecchi dei quali con famiglia. I sudditi inglesi residenti in Abissinia, fra bianchi e neri, ammontano a circa 800. Molti greci originari del Dodecaneso, residenti in Abissinia da moltissimi anni, non hanno regolarizzato la loro situazione presso i Consolati italiani e corrono il rischio di essere trattati da cittadini nemici, senza sapere dove andare. A Gibuti erano state organizzate delle processioni con preghiere per la Abissinia, ma le autorità francesi le hanno proibite.

Un esempio tipico dello stato semiselvaggio in cui si trova l'Abissinia lo ha constatato l'americano Torrence, arrivato ad Addis Abebà da parecchie settimane per organizzarvi la Croce Rossa. Gli abissini si sono sempre opposti alla grande istituzione umanitaria internazionale, perchè dicono che i feriti devono essere curati solo dalle loro donne. Per di più la Croce Rossa è apertamente osteggiata e combattuta, perchè gli abissini non vogliono assolutamente curare i nemici. Fino a poco tempo fa il Governo abissino si era rifiutato di aderire all'organizzazione internazionale della Croce Rossa. Poi si è deciso a entrarvi, alla condizione di organizzare esso stesso un reparto nazionale. Il dott. Torrence è stato incaricato di questa organizzazione, ma ora egli lotta contro difficoltà quasi insormontabili. Nel porto di Marsiglia vi sono materiali antisettici abbondanti per reparti di Croce Rossa da destinarsi in Abissinia, ma è difficile che possano arrivarvi per l'ostilità dei nativi.

Ciò che racconta un operaio
rimpatriato dall'Etiopia

ROMA, 24

Singolare è l'avventura di sette operai italiani che, dopo essere stati per parecchi lustri in Etiopia a svolgervi l'attività di fabbri, muratori e mugnai ed esservisi fatta una discreta posizione economica, hanno ricevuto improvvisamente l'ordine di sloggiare ed allontanarsi dal paese.

Attentati contro la ferrovia

Così sono stati costretti ad abbandonare ogni loro avere e rimpatriare, sovvenzionati dalla nostra Legazione, che li ha forniti dei mezzi per il viaggio e di regolare passaporto. I sette profughi, che sono quasi tutti piuttosto anziani, si chiamano: Giorgio Economiche, Nicola Asplanis, Domenico Coffaro (che pure dopo una così lunga permanenza in Africa non ha perduto il suo accento di siciliano da Bagheria), Giorgio Cilocoriti, Giuseppe Juria e Giorgo Demetrio.

Il Coffaro ha descritto ad un redattore del Giornale d'Italia *il vivo timore provato dai nostri connazionali, come del resto da tutti gli altri compagni di treno, durante il percorso Addis Abebà-Gibuti, per la probabilità che potesse loro capitare da un momento all'altro un sinistro, perchè in parecchi tratti della linea, negli ultimi tempi, i componenti di alcune tribù restie a sottostare al giogo del Negus e dei suoi proconsoli, commettono attentati contro la ferrovia, collocando grosse pietre sul percorso dei convogli o svellendo i binari. E proprio nel giorno precedente, per uno di questi atti terroristici, un vagone si era ribaltato provocando la morte di un viaggiatore e il ferimento di parecchi altri. Per fortuna il viaggio dei nostri operai andò bene ed essi poterono arrivare incolumi a Gibuti.*

Disertori che si dànno al brigantaggio

Il Coffaro e alcuni altri della comitiva hanno girato in lungo e in largo per ragioni di lavoro l'Abissinia anche in tempi recentissimi. Essi hanno narrato che le popolazioni ubbidiscono con manifestazioni di ostentata apatia agli ordini bellicosi provenienti dalla capitale, nonostante che i «chitet» per gli arruolamenti siano stati severissimi; tanto che i capi paese hanno minuziosamente girato in ogni villaggio e in ogni «tukul» della loro giurisdizione per scovare il maggior numero possibile di uomini atti a portare le armi. Ciononostante molti si sono sottratti e parecchi hanno preferito darsi alla macchia, cosicchè il brigantaggio, che in alcune regioni è cosa comunissima, si è ancor più intensificato. Dove l'autorità dei ras è più sentita, si è cercato di reagire, e capita oggi stesso, percorrendo le cammelliere e i sentieri montani, di vedere cadaveri di banditi impiccati agli alberi, talvolta in stato di avanzata decomposizione e in preda a nugoli di termiti e di mosconi, spettacolo orribile a vedersi e nauseabondo.

Poscia i nostri operai hanno dato qualche delucidazione sull'attuale efficenza dell'esercito etiopico. I nuclei costituiti dai vari ras nelle loro regioni sono abbastanza numerosi, ma il loro equipaggiamento è assai sommario e gli armamenti antiquati e insufficenti. Si vedono però talvolta in giro uomini con fucili di tipo moderno, forniti dal Giappone. I mezzi logistici sono assai scarsi e anche le munizioni difettano. Molte delle cartucce disponibili, specie quelle requisite ultimamente nelle campagne, sono inservibili.

Le ispezioni del Negus

Il vero e proprio esercito regolare ammonta a circa 15 mila uomini indossanti uniformi e comandati da ufficiali indigeni. I quadri però sono tutt'altro che al completo, date le difficoltà che si riscontrano nel fare assimilare ai più le qualità indispensabili per esercitare il comando. D'altra parte gli istruttori europei non bastano alla bisogna. La organizzazione dell'aviazione, il cui nucleo più importante è dislocato presso la capitale, lascia anch'essa a desiderare. Gli apparecchi, specie se si pensa all'eventualità di una guerra con una grande Potenza come l'Italia, sono pochi e la distruzione di tre di essi, avvenuta recentemente per incidenti di volo, ha provocato vive preoccupazioni.

Il Coffaro ha aggiunto che il Negus stesso si allontana da Addis Abebà per visitare le diverse zone. Egli viaggia generalmente a cavallo, seguito da un lungo codazzo di guerrieri oltracotanti. «Intanto deve sapere — ha detto con un sorriso significativo il bravo operaio al giornalista — che gli abissini sono tutti superbi, anzi si dimostrano tanto più superbi quanto più sono poveri».

I nostri connazionali alla stazione di Addis Abebà e durante il viaggio furono più volte fatti segno a frasi minacciose, ma non subirono violenze. Essi unanimemente hanno esaltato la dignitosa fermezza del nostro Ministro conte Vinci, il quale non si concede un attimo di riposo per ottenere che gli interessi della nostra collettività siano nel miglior modo salvaguardati.

La Commissione per Ual Ual
ha finito i suoi lavori a Berna

GINEVRA, 24

La Commissione di conciliazione e di arbitrato italo-franco-americana ha oggi ascoltato i sei dubat che, sotto il comando del maggiore Cimmaruta, facevano parte del Presidio italiano di Ual Ual al momento dell'aggressione etiopica. Poichè gli abissini hanno rinunciato alla audizione dei loro testi, la Commissione ha virtualmente terminato i suoi lavori nella capitale elvetica.

Domani infatti l'agente italiano Lessona e l'agente etiopico Yeze trarranno le conclusioni della breve attività della Commissione a Berna.

Una smentita della C. R. americana

PARIGI, 24

Si è segnalato nei giorni scorsi il passaggio da Le Havre di un battello americano a bordo del quale si trovava una pretesa missione di soccorso in viaggio per l'Abissinia. La faccenda è apparsa sospetta anche alla Croce Rossa Americana, che ha oggi diramato un comunicato per stabilire la verità. Tale comunicato dice:

«Talune informazioni apparse nella stampa circa il battello «Tenora», di cui si è segnalato il passaggio a Le Havre in rotta per l'Etiopia, hanno indicato che questa nave sarebbe carica di materiale sanitario destinato agli abissini e si è egualmente preteso che la Croce Rossa americana avrebbe partecipato all'organizzazione di questa spedizione di soccorso. Questa partecipazione è formalmente smentita.

Il Segretario della Lega della Croce Rossa è stato autorizzato dalla Croce Rossa americana a far conoscere che detta istituzione non ha niente a che fare con il battello in questione, nè con nessun'altra spedizione organizzata per l'Etiopia».

L'opera civilizzatrice del Fascismo in Africa
Bonifica umana in Somalia - Grandiose arterie litoranee e rinnovamento edilizio in Libia

ROMA, 24

Il *Giornale d'Italia* pubblica un articolo dedicato alla bonifica umana in Somalia, in cui si rileva fra l'altro, come tale nostra colonia, nonostante la sua posizione geografica prettamente equatoriale, goda di un clima quasi temperato per un'estensione profondissima, e per questo e per la sua scarsa umidità, sfugge in gran parte alle generali leggi nosografiche dei paesi caldi.

Denutrizione e tare patologiche

Ricordato lo stato in cui l'Italia trovò le popolazioni somale nel corso della sua progressiva conquista, denutrite e tarate da gravi malattie, e rilevato che, causa il clima, sia soltanto sulle riserve umane della colonia che bisogna contare per l'esecuzione materiale di qualsiasi intrapresa, lasciando al bianco la parte che si riferisce alla direzione e al controllo, cita le varie provvidenze adottate anche qui in 13 anni di Regime Fascista, provvidenze in favore degli indigeni nel quadro di una vasta organizzazione sanitaria di cui i capisaldi erano assicurare ovunque i più rapidi interventi profilattici e migliorare sempre più l'istruzione del personale indigeno di assistenza.

L'articolo ricorda poi il lavoro costante di miglioramento degli ospedali già esistenti in colonia, la costruzione dei nuovi nosocomi, e fa un quadro dell'organizzazione ospedaliera della Somalia che comprende a Mogadiscio un ospedale principale, uno di isolamento per gli affetti da malattie infettive oltre a due ambulatori, uno civile e uno militare. Vi sono poi 4 ospedali di seconda classe al villaggio «Duca degli Abruzzi», a Chisimaio, ad Alula e a Danto, da cui dipendono in fitta rete numerosi posti di medicazione, le infermerie con medici sparsi per tutto il territorio della colonia con posti di medicazione nei villaggi di ciascuna zona, oltre a speciali unità sanitarie quali la colonia agricola di Gelib per i lebbrosi, le varie unità mobili che esercitano la guardia sanitaria ai confini e il servizio sanitario di boscaglia.

Le carovane sanitarie

L'articolo sottolinea poi la speciale importanza di queste unità mobili, particolarmente per quanto riguarda le vere e proprie carovane sanitarie, alla cui attività si deve il grande successo riportato contro il vaiolo, che una volta era diffusissimo fra le cabile e oggi può dirsi completamente debellato. Tali carovane hanno eseguito fino a un milione di vaccinazioni in un anno, sottraendo al morbo un numero considerevolissimo di indigeni. L'articolo rileva poi il valore di questa politica sanitaria anche agli effetti della penetrazione nelle masse, ai cui occhi il prestigio del bianco si innalza sempre di più. Osserva come i risultati di quest'azione costante, diretta al miglioramento della razza indigena, abbia portato ad una effettiva bonifica umana che si estende sempre più profondamente, irraggiandosi dai vari centri verso l'interno, con una notevole diminuzione degli indici di morbilità e di mortalità. I futuri lavori di bonifica della terra faranno il resto.

L'articolo, dopo aver accennato alla opera veramente encomiabile dei nostri medici, conclude, citando ad esempio il fatto che negli ultimi tempi le infermerie coloniali hanno curato, in media, complessivamente circa 12.000 nuovi ammalati indigeni al mese, e che tra ammalati vecchi e ammalati nuovi sono riuscite, in complesso, un totale di 415.000 visite in un anno, sempre esclusivamente nel campo della popolazione indigena.

La strada delle Sirti

In una corrispondenza da Tripoli, la *Tribuna* si occupa della grande strada litoranea libica, di cui sono stati assegnati in questi giorni, alle ditte concorrenti, 9 lotti, a completamento dei tronchi già esistenti sia in Tripolitania che in Cirenaica. Il giornale, ricordato come da questo allacciamento delle Colonie francesi del Nord-Africa con l'Egitto, grandemente si gioverà quel movimento internazionale che, per quanto già sviluppatosi in questi ultimi anni, trova tuttora un ostacolo nelle difficili condizioni di viabiltià di alcuni tratti, rileva che i 9 lotti ora assegnati hanno una lunghezza complessiva di 647 chilometri e che il loro costo si aggira sugli 80 ottanta milioni e mezzo. Uno dei più importanti problemi che interessano la Libia, venendo a porre in più diretto contatto le quattro provincie, sarà fra non più di 15 mesi risolto con rapidità fascista. Negli altri settori prosegue intanto instancabile l'attività su tutto il territorio libico. A Tripoli l'opera di rinnovamento è particolarmente notevole e ad essa contribuisce largamente il capitale privato.

Intensa ripresa edilizia

Il giornale sottolinea la notevole ripresa edilizia nella città in questi ultimi tempi. Nelle principali arterie cittarine stanno cadendo i vecchi edifici non più adeguati alle esigenze. Stanno per essere terminati il nuovo quartiere dell'artigianato a Suk el Muscir, il palazzo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che fiancheggia il corso Vittorio Emanuele e la piazza Castello. Proseguono i lavori di un altro vasto palazzo in Piazza Italia e già appare il nuovo palazzo della Cassa di Risparmio della Libia, costruito accanto al Castello, e si iniziano i lavori di un'altra ala dell'edificio dell'Aukaf che inquadra graziosamente la moschea di Sidi Hamuda. Tale attività è integrata da quella svolta dal Municipio e da altri enti per dotare la capitale della Libia di ottime strade asfaltate, fogne, reti idrauliche, impianti telefonici, elettrici ecc. Altra caratteristica è la costruzione da parte del Municipio di un primo lotto di case popolari. Queste nuove case sorgeranno nell'oasi in un'ampia zona folta di vegetazione in uno dei punti più salubri della città nuova, al di là della città giardino che va assumendo la sua vera fisionomia con i lavori di sistemazione che si stanno effettuando e con la costruzione di altre graziose villette. La zona dei nuovi alloggi popolari ha consentito di dotare — opportunamente suddivisa — ogni fabbricato di un ampio appezzamento di terreno da coltivare.

L'on. Morigi rappresenterà il Partito
all'inaugurazione della Fiera di Bari

ROMA, 24

Alla inaugurazione della VI Fiera del Levante il Direttorio nazionale del P. N. F. sarà rappresentato dall'on. Renzo Morigi.

In occasione della sesta manifestazione che avrà luogo a Bari dal 6 al 21 settembre p. v. l'Ente autonomo Fiera concede l'ingresso gratuito nel quartiere fieristico, limitatamente alle ore antimeridiane, agli iscritti alle Unioni provinciali fasciste degli industriali, dei commercianti, degli agricoltori e degli artigiani. Gli interessati devono esibire agli ingressi della Fiera la tessera personale d'iscrizione alla rispettiva Unione, al corrente con la quota dell'anno in corso.

Per facilitare poi l'affluenza dei visitatori alla prossima manifestazione l'Ente ha adottato quest'anno, limitatamente alle ore antimeridiane, il biglietto d'ingresso a prezzo ridotto. Inoltre ha adottato uno speciale «libretto dei visitatori» in cui sono contenuti: un biglietto d'ingresso alla Fiera valevole tanto per le ore antimeridiane che per le meridiane; due tagliandi per l'acquisto di altrettanti biglietti di ingresso a prezzo ridotto parimenti valevoli tanto nelle ore antimeridiane che pomeridiane. Un tagliando per la libera circolazione per un'intera giornata sulle linee tranviarie e automobilistiche urbane. Nonchè numerosi tagliandi per speciali riduzioni sugli acquisti presso le principali ditte della città e presso gli espositori nel recinto della Fiera.

Il gradimento del Duce
per l'omaggio dei giovani austriaci delle Ostmark Jugend

ABBAZIA, 24

All'arrivo dei giovani austriaci delle «Ostmark Jugend» nelle Colonie marine di Abbazia, il Comando del campeggio aveva inviato un telegramma di omaggio a S. E. il Capo del Governo. S. E. Mussolini ha gradito il saluto degli ospiti austriaci e ieri il Podestà di Abbazia si è recato in forma ufficiale alle Colonie ad esprimere i ringraziamenti del Duce pervenuti attraverso la R. Prefettura di Fiume. Il Comando austriaco ha gradito vivamente le espressioni del Capo del Governo italiano e, siccome i ragazzi si trovavano allora in gita al Monte Maggiore, i dirigenti si sono riservati di dar loro comunicazione della risposta del Duce al loro ritorno.

La riunione del Direttorio istriano rinviata

POLA, 24

La riunione del Direttorio federale e degli Ispettori di zona che doveva aver luogo quest'oggi alle 11, è stata per motivi imprevisti rinviata a data da fissarsi.

Il Segretario federale dell'Istria
visita il campo sul Monte Maggiore

POLA, 24

I Giovani Fascisti istriani accampati da qualche settimana sul Monte Maggiore per un periodo d'istruzione hanno avuto la gioia di essere visitati dal loro gerarca Segretario federale e comandante dei Fasci giovanili di combattimento dell'Istria, console Bellini. Il Segretario federale, che è stato ricevuto cogli onori militari resi da un plotone armato, ha visitato minutamente il campeggio interessandosi di tutto il suo funzionamento e della vita delle Camicie Nere. Terminata la visita, il Segretario federale ha fatto ritorno a Pola.

Il sen. Salata nominato Commissario
della Società di Storia Patria di Pola

POLA, 24

La Giunta centrale per gli studi storici, che attende all'elaborazione di un piano di riordinamento di tutti gli istituti di ricerche storiche, ha deciso che le Società storiche finora organizzate privatamente siano inquadrate nella Regia Deputazione di Storia Patria nel cui ambito territoriale svolgono la loro opera. Per l'attuazione di tale riforma il Ministero per l'Educazione Nazionale ha disposto che tutte le organizzazioni da trasformarsi siano sottoposte ad una straordinaria amministrazione capace di assicurare contatti vivi e costanti colla Regia Deputazione di Storia Patria di cui dovranno diventare parte integrante. In conseguenza di ciò su designazione dello stesso Ministero, S. E. il Prefetto ha proseguito allo scioglimento del Consiglio direttivo della Società di Storia Patria e alla nomina del commissario in persona del senatore on. Francesco Salata, attuale commissario della Regia Deputazione della Storia Patria delle tre Venezie, eminente cultore di studi storici che onora colla sua opera la nostra Provincia. A sub commissario è stato nominato il comm. Camillo de Franceschi reggente la biblioteca provinciale di questa città.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
24 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	761.8	¾ cop., calmo	+30	+20
Roma......	762.7	sereno, calmo	+28	+19
Torino ...	766.4	piovoso	+23	+19
Milano....	761.5	piovoso	+23	+18
Genova...	761.5	cop., calmo	+25	+18
Venezia ·	761.5	cop., l. mosso	+31	+16
Firenze...	761.6	¼ coperto	+31	+16
Ancona...	761.6	½ cop., calmo	+28	+21
Bologna.	762.0	¾ coperto	+32	+13
Napoli ..	763.1	sereno, mosso	+28	+17
Taranto.	762.6	¼ cop., calmo	+23	+21
Palermo.	762.8	½ cop., l. mosso	+29	+21
Catania.	763.1	ser., l. mosso	+29	+13
Cagliari.	760.8	¼ cop., mosso	+28	+22
Tripoli....	762.9	ser., l. mosso	+27	+22
Messina..	763.0	sereno, calmo	+30	+21
Trento ...	762.1	coperto	+23	+17
Fiume.....	760.1	½ cop., l. mosso	+30	+19
Bari.......	—	—	—	—
Sanremo	760.7	sereno, calmo	+27	+21
Bengasi..	763.3	¼ cop., calmo	+23	+20
Rodi........	757.0	sereno, mosso	+29	+25
Rimini...	760.3	½ cop., calmo	+26	+20

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24 — Ufficio presagi — Situazione barica: La zona depressionaria dell'Europa occidentale, alquanto spostata verso levante, mantiene il minimo principale sulla Islanda e presenta centri ciclonici secondari sulla Manica e sul Golfo del Leone. Persistono basse pressioni sul Mediterraneo orientale. L'anticiclone atlantico avanza da ponente sulla Spagna, mentre il rimanente d'Europa si mantiene in regime di alta pressione con massimo principale sulla Svezia.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali il tempo tenderà a perturbarsi e si avrà cielo prevalentemente nuvoloso con precipitazioni intermittenti più probabili sull'alta Italia e presso l'Appennino ed anche a carattere temporalesco sul Piemonte e sulla Liguria. Sulle regioni meridionali gli annuvolamenti andranno pure intensificandosi. Venti grecali moderati lungo l'arco alpino e in Val Padana, moderati in rinforzo sull'alto Tirreno, libecciali moderati sul basso Tirreno e sulle isole, moderati meridionali altrove con tendenza a rinforzare sul medio Tirreno. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, in lieve aumento altrove. Mare alquanto agitato l'alto e medio Tirreno, mosso il basso Tirreno con moto ondoso, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 4 settembre 1935 ore 9.30, in Trieste via Coroneo n. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di tre biliardi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Francia assiste con ammirazione
allo spettacolo offerto dall'Italia in armi

PARIGI, 24

enzione degli ambienti poli-
rigini continua ad essere ri-
modo particolare all'Italia e
ndi manovre che coincidono
ntensificarsi delle partenze
ruppe per l'Africa Orientale.
ttacolo di ferma calma e di
risoluzione del popolo italia-
mostrato dall'entusiasmo col
vengono salutati i partenti, la
e pur composta attività che
n Italia, costituiscono altret-
lementi di riferimento e di
ntò su cui si soffermano i
ondenti e i redattori politici
stampa parigina.

alia intera è in armi», scri-
ieri il corrispondente della
Havas da Roma, segnalan-
ultimi preparativi per le gran-
novre, insistendo sull'impor-
finora mai raggiunta d'una
manifestazione militare, sul-
cio delle truppe che prendo-
e alle esercitazioni tanto nel-
meridionale quanto nell'Ita-
entrionale e mettendo in luce
significato della presenza del
Duce e del Principe Eredita-
ueste manovre.

attenzione particolare attira il
he sia il Duce, in qualità di
ro della Guerra, ad assumere
ezione generale delle mano-
vuol vedere in questo gesto
ssolini non soltanto una pro-
suo profondo interessamento
questioni che costituiscono il
substrato della potenza di
polo, ma anche un significa-
tico, che un redattore dell'*In-
geant*, un noto scrittore che si
otto il pseudonimo di «Gal-
pone in rilievo nel suo com-
odierno alla situazione inter-
ale.

ssolini — scrive «Gallus» — ha
Roma per prendere la di-
delle grandi manovre dello
italiano. Egli ha voluto così
avvertimento a coloro che
che l'Etiopia diminuirà la
dell'Italia e metterà l'Italia
possibilità di adempiere alle
zioni in Europa. In tutti i
Mussolini dev'essere contento
mostrare al mondo intero
suo Paese non considera che
litto con il Negus assorbirà
sua attività e lo distolga
grandi obbiettivi.

dei conti è un modo invero
per dire all'Inghilterra:
nglesi vi ipnotizzate su una
ne che in definitiva è di rela-
portanza; voi confondete una
one coloniale con una grande
catastrofica. Questa grande
non può scoppiare in Eritrea.
esse scoppiare essa scoppie-
campi di battaglia dell'Eu-
penso a questa eventualità
le mie disposizioni per far-
. Ho un esercito forte, prov-
materiali e di uomini alle-
vertiamo questo di cui è pru-
tener conto. Alla fin fine l'opi-
inglese pretende di allarmarsi
faccenda che ha carattere
mentre non vuol vedere il
della situazione internazio-

etit *Journal* dal canto suo scri-
«l'Italia mostra la sua forza»
rma che «le manovre italiane
rennero mostrano lo sforzo rea-
dall'Italia per contribuire ad
ripercussioni della faccenda
, ciò che prova che il Duce
conto della situazione.

maggior parte dei giornali pa-
seguita ad affermare che tutti
tivi fatti per ostacolare l'Ita-
sua impresa abissina sono
dannosi. Alcuni di questi
, come il *Journal*, l'*Echo de
Figaro*, l'*Ami du Peuple* e
êche Coloniale, attraverso mo-
o meno rivolti a Londra, si
no di mostrare come «il fronte
resa» debba essere e possa es-
salvato e come la questione abis-
deve essere considerata come
roblema coloniale senza riper-
oni in Europa, suggerendo le
procedure, attraverso le quali
rebbe arrivare a Ginevra o al-
a questa conclusione.

li di giornali inglesi al Governo
ranbretagna deve armarsi
re dalla Società delle Nazioni

LONDRA, 24

tinuano nella stampa odierna i
nti alla seduta del Consiglio dei
ri di giovedì scorso. Il *Daily Mail*
articolo di fondo, dichiara che la
ne del Governo di mantenersi fe-
qualsiasi eventuale decisione della
delle Nazioni nei riguardi della
ne, è in evidente contrasto con
enti condizioni delle forze armate
. L'Arcivescovo di York e tutti
ri vari signori che sostengono il
a sanzioni contro l'Italia — con-
il giornale — ignorano evidente-
che l'Italia ha un numero di som-
bili assai maggiore di quello del-
ilterra e che le forze aeree ita-
nel Mediterraneo orientale sono
volte maggiori di quelle della
etagna, di tipo recentissimo, e
stesso si può dire dell'Aviazione
in generale. Le forze inglesi
un triste contrasto con lo spet-
di efficienza delle forze italiane,
to non per mancanza di uomini,
r mancanza di materiale. Il par-
onservatore è stato al potere per
ggior parte degli ultimi tredici an-
ha lasciato declinare pericolosa-
i mezzi di difesa dell'Impero.
unque la posizione inglese è piena
icoli e perciò la Granbretagna deve
narsi da Ginevra e riarmarsi per
in mare e nel cielo.

Evening News scrive che il Go-
britannico ha deciso di mantenersi
in stretta collaborazione con la Francia ciò che è, senza dubbio, utile e opportuno. La Francia, infatti, quale che sia l'utilità della Lega ai fini della sua politica, non si farà certo dettare legge nella questione abissina dalle folle di Stati minori che hanno nella Società delle Nazioni un'autorità che non corrisponde alle loro forze e alle loro responsabilità.

I circoli ginevrini mostrano di contare sui cannoni inglesi per impedire la guerra. L'Inghilterra non deve fare nulla del genere, perchè l'amicizia dell'Italia vale per la Granbretagna assai più che una dozzina di Società delle Nazioni. Ecco perchè bisogna che gli inglesi si affrettino a lasciare Ginevra. Il *Daily Express*, nel suo articolo editoriale, ammonisce l'opinione pubblica britannica a riflettere sul fatto che quei pacifisti che vorrebbero trascinare l'Inghilterra a una guerra con l'Italia sarebbero i primi, una volta scoppiate le ostilità, a innalzare la bandiera della pace a ogni costo, come hanno fatto nella guerra europea. Il popolo inglese non vuole una guerra, ma vuole e deve dedicarsi esclusivamente a mantenere la libertà e la prosperità dell'Impero.

Nessuna disposizione agli inglesi
di sgomberare l'Abissinia

LONDRA, 24

L'*Agenzia Reuter* afferma che a prescindere dal fatto che è stato consigliato a un centinaio di missionari inglesi di lasciare i luoghi isolati dell'Etiopia rifugiandosi al centro del Paese, nessun ordine di sgombero è stato dato ai sudditi inglesi in Etiopia.

"Attendere e vedere,,

PARIGI, 24

L'*Intransigeant* sotto il titolo: «Attendere e vedere» scrive: I Ministri inglesi hanno mostrato della saggezza. Essi hanno avuto del merito di fronte ad un'opinione pubblica il cui nervosismo ci spaventa un po'. Perchè essa si sia tanto subitamente messa a chiedere delle sanzioni, quando non ha pensato negli anni scorsi a chiederne contro il Giappone e contro la Germania? Non c'incarichiamo di spiegarlo, ma è un fatto che se i Ministri inglesi fossero stati un po' demagoghi essi avrebbero potuto prendere delle decisioni pericolose. Essi sono rimasti calmi. La flemma britannica non è una parola vana.

L'Italia si presenterà il 4 settembre a Ginevra. Innanzi tutto essa non aveva voluto prendere a tal soggetto alcun impegno. Essa si è finalmente decisa, e si può ben dire che fu in seguito alle amichevoli insistenze del signor Laval. Se essa dice dinanzi all'Assemblea delle Nazioni tutto ciò che essa può dire, se essa non trova lesivo alla sua dignità di spiegare il suo atteggiamento, forse qualche cosa cambierà nello stato di spirito britannico. Forse l'Etiopia cesserà di apparire agli occhi ingenui come il povero montone che un cattivo lupo brutale si prepara a divorare in nome della ragione del più forte. Attendiamo. Possono avvenire delle sorprese e i Ministri inglesi non lo ignorano. E non ignorano nemmeno che l'apparecchio delle sanzioni non ha mai funzionato ancora e potrebbe scoppiare fra le mani di chi lo maneggi imprudentemente.

Il *Giornale d'Italia* ricordava che le sanzioni significano la guerra e ricordava che l'Italia saprà difendere il suo onore che non conta meno del suo pane. Londra ha ragione di prendere tempo per riflettere.

Le conseguenze di un'ingiustizia

VIENNA, 24

Il sen. Henry Beranger scrive sul *Neues Wiener Journal* che vi sono da attendere ancora gravi discordanze che possono portare ad incrinare il sistema della S. d. N. Dice poi che le grandi Potenze pagano ora la loro colpa di non aver concesso all'Italia, al tempo dei Trattati di pace, le colonie che ad essa spettavano. Bisogna pensare, aggiunge, che Mussolini vuole compiere fino in fondo la sua via.

I senatori americani neutralisti
contro le dichiarazioni del sen. Pope

WASHINGTON, 24

In seguito a un dispaccio ricevuto da Londra annunciante che il senatore americano Pope, che si trova attualmente nella capitale inglese, avrebbe fatto delle dichiarazioni secondo cui gli Stati Uniti non potrebbero tenersi in disparto in una eventuale guerra, il gruppo dei senatori neutralisti ha redatto una risoluzione che dice: «Il Senato afferma che nessuno dei suoi membri è stato autorizzato sia direttamente che indirettamente a parlare all'estero in qualità di rappresentante ufficiale del Senato o di una delle sue Commissioni».

La legge americana sull'embargo
approvata anche dal Senato

WASHINGTON, 24

Il Senato ha oggi approvato l'«embargo» sulle armi nella forma già approvata dalla Camera dei rappresentanti che, come è noto, è alquanto più limitato di quello originario del Senato. L'«embargo» infatti è limitato fino al 29 febbraio prossimo. La legge è stata trasmessa alla Casa Bianca per la firma presidenziale. *(United Press)*.

L'Inghilterra non rafforza
la flotta del Mediterraneo

LONDRA, 24

L'*Agenzia Reuter* ha da Malta: «Si smentisce ufficialmente qui che la flotta britannica del Mediterraneo venga rafforzata».

Lebrun è rientrato a Parigi

PARIGI, 24

Il Presidente della Repubblica Lebrun, che aveva trascorso alcune settimane nel suo paese natale di Marcy Le Haut, ha fatto ritorno a Parigi stamane.

Una base navale britannica a Pylos
con il consenso del Governo greco?

ATENE, 24

*L'*Ellinismos *informa che sono giunti a Pylos idrovolanti britannici, a bordo dei quali erano due ingegneri, i quali hanno misurato la profondità delle acque del porto. Il giornale aggiunge che si dice che Pylos sarebbe utilizzato come base della Marina britannica, sempre con il consenso del Governo ellenico.*

Londra invia nel Sudan
una squadra di aeroplani da bombardamento

LONDRA, 24

*L'*Agenzia Reuter *ha da Atene che la Legazione di Granbretagna ha chiesto al Governo greco l'autorizzazione di atterrare in territorio greco e di rifornirsi di carburante per una squadra di aeroplani da bombardamento inglesi diretti al Sudan.*

"L'Albatros Dornier,, precipitato
durante le manovre nel Baltico?

STOCCOLMA, 24

Corre voce che il più grande aeroplano del mondo, il tedesco «Albatros Dornier, si sia perduto durante le manovre nel sud del Mar Baltico.

Da Helsingfors si assicura che sono stati trovati i cadaveri di parte dell'equipaggio.

L'«Albatros Dornier» era lungo circa 45 metri e aveva un equipaggio di 50 uomini. Era armato di quattro cannoni da 75 mm. a da 25 mitragliatrici. Però non si ha alcuna conferma ufficiale di questa catastrofe.

Missionari costretti a fuggire
davanti all'attività dei banditi cinesi

LONDRA, 24

Mandano da Pechino al *Times* che causa l'attività di importanti forze di banditi, numerosi missionari lasciano la loro residenza del nord-ovest rifugiandosi nelle città capitali dello Schensi e del Kansou. A sud di Kansou le bande irregolari hanno subito gravi perdite in un combattimento con le forze tibetane, presso la frontiera del Kokonor.

Le manovre iniziate nel Sannio
alla presenza del Principe Ereditario

ROMA, 24

Le operazioni delle Grandi manovre nel Sannio del giorno 22 si sono così svolte: all'alba del 22, sul fronte orientale i rossi, appoggiati da carri d'assalto, con colpi di mano lanciati di sorpresa nella regione di Santa Croce del Sannio riuscivano a migliorare le loro posizioni.

Sul fronte occidentale, invece, gli azzurri della Divisione Volturno, agli ordini del Principe Ereditario, attaccavano decisamente in valle Tammaro superando resistenze nemiche avanzate, ma contrattaccati dai rossi e minacciati sui fianchi, venivano arrestati. Anzi, una di queste azioni raggiungeva la posizione azzurra di Castel Pagano dove era contenuta per il tempestivo intervento di truppe celeri.

A sera, la situazione si poteva riassumere così: Nel settore occidentale, gli azzurri della Divisione Volturno erano a contatto della posizione di resistenza rossa; nel settore orientale, i rossi avevano guadagnato terreno, ragione per cui la Divisione celere avanzava con rapida marcia e si portava nella zona di Santa Croce del Sannio, pronta ad intervenire nell'azione che si delineava per il giorno seguente.

Le operazioni del giorno 23

ROMA, 24

Le operazioni delle grandi esercitazioni del Sannio del giorno 23 si sono così svolte: Alle ore 7 gli azzurri attaccano nel tratto occidentale della fronte la posizione di resistenza dei rossi. La Divisione «Volturno», agli ordini di S. A. R. il Principe Ereditario, agendo a cavallo della Valle Cammaro con obiettivo Vinchiaturo, riesce con azione decisa e ben coordinata ad occupare San Giuliano del Sannio. La Divisione celere nel tratto orientale della fronte, lanciata in direzione di Castelpagano Gilbone, col compito di tagliare le comunicazioni tra Vinchiaturo e Campobasso, supera le prime resistenze dei rossi, ma viene nettamente arrestata dal tempestivo accorrere delle riserve nemiche rinforzate da battaglioni di bersaglieri e Camicie Nere.

La partenza delle squadriglie di Merna
destinata all'A. O.

GORIZIA, 24

Seguita dalla 116.a, stamane alle 5, diretta a Napoli, si è alzata in volo la 38.a squadriglia da ricognizione destinata all'Africa Orientale. Il decollaggio dei sei apparecchi è avvenuto con manovra perfetta, fra cordiali manifestazioni di saluto del comandante dell'Aeroporto «Egidio Grego» e degli ufficiali del campo. Secondo informazioni ricevute in serata, l'arrivo a Napoli degli arditi aquilotti è avvenuto con tutta regolarità e ha dato luogo ad alte acclamazioni alla Patria fascista e al Duce.

Magnifico sfilamento della "Sila,,
fra gli applausi delle popolazioni della zona

POTENZA, 24

Stamane nella Sila Piccola, si è ammassata la Divisione «Sila» mobilitata per l'Africa Orientale, che è stata passata in rivista dal suo comandante Generale Bertini. Alla rivista hanno preso parte tutti i reggimenti della Divisione al completo e cioè 16.o, 19.o e 20.o Fanteria e 12.o Artiglieria. Era presente anche il comandante della Brigata, Generale Cerruti. Da Potenza erano intervenute tutte le autorità con a capo il Prefetto, il Segretario federale, il Vicepodestà, il Questore e tutte le altre gerarchie. Da Catanzaro è intervenuto il Segretario federale e da Regio Calabria il Vicefederale con altre autorità.

Numeroso pubblico convenuto dalle diverse località della Sila ha assistito alla magnifica manifestazione militare e ha fervidamente accolto i soldati, i quali hanno sfilato in perfetto ordine, in equipaggiamento di guerra, dimostrando un altissimo spirito militare e un perfetto addestramento. La manifestazione prettamente militare ha costituito una superba rassegna di forze. I Reggimenti, dopo la rivista, sono entrati nelle proprie sedi in attesa dell'ordine di partenza.

Interesse inglese alle manovre
e le partenze per l'A. O.

LONDRA, 24

Tutti i giornali ed in particolare il Times *ed il* Daily Express *continuano a dedicare ampie corrispondenze da Roma alle grandi manovre dell'Esercito italiano. Nella sua corrispondenza odierna il* Times *si sofferma particolarmente sull'impiego delle Divisioni celeri meccanizzate nel settore di Bolzano.*

Sotto il titolo: «L'Italia rimane imperturbabile» il corrispondente della Morning Post *da Roma scrive che i circoli ufficiali italiani si mostrano del tutto imperturbati di fronte alle dichiarazioni del Consiglio dei Ministri britannico e che, cosa che del resto si può dire anche nei riguardi dell'Inghilterra, perchè la posizione rimane sostanzialmente immutata. Nelle loro corrispondenze e in telegrammi di Agenzie dall'Italia, i giornali continuano a descrivere le quotidiane partenze di truppe dando nuovamente particolare risalto alla notizia che oggi lascieranno l'Italia per l'Africa Orientale Bruno e Vittorio Mussolini e Galeazzo Ciano.*

Gli svolgimenti della crisi jugoslava

BELGRADO, 24

Il Ministro senza portafoglio Jankovic è arrivato oggi a mezzogiorno a Bohinje ed è stato ricevuto in udienza dal Principe Reggente Paolo, al quale ha presentato la lettera contenente le dimissioni dei Ministri croati Preca e dott. Auer e del Ministro Stefanovic.

A Belgrado alle 15, il Presidente del Consiglio Stojadinovic ha ricevuto i rappresentanti della stampa ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Non c'è nulla di nuovo. Tutta la faccenda si trova nelle mani del Principe Reggente».

Anche da queste dichiarazioni laconiche risulta che la situazione politica non si è chiarita. E' tuttora insoluto il quesito, se le dimissioni dei tre Ministri saranno seguite da quelle dell'intero Gabinetto, oppure se il Presidente del Consiglio Stojadinovic riuscirà a trovare, al posto dei tre Ministri uscenti, uomini adatti la cui collaborazione possa assicurare l'ulteriore vita del suo Ministero.

L'opposizione prepara per domenica, nella città serba di Kragujevac una grande adunanza alla quale il capo dei democratici Davidovic, il presidente del partito dei contadini Jovan Jovanovic e il vicecapo dell'opposizione croata dott. Wilder terranno dei discorsi. Per partecipare a questo comizio sono convenuti già questa sera a Kragujevac circa 30.000 contadini e altri elettori, parte a piedi e parte con carri e per ferrovia. I convocatori dell'adunanza tendono a dare ad essa un carattere dimostrativo contro il nuovo partito jugoslavo. Per domani si attende ancora un'altra folla di partecipanti.

Corre voce che il Principe Reggente sceglierà una soluzione temporanea nel senso di lasciare in carica l'attuale Governo sino alla fine della Conferenza della Piccola Intesa, che avrà luogo la prossima settimana, prendendo una decisione definitiva appena dopo la chiusura della Conferenza stessa.

Negli ambienti politici era diffusa questa sera la voce che il Principe Paolo arriverebbe lunedì mattina a Belgrado. La voce non è stata però confermata. Gli aderenti alla politica del Presidente del Consiglio credono tuttora che non si giungerà alla dimissione dell'intero Gabinetto, ma che la crisi si risolverà con u namp iroitmsp.aoz-mo solverà con un ampio rimpasto.

L'esecuzione degli 11 gendarmi
implicati nella sommossa albanese

TIRANA, 24

L'Agenzia telegrafica albanese comunica: E' stata eseguita la sentenza di morte pronunciata dal Tribunale politico di Fieri contro undici gendarmi che hanno preso parte alla sommossa. Il processo a carico degli altri responsabili continua.

Il De La Motta si costituisce
e presenta un alibi

PARIGI, 24

Oviedo De La Motta, accusato quale autore del furto della Cattedrale di Pamplona, si è presentato spontaneamente stamane alla polizia giudiziaria. Egli intende provare la sua innocenza. A testimonianza della sua buona fede il De La Motta avrebbe presentato un passaporto dal quale risulterebbe che non si trovava in Spagna al momento del colossale furto.

Importanti modifiche al Contratto nazionale
per l'applicazione del Sabato fascista nelle aziende commerciali

ROMA, 24

Tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio si è convenuto di apportare al contratto nazionale collettivo per l'attuazione del Sabato fascista nelle aziende commerciali, stipulato il 1.o luglio 1935 XIII, pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 luglio 1935 XIII n. 167 e per esteso sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero delle Corporazioni del 13 luglio 1935 XIII, fascicolo 118, allegato 704, le seguenti modifiche: 1) Agli articoli 2 e 3 alle parole «rivendite di pasticceria fresca» sono sostituite le seguenti: «rivendite di pasticceria (pasticceria fresca, biscotti, confetti e simili)». 2) L'art. 4 è abrogato e viene sostituito con il seguente: «Fermo restando il disposto dell'art. 7 della legge 22 febbraio 1934 il n. 370, la sospensione delle attività nel giorno di domenica non si applica nelle aziende sotto indicate sino alle ore 12. Il riposo settimanale del personale sarà perciò concesso in due periodi di 12 ore consecutive ciascuno: il primo nel pomeriggio della domenica a partire dalle ore 12 e l'altro nella settimana successiva: Agenzie di viaggio limitatamente alle biglietterie. alberghi diurni (salvo per quei reparti per i quali la corrispondente attività è esercitata da altre aziende e sottoposta ad un diverso regime), depositi di distribuzione di giornali e riviste, rivendite di fiori freschi, panifici e rivendite di pane, rivendite di latte, di frutta e verdura, pesce, carne, pollame e selvaggina e di altri generi alimentari e commestibili (escluse le drogherie)».

Disposizioni per il personale
delle comunicazioni

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficale* pubblica:

Art. 1. La limitazione di orario di cui all'articolo uno del R. D. L. 20 giugno 1935-XIII per l'istituzione del Sabato fascista, non si applica al personale addetto all'esercizio delle comunicazioni terrestri e marittime dipendenti dal Ministero delle Comunicazioni e dai servizi accessori e tecnici, inteso ad assicurare il funzionamento delle comunicazioni stesse, anche se esercitate in concessione o in appalto.

Art. 2. Gli organi direttivi centrali e periferici devono trattenere in servizio nel pomeriggio del sabato soltanto il personale non contemplato nell'articolo precedente, che sia strettamente necessario per il funzionamento dei servizi.

Il ritornimento di caffè in compensazione

ROMA, 24

Presso la Federazione nazionale fascista dei commercianti di droghe e coloniali si è riunita la Commissione tecnico-economica per il commercio del caffè la quale ha esaminato le disposizioni emanate dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero per il rifornimento del caffè in compensazione nel quarto trimestre, e ha presentato i voti e le proposte degli importatori per facilitare l'esito delle pratiche individuali.

I prezzi delle granaglie
e di altri prodotti agricoli

ROMA, 24

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Roma comunica all'*Agenzia Stefani* i seguenti prezzi accertati per la settimana dal 18 al 24 agosto 1935-XIII: Frumento tenero fino 113-114, buono mercantile 111-113, mercantile 108-110; frumento duro fino 130-132, buono mercantile 125-127, mercantile 121-123; granone provincia romana 88-90, granone per becchime 90-92, avena nostrale 80-85, patate Provincia romana 44-48, fagioli cannellini 235-240, fagiolina tondina nostrale 140-145, fieno pressato 36-38, paglia pressata 9.50-10; buoi prima qualità 243, seconda 192, vacche prima qualità 213, seconda 176, vitelli prima qualità 276, seconda 230.

Le navi-scuola "Vespucci,, e "Colombo,,
hanno lasciato Istanbul

ISTANBUL, 24

Le RR. NN. «Amerigo Vespucci» e «Cristoforo Colombo», componenti la Divisione navale d'istruzione della Marina da Guerra italiana, che hanno sostato per una visita a Istanbul, sono ripartite stamane

CRONACA DELLA CITTÀ

Legionari giuliani per l'Africa

I primi Volontari triestini che hanno chiesto l'arruolamento per l'A. O.

La decisione della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati di ripetere il gesto del Maggio 1915, comunicata ieri da S. E. il Prefetto al Duce, ha riempito di orgogliosa fierezza il fior fiore dei nostri combattenti ed ha raccolto il commosso, vibrante consenso della intera cittadinanza, che nei suoi Volontari vede l'espressione più alta e più gioriosa della sua indomita lotta di secoli per l'italianità.

Ieri, in assenza del presidente, cap. Alfredo Pototschnigg, il vicepresidente della Compagnia, conte Savino di Zamagna ha diretto il seguente scritto a S. E. il Prefetto:

A seguito della deliberazione già segnalata a V. E. mi permetto trasmettere i nominativi dei componenti il Consiglio Direttivo della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati presenti alla riunione di ieri, che hanno presentato, seduta stante, la loro domanda di arruolamento:

conte ing. Savino di Zamagna
dott. Oreste Rozzo
dott. Piero Pieri
dott. Renato Timeus
rag. Carlo Lupetina
Alberto Pertot Ascari
Carlo Blasinich Bondi
Carmelo Lucatelli
dott. Edmondo Oberti di Valnera
Giannino Angelini
Michele Stavro Santarosa

Mi riservo di segnalare a V. E. tutte le domande che ulteriormente perverranno alla Compagnia e che, come sarà pubblicato sui giornali da domani in poi, saranno riunite a cura della Presidenza per essere trasmesse alle competenti Autorità.

Con saluti fascisti

Savino di Zamagna

31 ufficiali dell'O. B. di Trieste

Il 24 agosto XIII, presso la sede del Comitato prov. dell'Opera Balilla 31 ufficiali della Milizia in servizio dell'Opera Balilla di Trieste, riuniti a rapporto, hanno chiesto l'onore di essere arruolati volontari nei reparti delle Camicie Nere destinati all'Africa Orientale. Tre dirigenti dell'Opera Balilla sono già stati inquadrati nelle truppe destinate all'Africa Orientale.

Saluti di militari triestini. All'atto di staccarsi dal patrio suolo per difendere in Africa Orientale i sacri diritti dell'Italia fascista, i sottosegnati radiotelegrafisti triestini inviano per mezzo del *Piccolo* gli affettuosi saluti a tutti i parenti ed amici: Berri Cristoforo, Burian Carlo, Colautti Augusto, Occhio Emidio, Visentini Ervino.

L'assemblea della Combattenti
Domani alle 21 in sala massima

Come ripetutamente publicato, la Federazione provinciale Combattenti di Trieste ricorda a tutti i commilitoni che domani, lunedì, alle 21, nella sala massima in via Coroneo 15, sarà tenuta un'assemblea straordinaria col seguente ordine del giorno: «Arruolamento di reduci di guerra per l'Africa Orientale». Nessun combattente deve mancare.

La Sezione «Carlo Stuparich» della Associazione dei granatieri in congedo invita i soci a partecipare all'assemblea.

L'Associazione Arma d'Artiglieria invita soci a intervenire, in divisa, alla assemblea.

I carabinieri in congedo sono invitati ad intervenire all'assemblea.

La domanda di arruolamento dei Volontari di guerra di Gorizia

GORIZIA, 24

Nel pomeriggio di oggi, convocato dal presidente avv. Carlo Venuti, si è riunito il Direttorio della Sezione dei Volontari di guerra di Gorizia. Era presente, assieme al Consiglio al completo, il Vicepodestà di Gorizia, volontario di guerra cap. Enrico Galante. Aperta la riunione, il presidente ha rilevato con appassionata parola la fiammata di sacro entusiasmo che suscita nei cuori di tutto il popolo italiano l'attuale momento storico della Nazione e la dedizione assoluta al Duce di tutte le Camicie Nere, dei reduci e dei combattenti, bramosi di cimentarsi sotto l'egida dei segni littori, per le nuove affermazioni della Patria fascista. Ha concluso rilevando l'ardente desiderio dei Volontari di guerra goriziani di rinnovare le gesta volontaristiche del Carso e del Piave in questa radiosa vigilia di grandezza imperiale. Fra alte acclamazioni il Direttorio ha votato la seguente deliberazione:

«I componenti il Direttorio della Sezione Volontari di guerra di Gorizia, riuniti in seduta straordinaria il giorno 24 agosto 1935-XIII, lieti che si presenti ancora una volta l'occasione per affermare la loro fedeltà al Re e alla Patria fascista, deliberano all'unanimità di porsi a completa disposizione del Duce per l'arruolamento volontario nell'Africa Orientale».

Seduta stante, sono state firmate le domande di arruolamento che saranno trasmesse alla presidenza centrale. L'avv. Venuti è stato incaricato di comunicare a S. E. il Prefetto della Provincia il deliberato del Direttorio dei Volontari di guerra di Gorizia.

La V Crociera dalmatica a Zara
partirà da Trieste il 31 corrente

Contrariamente a quanto si è andato diffondendo in città, la Società Dalmatica informa tutti i crocieristi che il pellegrinaggio dalmatico alla volta di Zara con il piroscafo «Conte Verde» del Lloyd Triestino, partirà, come già stabilito, sabato 31 agosto, alle 23 precise, dalla Stazione Marittima, per essere di ritorno il lunedì successivo, alle 7 del mattino.

La Società Dalmatica informa inoltre che tutte le prenotazioni dei posti sul «Conte Verde» sono valide fino a tutto 25 corr. e che pertanto i posti non ritirati entro tale giorno s'intenderanno disdetti e la Società li metterà a disposizione dei molti richiedenti. La segreteria sociale resta aperta al pubblico ogni giorno, compresa la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Alla patriottica e interessante crociera hanno aderito le seguenti associazioni combattentistiche, d'arma e dopolavoristiche, ed i Circoli rionali fascisti: Guf, Giovani Fascisti, O. B., Ass. Naz. Fante, Ass. Naz. Granatieri, Ass. Naz. Alpini, Ass. Naz. Mutilati, Bersaglieri, Marinai, Nastro Azzurro, Garibaldini, Volontari, Cavalleria, Genio, Artiglieri, Combattenti, Finanzieri, Carabinieri, Arditi, Automobilisti, Azzurri di Dalmazia, Pubblico Impiego, Fascio Femminile, Famiglie Caduti Fascisti, Madri e Vedove Caduti, Circ. Rion. «Olivares», «Aldo Ivancich», «Mario Trevisan», «Quis contra nos?», «Angelo Crena», «Luigi Casciana», «Floriano Beuzzar», «G. Berutti», Dopolavoro provinciale Postelegrafonico, Ferroviario, Società Ginastica.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 agosto 1935-XIII

Nati vivi	**18**
maschi 10, femmine 8.	
Nati morti	**—**
Morti	**6**
Matrimoni	**28**

La gita a Bruxelles e Parigi
dell'Istituto fascista di cultura

Si rammenta a tutti gli iscritti alla gita a Bruxelles e Parigi che il versamento della quota deve essere fatto entro domani per non essere esclusi. La segreteria accetta iscrizioni ancora domani dalle 19 alle 20.30, via Polonio 4.

L'Opera Balilla di Trieste al VII Campo "Dux,,

Con un intenso lavoro di preparazione e selezione, svolto durante l'anno XIII nelle palestre e campi sportivi delle Case Balilla, l'Avanguardia di Trieste si presenterà al VII Campo «Dux» con due centurie armate di Avanguardisti «Dux», una centuria di marinaretti con cannone da sbarco, due reparti Marinaretti con mitragliere Colt, complessivamente 13 ufficiali, quattro accademisti e 245 Avanguardisti. A questi si aggiungeranno per la Adunata nazionale 35 ufficiali e 83 graduati che attualmente frequentano il Corso nazionale cadetti e capicenturia al Foro Mussolini di Roma. Tutti i reparti di Trieste saranno al comando del Presidente provinciale seniore dott. Luigi Pucrari, aiutante maggiore il direttore provinciale centurione Pietro Dall'Oglio. Comanderanno le centurie e i manipoli gli stessi ufficiali istruttori di educazione fisica, coadiuvati dagli accademisti e dagli aspiranti ufficiali di nuova nomina.

La partenza per Roma seguirà il 3 settembre e il ritorno il 12 settembre.

Prima della partenza per il VII Campo «Dux», allo scopo di perfezionare l'addestramento ginnico militare, ufficiali e Avanguardisti verranno accantonati per quattro giorni alla scuola elementare di Valmaura, seguendo gli allenamenti allo Stadio del Littorio. L'accantonamento avrà inizio alla sera del 30 agosto e terminerà il 3 settembre, all'ora della partenza per Roma.

Gli Avanguardisti del capoluogo e della Provincia si presenteranno il 30 agosto, entro le 19, alla sede del Comitato provinciale, per la consegna delle armi e per il completamento dell'equipaggiamento.

Ogni Avanguardista si presenterà all'adunata già pronto per la partenza: divisa militare di nuova prescrizione, divisa sportiva Opera Balilla, corredo personale per l'assenza di 12 giorni, il necessario per la pulizia personale.

Gli Avanguardisti della Provincia raggiungeranno il capoluogo a mezzo ferrovia. La stazione ferroviaria di origine, verso presentazione delle credenziali del Comitato provinciale rilascierà il biglietto senza prezzo di andata e ritorno per Trieste.

Ufficiali istruttori in congedo

Gli ufficiali in congedo che posseggono requisiti per poter essere segnalati per l'eventuale incarico dell'insegnamento di cultura militare nelle scuole civili per l'anno scolastico 1935-1936, sono pregati di prenotarsi al Comando del Gruppo «Unuci», via d'Annunzio 4, entro il giorno di lunedì 26 corr., dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19, per fornire i dati relativi. Gli ufficiali residenti a Monfalcone e a Postumia sono pregati di darsi in nota ai rispettivi Comandi di Sezione.

Il Commissario della Sezione di Trieste
dell'Associazione Arma del Genio

Per aderire al desiderio espresso da S. E. Cobolli-Gigli, il Generale sen. conte Miari dei Cumani, presidente dell'A. N. A. G., ha accettato di sostituirlo nella carica di Commissario della Sezione provinciale di Trieste, nominando, su sua designazione, Commissario il primo cap. dott. ing. cav. Edoardo de Antonellis.

Iscrizioni alla R. Scuola di ostetricia

A chiarimento delle notizie già date, si comunica che le iscrizioni presso la R. Scuola di ostetricia sono già aperte e si chiudono a fine ottobre.

Possono essere iscritte, senza alcun esame, coloro che abbiano compiuto il 18.o anno di età e abbiano conseguita la licenza complementare oppure l'ammissione al liceo scientifico o al corso superiore dell'Istituto tecnico o Magistrale o alla IV classe del ginnasio. Possono pure essere iscritte coloro che abbiano superato gli esami del corso integrativo di avviamento professionale. In tal caso le interessate devono far domanda al più presto, essendo limitato il numero delle iscrizioni. Le candidate non fornite di alcuno di detti certificati di studio possono essere egualmente ammesse purchè superino un esame di ammissione.

La domanda per tale esame deve essere rivolta, in carta bollata da lire 4, al direttore della R. Scuola di ostetricia, corredata da cartolina vaglia da lire 50. Il giorno fissato per l'esame, che avrà luogo nella seconda metà di ottobre, verrà comunicato singolarmente alle interessate che lo richiederanno in tempo utile.

Le candidate che abbiano compiuto il corso delle scuole per infermiere possono essere iscritte al II anno della R. Scuola di ostetricia purchè superino un mese sul programma del I anno. Per eventuali inormazioni rivolgersi alla Direzione della R. Scuola di ostetricia (Ospedale Regina Elena).

Alle Grotte del Timavo a S. Canziano

Come annunciato nei giorni scorsi, oggi nel pomeriggio dalle 15 alle 17 avrà luogo l'illuminazione straordinaria delle Grotte del Timavo a San Canziano. Aperta al pubblico tutta la Strada del Littorio, si potranno percorrere tutte le meravigliose caverne di questo interessante fenomeno carsico.

Oltre al treno popolare che parte alla mattina alle 6.40 dalla stazione di Campo Marzio, si potrà usufruire del servizio di autocorriere che partiranno dalla nuova stazione di piazza della Libertà alle 14.30 e 15.15. Prezzo per andata e ritorno lire 7. Ingresso alle grotte lire 5.

Alla Società Ginnastica. Questa sera, dalle 20.30 in poi, nel giardino della Società Ginnastica avrà luogo un trattenimento di danza con sorprese e un programma di vari divertimenti.

Ricordando Efrem Desimon

Tre anni or sono, il 21 agosto, si fermava per sempre tra le montagne predilette Efrem Desimon, il puro scalatore triestino. Nel tentativo di donare ancora all'alpinismo italiano una nuova seconda salita e tra le più aspre, egli donava invece alla Madre dei Camosci la propria vita generosa di virili entusiasmi.

La tragicità e il dolore di questa sua dipartita sono circonfusi però, e quasi smorzati, dalla leggendaria suggestione della scomparsa, in uno slancio eroico, là dove le Alpi Giulie sono più severe e più belle. A lui, assieme a Mazzeni, assieme a Premuda, come a magnifici esempi di passione e di ardimento, guardano ancora i compagni del «Gars», gli amici dell'Alpina.

Tombola pro O. B. a S. Giacomo

Il giuoco di tombola in Campo S. Giacomo a favore delle Opere assistenziali dell'Opera Balilla, sospeso giovedì scorso, avrà luogo nel pomeriggio di oggi alle 18. I premi ammontano a lire 2400, suddivisi in lire 200 per la quaterna; lire 300 per la cinquina; 1500 per la prima tombola e lire 400 per la seconda tombola. Le cartelle costano lire 1. Prima dell'estrazione la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto di musica varia.

L'odierna festa campestre dei cooperatori

Come annunciato, oggi dalle 16 in poi, avrà luogo nei locali della trattoria «Ex Brochetta» una grande festa campestre di cooperatori, organizzata dal solerte Comitato feste del Dopolavoro Cooperative Operaie. Il vasto giardino della trattoria sarà illuminato a giorno. Vi saranno numerose attrattive, chioschi e gare umoristiche. Inoltre ballo all'aperto, con uno scelto giazzo e una grande lotteria gastronomica. Alle 20 seguirà la premiazione degli atleti vincitori del campionato giuliano di marcia. Sarà eletta pure la reginetta dei cooperatori, la quale riceverà un ricco dono.

La festa si inizierà col concerto della banda cittadina diretta dal maestro Alberto Montagna, che svolgerà il seguente programma:

1) Montagna: «Portorose» - Marcia; 2) Mascagni: «Cavalleria rusticana» - Fantasia; 3) Verdi: «Aida» - Finale atto II; 4) Puccini: «Madama Butterfly» - Fantasia; 5) Visnovitz: «Alabarda» - Marcia.

Festa estiva al Ricreatorio francescano

Oggi, dalle 16 alle 23, nel nuovo campo sportivo, avrà luogo una festa benefica estiva, con un programma attraente e svariato. Ci sarà una pesca. I piccoli e i giovani si presenteranno con varie produzioni. Per l'occasione la banda cittadina, gentilmente concessa dal Podestà, si produrrà, dalle 18 in poi, con uno scelto programma. Lo scopo filantropico dell'iniziativa fa sperare in una brillante riuscita.

Pellegrinaggio al Santuario di Barbana. La parrocchia della B. V. del Soccorso indice per domenica 8 settembre un pellegrinaggio al Santuario di Barbana. La partenza avverrà dal molo della Pescheria con un piroscafo dell'«Istria-Trieste» alle 6.30; partenza da Grado alle 18.30 per arrivare a Trieste alle 20.30. I biglietti si possono acquistare presso il negozio di arredi sacri, via Paganini n. 2 (ex via Rossini 26) al prezzo di lire 9 per adulti e lire 5 per ragazzi. Nel biglietto è compreso il tragitto da Grado a Barbana.

Costituzione del Consorzio
per la tutela dell'industria e del commercio grafico

Seguendo l'esempio delle principali piazze tipografiche del Regno, come Roma, Napoli, Milano, Verona, ecc., e per assecondare l'impulso dato dalla Federazione nazionale industriali grafici ed affini, i proprietari di tipografia e litografia della nostra città, sotto la presidenza del comm. M. Stavro-Santarosa, presidente del Sindacato di categoria, alla presenza della totalità degli esercenti, è stato costituito l'altra sera, nella sede dell'Unione provinciale fascista degli industriali, il Consorzio per la tutela dell'industria e del commercio grafico nella provincia di Trieste.

Il segretario signor Silvio Spazzali dà ampia relazione sugli scopi del Consorzio, la cui attività viene ad integrare le funzioni del Sindacato di categoria perchè chiamato a svolgere opera di indagine, di preparazione e di controllo, che ben difficilmente potrebbe essere compiuta da funzionari non tecnici.

Il nuovo ordine morale propugnato dal Consorzio tende a sviluppare fra i soci una maggiore comprensione dei suoi principi quali si basa l'ordine corporativo, che tende al coordinamento di tutte le attività produttrici per indirizzarle ad un'unica mèta: il bene supremo della Nazione.

Il Consorzio è chiamato a creare una nuova atmosfera nei rapporti di collegialità fra i consorziati e a tutelare gli interessi diretti della categoria. Nel campo della produzione il Consorzio tende a sistemare la produzione adeguandola alle necessità del consumo, cercando di ovviare al non indifferente sperpero di capitali ed energie derivante dal soprannumero di aziende grafiche.

Trieste annovera presentemente ben 28 aziende tipografiche in confronto delle 12 dell'anteguerra, mentre la produzione complessiva è discesa da 10 ad 8 milioni annui. Il prezzo unitario del prodotto, in causa alla concorrenza, troppo spesso esagerata, è di molto diminuito. La sistemazione dell'industria grafica si presenta quale una necessità e se fatta su basi corporative potrà arrecare notevoli vantaggi tanto al produttore quanto al consumatore.

Un argomento di notevole importanza per l'industria grafica verte sul rilascio delle licenze industriali, che vengono rilasciate troppo facilmente e senza un criterio determinante. Di questo argomento sta occupandosi attivamente la Federazione nazionale e sembra imminente una soluzione, che porrà indubbiamente fine ad una situazione veramente strana per cui, in fatto di licenze industriali, l'industriale grafico è posto allo stesso livello del venditore ambulante.

La creazione dell'Ufficio di calcolo e la costituzione del Giudizio arbitrale in seno al Consorzio serviranno a porre un freno al disordine attuale sui calcoli del costo e sulla fissazione dei prezzi di vendita dei prodotti dell'industria grafica.

La relazione del segretario trova il più vivo consenso dell'assemblea.

Le cariche consorziali vengono così distribuite: cav. Dante Carniel, presidente; cav. Giacomo Modiano, vicepresidente; Silvio Spazzali, segretario.

A costituire l'Albo dei commissari chiamati a fungere da arbitri presso il Giudizio arbitrale vennero chiamati i seguenti signori: Derosa Ernesto, Derosa Pietro, D'Orazio Gaetano, Millo Orlando, Nigris Franco, Ortolani Ulderico, Panzieri Alessandro, Querini Giuseppe, Ricci Edoardo, Spangaro Galileo e Verchi Franco.

Passando ad altro punto dell'ordine del giorno riflettente i postulati della categoria, si dà incarico alla Direzione del Consorzio, con l'adesione e l'appoggio del Sindacato, di instare presso le autorità competenti per chiedere una limitazione nel rilascio di nuove licenze industriali ai soli casi di riconosciuta necessità e dopo sentito il parere del Sindacato stesso attraverso la Unione provinciale fascista degli industriali; a cercare con tutti i mezzi consentiti che il lavoro grafico non esuli dalla città; ad insistere presso le autorità competenti onde ottenere l'appoggio perchè il lavoro grafico non esuli dalla nostra città e perchè gli uffici statali, parastatali, gli stabilimenti industriali, le aziende commerciali, gli istituti bancari, di credito e di assicurazione ed i privati in genere, per la copertura del loro fabbisogno di prodotti grafici diano la preferenza alle aziende locali, servendosi direttamente dalle ditte autorizzate, evitando qualsiasi forma di intermediari. Il Consorzio ed il Sindacato provvederanno alle pratiche necessarie rendendo di un tanto edotta la clientela, sottoponendo l'elenco esatto delle ditte autorizzate aderenti al Consorzio.

Il Consorzio ha la sua sede presso la Unione provinciale fascista degli industriali.

La festa del Dopolavoro «Acegat». Domenica 1 settembre avrà luogo nei locali «ex Brochetta», alla Rotonda del Boschetto, una grande festa campestre organizzata dalla sezione feste del Dopolavoro «Acegat»; festa che riuscirà tra le più attraenti, data la preparazione accurata dell'addobbo del giardino. Saranno allestite: una grande pesca miracolosa, ricca di quattromila premi, una lotteria gastronomica dotata di sette oggetti di valore, tra cui l'ultimo sarà un'indovinata sorpresa per il vincitore. Il ballo all'aperto funzionerà ininterrotto dalle 18 alle 24.

Léggete in VIII pagina il nuovo romanzo:

Il talismano

di Guido Novelli e Mario Sant'Elmo.

Il Sabato fascista al G. R. F. "Ivancich,,
L'Abissinia nella conferenza Dionisio

In ottemperanza alle disposizioni sul «Sabato fascista», il Gruppo rionale «Aldo Ivancich» di Roiano, dando prova di immediata comprensione degli altissimi scopi che il Partito si prefigge raggiungere attraverso i suoi organi periferici, con la preparazione fisica e morale del popolo, ha tenuto ieri nel pomeriggio la sua prima manifestazione di propaganda patriottica, invitando i fascisti del rione ad una interessante conferenza culturale sull'Abissinia e suoi diritti d'espansione coloniale italiana. A questa prima manifestazione culturale, con la quale il Gruppo rionale fascista «Aldo Ivancich» ha voluto mettersi in testa a tutti gli altri Gruppi rionali della città, hanno assistito non solo i fascisti della zona di Barcola e Roiano, ma anche moltissimi giovani appartenenti ad altri Gruppi periferici, tanto che la vasta saletta di via Boccaccio a stento poteva contenere tanta folla.

La bella conferenza tenuta dal consultore del Gruppo rionale «Aldo Ivancich» camerata Giuseppe Dionisio, ha avuto per tema un argomento di carattere popolare e di attualità nazionale: «Storia dell'Impero abissino e bisogni dell'espansione coloniale italiana». Nello svolgimento lucido e chiaro di questo interessantissimo tema, il camerata Dionisio ha illustrato in sintesi la storia dell'Impero schiavista, il movente del conflitto italo-abissino, i diritti del popolo italiano ad una più equa espansione coloniale, e vari altri argomenti che oggi tengono occupata l'opinione pubblica mondiale. In chiusa, il conferenziere ha ribadito con appropriati argomenti il nostro buon diritto di marciare diritti sulla via dell'Impero, con fede di italiani e cuore di fascisti, in nome di quell'Italia che non si piega di fronte a nessun ostacolo, personificata dal suo grande Capo.

La conferenza del camerata Dionisio è stata salutata da calorose ovazioni che si sono fatte deliranti dopo il saluto al Duce. La riunione ha avuto fine con l'esecuzione degli inni patriottici e della Rivoluzione, cantati in coro dagli intervenuti ed eseguiti da un'apposita orchestrina.

ASTERISCHI

La Mostra cinematografica si ripete oggi al Rossetti

Folle imponenti si sono riversate ieri sera al Rossetti per assistere alla proiezione dei provini delle pellicole che saranno presentate nei prossimi mesi. La Mostra cinematografica negli atri, in un vario succedersi di fotografie e affissi, ha dato un'idea della magnificenza dei films che le varie Case hanno preparato. Nella sala, provini hanno mostrato, in breve sintesi, l'importanza dei lavori, fra i quali primeggiano «La vedova allegra», il vertice della produzione mondiale, «Nel mondo delle meraviglie» con gli inarrivabili Stanlio e Ollio; «Seguoia», «La donna è mobile» con il perfetto trio Gable-Crawford-Montgomery; «La moglie indiana», il più recente lavoro della Sidney, ecc. Per accontentare tutti quelli che si dovettero rimandare, l'interessante rassegna si replica oggi dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 22. L'ingresso è gratuito.

Mirate al cuore

Diciamo questo perchè molta gente mira magari al portafoglio, mira agli interessi occasionali, alla pronta e rapida riuscita di un affare. Non è sempre questa la mira migliore. Mirare al cuore significa anche saper il segreto di stabilire cordiali correnti di sentimento e di stima con i nostri simili, accattivarsi la simpatia, saper vivere insieme con cortese rispetto delle reciproche qualità e con intelligente tolleranza dei reciproci difetti. Bisogna coltivare la cortesia e il senso di comprensione dell'altrui personalità. Si può arrivare così a un genere di rapporti che determina il miglior andamento anche negli affari materiali. Basta qualche volta un atto di gentilezza per rasserenare certe difficili situazioni. Gli olandesi, quando hanno concluso un soddisfacente affare sono usi a dire: fumiamoci sopra una pipa insieme. E il fumo diventa simbolo di vera cordialità. In tali occasioni, se non è proprio la pipa dell'olandese, potremo far onore ai nostri benevoli e pacifici sentimenti con le deliziose sigarette *Macedonia extra* che hanno un così perfetto gusto e profumo da farle veramente degne di essere il soave incenso della simpatia e dell'amicizia.

Lezioni di nuoto

Apprendiamo che nella praticissima piscina galleggiante del nuovo bagno «Ausonia» il cav. Romano, benemerito ideatore del metodo di nuoto che da lui prende il nome, impartisce gratuitamente lezioni d'immediato galleggiamento e nuoto al publico il quale segue col massimo fervore questa bella iniziativa che merita certamente il massimo appoggio da quanti si interessano alla diffusione del nuoto in Italia.

Una culla

Il sorriso di una bella bambina, alla quale sarà imposto il nome di Reana, è venuto ad allietare la casa del dott. Eduilio Rangan. Ai genitori felici ed alla secondogenita Reana i più fervidi auguri.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: «All'Annunziata», via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina e Addetti Statali, via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 11.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Brevetti della Marcia su Roma

Nel corrente mese di agosto il Popolo d'Italia *pubblicherà, per le provincie di Bari, Frosinone e Lecce, gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita con* Foglio disposizioni *n. 353 del 2 febbraio XIII.*

F. G. C.

Campionati nazionali

Atletica: *I sottoelencati Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani, lunedì, alle 17.30, allo Stadio del Littorio per l'allenamento: Rugo, Corsi, Valcich, Exner, Donaggio, Prelz, Cian, Grimani, Stefanelli, Antoni, Ferluga, Kressevich, Comuzzi.*

Pugilato: *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani, lunedì, alle 19.30, alla palestra federale presso il F. G. C. del Centro (Riva Tre Novembre), portando seco gli indumenti sportivi per l'allenamento collegiale: Macovek Franco, Bax Bruno, lepore Giacomo, Pellizzaro.*

OPERA BALILLA

Accantonamento Mosche[illegible] 640.a Legione «A. Ivan[illegible]

I Balilla Moschettieri accan[illegible] Grado, tutti in perfetta salute, [illegible]no essere visitati dai congiunti [illegible]meriggio di oggi. I ragazzi rich[illegible]dranno la libera uscita.

Adunata graduate Giov. I[illegible]

Le graduate di tutti i Gru[illegible] vani Italiane sono comandate [illegible] della Giovane Italiana per [illegible] prossimo, 27 corr., alle 17.30.

Adunata di Giovani Ital[illegible]

Tutte le organizzate apparte[illegible] Gruppi XIX, XX e XXI de[illegible] sentarsi alla Casa della Gio[illegible] liana martedì prossimo, 27 c[illegible] 18, per comunicazioni.

Promozione. L'ing. Virgilio [illegible] procuratore dei Cantieri Riuniti [illegible] to nominato per titoli prof[illegible] maggiore di complemento del [illegible] vale. Rallegramenti.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Brillante esito della riunione a Montebello

Riuscite competizioni sportive e successo d'ilarità nelle gare umoristiche

Lo sport si è preso ieri sera la sua rivincita [illegible]

Sport e buon umore

[illegible]

Il dettaglio delle gare

[illegible]

Carnera sul ring

[illegible]

La parte umoristica

[illegible]

Il Giro ciclistico della Svizzera

Sorprendente vittoria di Faure

SAINT MORITZ, 24

La prima tappa del Giro della Svizzera (Zurigo-Saint Moritz, km. 242) ha riservato una grossa sorpresa [illegible]

[illegible] contrattacco e piantava in asso Amberg, fiaccato dallo sforzo, arrivando [illegible]

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Benoit Faure (Francia) in ore 8 [illegible], con media oraria di km. [illegible]; 2) Amberg (Svizzera) in [illegible]; [illegible] Van [illegible] in [illegible]

Mealli è giunto 12.o in ore 8.25'55" e Romanatti 13.o in ore 8.26'30".

Il secondo torneo triveneto
di palla a volo dell'O. N. D.

Il prossimo settembre riserba a Trieste il privilegio di assistere ad un avvenimento sportivo di primaria importanza nel campo dopolavoristico triveneto.

La nostra città, sensibile dell'attenzione fattale con la scelta a sede del secondo torneo per il campionato triveneto maschile e femminile di palla a volo si prepara, con il viatico della sua maturità sportiva, a valorizzare degnamente l'importanza di questo compito. Non meno accurata sarà la sua preparazione per ospitare degnamente le numerose e simpatiche compagini che vi affluiranno dalle Venezie le quali dovranno sentire il senso d'orgoglio che anima i suoi cittadini quando sanno di poter rendere gradito l'interessante soggiorno.

La palla a volo, praticata ora ancora non troppo diffusamente, è una felice sintesi di spontanee attitudini e di naturale sfogo alla esuberanza giovanile sapientemente coordinate. Essa asseconda mirabilmente il sano istinto di agilità, di astuzia e di slancio e non è disgiunta da una certa disciplina di plastica, tanto utile all'armonico giuoco dei muscoli.

Gli organi dirigenti e tecnici di questo torneo sono: presidente del Comitato esecutivo: comm. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e presidente del Dopolavoro Provinciale di Trieste. Vicepresidente: l'ispettore superiore del Dopolavoro Provinciale di Trieste. Membri: il dirigente tecnico provinciale per gli sport, il dirigente tecnico provinciale della palla a volo e i tre membri della D. T. per gli sport del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

La Commissione tecnica si compone dei dirigenti tecnici dell'O. N. D. di Bolzano, Trento, Verona, Vicenza, Venezia, Padova, Treviso, Belluno, Udine, Gorizia, Zara, Pola, Fiume, Rovigo e Trieste. La giuria di appello: comm. dott. Carlo Perusino, segretario l'ispettore superiore del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

Del regolamento del torneo triveneto di palla a volo che si svolgerà a Trieste sul campo del Dopolavoro C. R. D. A. dalle ore 8 in poi dal giorno 8 settembre diamo, per ovvie ragioni, solo una nota riassuntiva rimandando gli interessati al regolamento ufficiale del giuoco e al bando del campionato diramato dal Dopolavoro Provinciale di Trieste a tutti gli interessati, in linea di massima valga pertanto ciò:

Le iscrizioni delle squadre, comprese due riserve, vanno indirizzate al Dopolavoro Provinciale di Trieste, via Mazzini 32, accompagnate dalla tassa di lire 10 per squadra e dall'elenco nominativo dei componenti con il numero della loro tessera dell'O. N. D. e quello del loro cartellino della F. I. P. V. per l'anno XIII. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 3 settembre.

E' disposto che tutti i Dopolavoro Provinciali iscrivano le squadre maschili e femminili vincenti dei rispettivi campionati provinciali. Le squadre dovranno presentarsi in campo al completo, puntualmente, indossando la divisa sociale e portando seco le tessere ed i cartellini muniti di fotografia per consegnarli agli arbitri designati.

Il torneo si svolgerà per eliminazione diretta. Gli incontri, stabiliti mediante sorteggio, verranno disputati in 3 tempi di 15 punti. In caso di maltempo il campionato si svolgerà in campo coperto. I reclami dovranno essere denunciati al termine della partita all'arbitro e prodotti per iscritto non oltre 30' dopo, accompagnati dalla tassa di lire 10.

Ai Dopolavoro delle squadre maschili e femminili prime classificate una coppa d'argento, idem seconda grande targa d'argento dorato. Idem terza grande targa di bronzo. A tutti gli altri Dopolavoro grande medaglia d'argento in ricordo.

Premi personali: ai componenti delle tre squadre maschili e delle tre squadre femminili prime classificate ricchi doni di oggetti di utilità e di ornamento, medaglie d'argento dorato e d'argento. A tutti gli altri partecipanti una medaglia ricordo.

L'ultima eliminatoria di tiro a segno
per il campionato generale di Roma

Oggi i commissari di tiro della sezione triestina si recheranno al Poligono per mettersi a disposizione di tutti coloro che intendono partecipare alla eliminatoria per la composizione della squadra di cinque tiratori che sarà inviata a Roma per la gara generale.

Oggi sarà pure a disposizione dei Balilla il poligono del flobert, al quale tutti possono esercitarsi.

Il poligono sarà aperto, come al solito, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La semifinale della Coppa Scarioni
Oggi al Bagno Ausonia alle 15.30

Alle 15.30 avrà inizio al Bagno Ausonia la disputa della semifinale di Trieste della Coppa Franco Scarioni, alla quale farà cornice una serie di interessanti gare per non classificati. Ecco pertanto il programma della riunione:

Ore 15: ritrovo dei concorrenti e riunione della giuria; ore 15.30: eliminatorie della Coppa Scarioni; ore 16.50: metri 50 st. l. per non classificati (eventuali eliminatorie); ore 16.15: metri 50 st. l. per ondine non classificate; ore 16.25: metri 100 a rana per non classificati; ore 16.35: metri 50 sul dorso per ondine non classificate; ore 16.45: metri 200 st. l. per non classificati; ore 16.55: metri 50 a rana per ondine non classificate; ore 17.05: metri 50 st. l. per non classificati (finale); ore 17.15: metri 50 sul dorso per non classificati; ore 17.25: gara di tuffi dal trampolino di metri 3, riservata ai non classificati (tre tuffi liberi a scelta del concorrente); ore 18: Coppa Scarioni (finale).

Le iscrizioni alle gare di contorno si ricevono al Bagno Ausonia dalle 14 alle 15. Per le gare di contorno sono in palio i seguenti premi: al primo arrivato medaglia vermeil, al secondo arrivato medaglia d'argento, al terzo arrivato medaglia di bronzo.

Ecco la formazione delle batterie per la Scarioni, avvenuta ieri in presenza del rappresentante della *Gazzetta dello Sport*:

I batteria: corsia n. 2, Favaro di Ponte di Piave; corsia n. 3, Sussi di Gorizia; corsia n. 4, Luxaro di Pola; corsia n. 5, Sivieri di Fiume; corsia n. 6, Busetto di Pellestrina; corsia n. 7, Stanich di Monfalcone.

II batteria: corsia n. 2, Zorzenon di Capodistria; corsia n. 3, Gelletich di Abbazia; corsia n. 4, Viviani di Venezia; corsia n. 5, Martinelli di Pola; corsia n. 6, Ross di Aquileia.

III batteria: corsia n. 2, X. X. di Isola d'Istria; corsia n. 3, Stifani di Parenzo; corsia n. 4, Pillepich di Fiume; corsia n. 5, Zacci di Trieste; corsia n. 6, Battistelli di Treviso; corsia n. 7, Bigotto di Latisana.

Saranno ammessi a disputare la finale i primi arrivati di ogni batteria ed i quattro migliori tempi.

La giuria sarà così composta: Bravin, giudice-arbitro; Romanelli, segretario; Gabersi, giudice di partenza; Boccacci, Predonzani, Bachi e Blasina, cronometristi; Pieri e Andreani, giudici d'arrivo; Zamolo, annunciatore. La giuria si radunerà alle 15 al Bagno Ausonia.

Triestina Nuoto - Fiumana

FIUME, 24

Domani, domenica, avrà luogo nel bacino della S. N. Eneo l'incontro fra la Società Triestina di Nuoto e l'U. S. Fiumana (sezione nuoto). E' con vivo entusiasmo che gli sportivi locali hanno accolto l'annuncio dell'imminente manifestazione anche per l'altissimo valore dei nuotatori che verranno opposti ai rappresentanti locali. Si attende con malcelata impazienza l'esibizione di De Zucco, Bertetti, Perentin per non citare tutti gli altri ottimi elementi che compongono l'organico della squadra rosso-alabardata. Con viva curiosità sono attese le valenti ondine triestine che troveranno nelle competitrici fiumane delle degne avversarie.

Riunione atletica femminile allo Stadio

Col programma precedentemente comunicato, avrà luogo oggi allo Stadio del Littorio la riunione atletica femminile organizzata dal Dopolavoro Pubblico Impiego. Le gare avranno inizio alle 8 precise. Il ritrovo delle concorrenti è fissato per le 7.30. Sono in palio premi individuali in medaglie dalla prima alla sesta arrivata, per la gara staffetta, dal primo al terzo posto. Alla concorrente che migliorerà un primato di zona sarà assegnata una medaglia vermeil 23 mm. Al Dopolavoro che risulterà primo con maggior numero di classificate fino al sesto posto, sarà assegnata una coppa. A Questo premio speciale non concorre il Dopolavoro organizzatore.

I G. F. di Fiume vittoriosi
nell'incontro coi pugili di Ancona

FIUME, 24

Questa sera si è svolta l'annunciata riunione pugilistica tra le squadre rappresentative del Fascio Giovanile di Combattimento di Fiume e quella di Ancona. Ecco i risultati:

Pesi mosca: Malinarich batte Saracini ai punti; pesi gallo: Sergo batte Magistrelli ai punti; pesi medio-leggeri: Comadin batte Burattini per abbandono ingiustificato alla seconda ripresa; pesi medi: Cernich batte Martini per abbandono ingiustificato alla prima ripresa; pesi leggeri: Costarelli batte Venenzi ai punti.

Le regate dei G. F. ad Abbazia
per il campionato remiero dell'Adriatico

ABBAZIA, 24

[illegible]

La domenica sportiva a Trieste

Semifinale della Coppa Scarioni. Con inizio alle 15.30 avrà luogo al Bagno Ausonia l'attesa competizione fra i semifinalisti veneti-giuliani della Scarioni. Seguiranno interessanti gare di contorno.

Riunione atletica femminile allo Stadio. Organizzata dal Dopolavoro Pubblico Impiego, avrà luogo questa importante riunione di atletica leggera. Ritrovo delle concorrenti alle 7.30; inizio delle gare alle 8.

Coppa Dapretto di ciclismo. Sul percorso già noto si effettuerà l'interessante gara ciclistica con la partecipazione dei migliori corridori giuliani. Adunata dei concorrenti alle 11 (Bar Dapretto, viale XX Settembre); partenza alle 13 presso il cavalcavia di Barcola; arrivo a Cedas alle 16.30-17.

Polisportiva del G. R. F. «Quis». Col programma già pubblicato si svolgerà questa interessante manifestazione che si inizierà alle 14.30 col torneo di pallavolo e culminerà alle 20.30 con l'arrivo dei marciatori.

Il torneo serale di tennis. Anche ieri sera numerosi appassionati hanno affollato il campo del Pubblico Impiego per assistere alle disputatissime partite giocate. I risultati sono i seguenti: S. U.: Bullaty b. Paoletti 4-6, 6-3, 6-4. D. U.: Zanei-De Favento G. b. Armani-Dalla Porta 6-4, 6-3. Le gare verranno riprese lunedì sera con l'ordine di gioco che verrà pubblicato domani.

Società Triestina Nuoto. I seguenti giocatori di pallanuoto si trovino alle 14.30 alla Stazione marittima: Berrani Vinicio, Macovez, Mazzucato, Sterzai, Scheimer, Auria, Antonini, Osti, Musitelli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Pellegrino, Ponziano, Giuliano, Patrizia.

NASCITE (25 agosto): Taucer Aldo, Taucer Ferruccio, Galussi Evelina, Milos Silvano, Battaglia Marina, Murgia Maria Carolina, Murgia Anna, Viezzoli Liliana, Lionetti Guido, Bortolini Umberto, Bortolini Bruno, Veronese Luciano, Pregarz Carlo, Muggia Giuseppe, Zerbin Valnea. — Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Kagovsek Giacomo a. 49; Facchin Luigi a. 43; Koy Beck Eugenio a. 65; Pausig ved. Nardin Geltrude a. 73; Vitali ved. Tarquinio Giuseppina a. 7; Monacalli Leonardo a. 22.

MATRIMONI CELEBRATI: Bassa Marcello, impiegato priv. con Schloss Bianca, casalinga; Verzi dott. Giuseppe, sostituto Procuratore del Re con Schustrin Rita, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Galopin Luigi, pasticcere con Stavagna Maria, impiegata; Corradini Raimondo, impiegato con Bertoncelj Ludmilla, casalinga; Trovato Giuseppe, calzolaio con Pergolis Maria; Marchesini Vladimiro, magazziniere con Stabile Angela, cameriera; de Bosichi de Frandofilo Alessandro, impiegato con Sgarbul Berta, modista; Kirchmayer Guglielmo, tipografo con Vivant Rita, tipografa; Gole Bruno, autista con Heller Amelia, commessa; Masutti Bruno, odontotecnico con Sulligi Alberta, impiegata; Penzo Guerrino, autista con Zernovitz Nives, sarta; Kocevar Alberto, commesso con Molinari Bianca, casalinga; Consales Domenico, armaiuolo con Tamburelli Maria, casalinga; Aprile dott. Umberto, avvocato con Staleni Giuseppina, casalinga; Gambel Cristoforo, carbonaio con Rui Nerina, sarta; Kobec Gioacchino, elettricista con Frauza Maria, casalinga; Digiovanni Carlo, meccanico con Kaucic Giustina, casalinga; Scotti Leopoldo, esercente con Monteduro Eleonora, sarta; Sbisà Giordano, panettiere con Cussi Corinna, ricamatrice; Callea Pietro Annunziato, barbiere con Pescatori Elisabetta, sarta; Lanieri Rodolfo, macchinista navale con Elender Giorgina, casalinga; Bortolotti Amedeo, modellista con Buonanotte Antonina, orlatrice; Verani Antonio, pittore con Reppa Iolanda, giornaliera; Riosa Mario, pittore con Furlan Iolanda, casalinga; Valetic Francesco, ufficiale di macchina con Kersevan Olga, casalinga; Colautti Marcello, infermiere con Gombacci Maria, casalinga; Conciani Romano, muratore con Kresevic Maria, sarta; Luprano Francesco, autista con Stepancich Pierina, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Deschmann Massimiliano, tappezziere e Padovan Alberta, casalinga; Marko Giuseppe, impiegato e Cescutti Edea, impiegata; Cerqueni Giuseppe, meccanico e Bonazza Italia, casalinga; Berini Vittorio, elettromeccanico e Pockar Giuseppina, casalinga; Iaconfcic Emilio, saldatore elettrico e Bedalov Anna, casalinga; Zadnik Antonio, impiegato e Purini Italia, maestra; Rugo-Berzanai Ricciotti, ferroviere e Bassanese Maria, casalinga; Valent Serafino, magazziniere e Tomadin Giuliana, casalinga; Faggiano Giuseppe, commerciante e Gianinetto Angiolina, benestante; Kapun Francesco, meccanico e Blazina Sofia, casalinga; Orlando Lino, muratore e Cimolino Anna, casalinga; Krainer Oddino, tappezziere e Naccari Silvia, giornaliera; Rusca Mario, impiegato e Fritsch Lidia, impiegata; Granduc Luigi, fonditore e Slapnik Ludmilla, casalinga; Orsini Oscar, ferroviere e Casarosa Pradelina, casalinga; Pernarcic Giuseppe, falegname e Ferluga Vittoria, sarta; Kovac Dusano, panettiere e Pahor Stanislava, casalinga; Sapla Fioretto, autista e Roitz Anna, casalinga; Candoli Ruggero, banconiere e Orel Maria, casalinga; Lucci Mario, autista e Pertot Anna, casalinga; Gonzini Renato, impiegato e Palutan Pia, casalinga; Debiasio Dante, insegnante elementare e Visintin Liliana, insegnante elementare; Gasparini Pietro, privato e Bastianutto Gemma, casalinga; Zotti Antonio, autista e Berger Vittoria, sarta; Pertosi Ermanno, commesso e Furlan Ada, casalinga; Gojca Stanislao, muratore e Pozar Stefania, cameriera; Marzi Giuseppe, bracciante e Scarlavai Iolanda, giornaliera; Bozzi Gaetano, cameriere e Rudes Giuseppina, casalinga; Demarchi Giordano, macellaio e Vidali Xenia, casalinga; Del Longa Angelo, gelatiere e Coletti Ester, casalinga; Cappelletti Ramiro, orologiaio e Rizzo Michela, sarta; Palcich Giuseppe, manovale e Castaldon Laura, giornaliera; Del Piero Antonio, tranviere e Primeri Emilia, casalinga; Cigna Giuseppe, meccanico e Pipan Brunilde, sarta; Stechina Primo, tipografo e Bizjak Maria, casalinga; Andri Giordano, impiegato e Fragiacomo Eden, casalinga; Pulgher Carlo, fuochista e Istenic Bruna, sarta; Krischan Pasquale, insegnante e Cenci Antonia, casalinga; Fachin Pellegrino, meccanico e Dudine Anna, casalinga; Potrebin Leopoldo, ingegnere e Gerzina Maria Maddalena, casalinga; Zulic Rodolfo, calderaio e Osana Nidia, impiegata; Hrvatin Emilio, bracciante e Mazzaroli Angela, casalinga; Bertuzzi Tullio, meccanico e Bertolo Adelia, casalinga; Marussi Augusto, commerciante e Scoberti Ottilia, casalinga; Giustincich Giuseppe, bracciante e Fallig-Michelone Erminia, casalinga; Ujka Pietro, commerciante e Tomasi Paola, casalinga; Viola Pietro, addetto cine e Zorzenon Anna, sarta; Cermel Bruno, meccanico e Capeller Eleonora, casalinga; Knafelz Francesco, contadino e Samsa Francesca, casalinga; Massimiliano Mario, direttore di Dogana e Cattai Floriana, impiegata; Stolfa Ferdinando, insegnante privato e Krainer Giuseppina, tessitrice; Perentin Raimondo, infermiere e Zaro Maria, giornaliera; Crivillè Bruno, meccanico e Komac Emilia, casalinga; Mantone Vincenzo, commerciante e Leone Elisa, casalinga; Riccio Mario, maresciallo R. Marina e Longo Liliana, casalinga; Kapel Manlio, meccanico elettricista e Roberti Nerina, casalinga; Decandido Gilberto, commesso postale e Saksida Alba, casalinga; Sancin Carlo, bracciante e Cendak Albina, giornaliera; Simoncini Vittorio, meccanico e Merlo Angela, sarta; Lampi Leone, carpentiere e Borghese Maria Assunta, casalinga; Fortunati Ettore, impiegato e Giust Elisa Rosa, casalinga; Debernardi Giovanni, agricoltore e Udovich Antonia, casalinga.

L'inaugurazione della sede rinnovata del Dopolavoro chimici

Con la serata di ieri, il Dopolavoro interaziendale chimici, la cui sede di via Conti è stata recentemente ingrandita e trasformata in modo radicale con criteri rispondenti al più squisito modernismo in fatto di comodità, lusso ed eleganza, ha ripreso la serie dei suoi brillanti trattenimenti settimanali, trattenimenti i quali sono divenuti ormai una tradizione per la bella, numerosa famiglia dopolavoristica.

Che il fiorente soralizio intenda sempre meglio affermarsi nel campo della propaganda dopolavoristica culturale e ricreativa, è chiaramente dimostrato dalla bella attività svolta in questi ultimi tempi dai suoi dirigenti i quali, superando ogni difficoltà di natura tecnica e finanziaria, sono riusciti ad operare addirittura dei miracoli, di modo che la nuova sede di via dei Conti, oggi può essere considerata siccome un modello del genere. Grazie anche al concorso disinteressato di moltissimi soci, nuove sale e nuovi saloni si sono aggiunti ai vecchi ambienti, i quali ultimi hanno subito, come si è detto, una completa trasformazione.

Spaziosi ed elegantissimi nella loro sobria eleganza novecentista, intonata alla più squisita mondanità, essi hanno ospitato ieri sera una folla imponente di dopolavoristi, famiglie ed invitati che, accanto al rifacimento del teatrino, hanno potuto ammirare la magnifica sistemazione di nuove sale da giuoco e di convegno, nonchè la grande palestra all'aperto destinata agli allenamenti delle squadre sportive di calcio, di pallacanestro, lotta, pugilato ecc. L'inaugurazione dei nuovi ambienti ha avuto luogo alle 21, presente l'ispettore del Dopolavoro cav. uff. Giro, intervenuto in rappresentanza del Segretario federale comm. dott. Perusino. Prima dell'inizio della festa, il presidente del Dopolavoro interaziendale dott. Petronio ha tenuto un breve discorso, ringraziando i dopolavoristi che si sono prestati gentilmente per la trasformazione e l'arredamento dei nuovi, lussuosi ambienti. Si è svolta quindi la premiazione del neocampione nazionale di lotta Ballarin, brillante finalista nel torneo fra pesi medi disputatosi a Genova, che dovrà partecipare alle prossime competizioni per il campionato europeo a Bruxelles. Ballarin è stato caldamente festeggiato dalla folla dopolavoristica. Sono stati altresì consegnati i diplomi di benemerenza ai valorosi insegnanti delle scuole professionali, e premiati sono stati infine gli atleti partecipanti al convegno di S. Dorligo della Valle.

Allietate da un'ottima orchestrina, le danze sono seguìte fino a tarda ora.

Convocazione dei soci del Dopolavoro S. O. T. Per martedì 27 corrente alle 19.45 sono invitati in sede sociale tutti i dopolavoristi, simpatizzanti e familiari, per partecipare alla manifestazione d'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società Operaia Triestina.

Ballo al Bagno del Dopolavoro ferroviario. Oggi, dalle 20 in poi, il Dopolavoro ferroviario terrà un trattenimento danzante al suo stabilimento balneare. Ingresso gratuito.

Teatri e Concerti

La ripresa degli spettacoli cinematografici al Teatro Excelsior

La ripresa dei grandi spettacoli cinematografici al Teatro Excelsior s'è iniziata ieri con largo e festoso consenso di pubblico. Come prima novità della stagione è stato proiettato il suggestivo film «La principessa innamorata» con la deliziosa Janet Gaynor.

La riapertura degli altri maggiori cinema-teatri cittadini seguirà all'inizio di settembre.

La nuova stagione all'Eden

Anche al Teatro Eden sono stati ripresi ieri brillantemente gli spettacoli cinematografici di prima visione con il magnifico film d'esplorazioni africane in volo «Babuna». Molto pubblico e vivo successo.

Le odierne rappresentazioni comiche al Teatro estivo del Giardino

Anche ieri sera l'«Intermezzo d'opera» gaia commedia dialettale offerta dalla «Brigata dell'allegro 900» al Teatro estivo del Giardino, ha riportato uno schietto successo. Il programma di varietà è stato gustato dal folto pubblico, il quale ha poi festeggiato ogni singolo artista.

Oggi, alle 17, avrà luogo una festosa mattinata con «Zanzele a Trieste» commedia comica in un atto e qualche quadro, canti, danze e altro.

Alle 21 si avrà la serata d'addio della «Brigata» con attrazioni e la commedia «Done moderne».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. Dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 22, «Mostra cinematografica» con proiezione provini «Vedova allegra», «Nel mondo delle meraviglie», «Sequoia», «Moglie indiana» ecc. Ingresso gratuito.
Excelsior. 15: Grande succ.: «Principessa innamorata» con Janet Gaynor e H. Garat.
Supercinema Eden. 14: «Babuna», film Fox del massimo interesse e di grande successo. Seguirà Buster Keaton nel brillantissimo «Marinaio d'acqua dolce».
Italia. 14.30: «Il trionfo della vita» con la piccola grande attrice Shirley Temple e W. Baxter. L. 1.
Regina. 14: «Quel che ghe piasi ai omini!», due atti comici, e il più bel film con Jean Kiepura: «Aspetto una signora».
Impero. 14, 16, 18, 20, 22: «Passeggiata d'amore» con D. Powell. Colosso Warner.
Reale. 16 «Sirena del fiume» con Jean Parker e Robert Young Metro. L. 1.
Garibaldi. 14: «Bolero» con George Roft e Carole Lombard. Lire 1.
Novo Cine. 14: Cosl finl un amore» con W. Forst e P. Wessely. Grandioso. L. 1.
Massimo. 14: «Luci sommerse» con F. Giachetti. Delizioso romanzo d'amore.
Armonia. 14.30: «Ultima carta», B. Stanwick. Nuovo varietà- Comp. De Rosè. Pekins.
Odeon. 14: «Mascherata», il colosso dell'annata con Paola Wessely. Topolino.
Savoia. 14: «La Principessa della Czarda» con M. Eggerth. Successone! II 0.80.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Questa notte o mai più», una ventata di poesia con il tenore Jean Kiepura e Magda Scheider. Topolino.
Popolo. 14: «La grande festa» con Laurel e Hardy. Comp. Mercelli: varietà.
Aurora. 14.30: «Melodramma» con Elsa Merlini, R. Cialente. Topolino. Nuova varietà. II 0.80.
Azzurro. Viale XX Settembre. Nuova gestione. 14: «Un popolo in ginocchio» con R. Barthelmess.
Belvedere. 14: Riapertura con «L'angelo dell'amore» con Virginia Bruce e C. Clive.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. 17: «Zanzele a Trieste». 21: «Done moderne».
Dancing Excelsior - Barcola. 20.15: Continua il successo della bellissima stella creola internazionale Jazamin. In caso di maltempo, danze e varietà hanno luogo nei saloni interni.

Il concerto della banda cittadina in piazza dell'Unità

La banda cittadina diretta dal maestro Alberto Montagna ha fatto affollare anche ieri sera la piazza Unità svolgendo l'annunciato concerto nel quale ebbe campo di entusiasmare il pubblico il prof. Colarocco, con la «cavatina» della «Sonnanmbula» di Bellini, eseguita fuori del programma che era il seguente:

1) Teike: «Vecchio camerata» - Marcia; 2) Paer: «Il maestro di cappella» - Sinfonia; 3) Bach: «Il risveglio di primavera» - Romanza; 4) Giordano: «Andrea Chenier» - Fantasia; 6) Schubert-Berte: «La casa delle tre ragazze» - Potpourri; 7) Visnovitz: «Venezia».

Questa sera, dalle 18 alle 20, la banda suonerà alla festa campestre dei padri francescani di via Domenico Rossetti; il concerto nel Rione Littorio è stato perciò rimandato ad altra data.

Vicine che non vanno d'accordo

Nello stabile n. 32 di via del Molino a vento, tra due delle inquiline, Maria C., di 32 anni, e tale Ida, della stessa età o su per giù, non correvano più i buoni rapporti di un tempo. Erano state, come si dice, «messe su» da altre donne della stessa casa e delle case vicine, tanto che un conflitto doveva finire con lo scoppiare. E fu iersera, in cui, incontratesi nel comune corridoio, dopo uno scambio di parole forti, perduto il controllo, scesero a reciproche offese. Finì che la Ida, toccata sul vivo, con rapida mossa, dato di piglio ad una pentola d'acqua bollente che si trovava sul focolaio della cucina, la scaraventò contro l'avversaria, dandosi poi a graffiarla e a pestarla.

Ritornate entrambe in sè, la C., che era rimasta malconcia per qualche scottatura di secondo grado e per le graffiature, si recò all'ospedale Regina Elena, dove ebbe le cure richieste dal caso.

Aste al Monte di Pietà. Col principio del mese venturo avranno inizio le aste pubbliche tanto di pegni non preziosi quanto di pegni preziosi.

Cade dalla scala a piuoli

Salito sopra una scala a piuoli per portarsi nel fienile di casa, il contadino Giovanni Mahorsich, di 56 anni, abitante a Selo (Vipacco), ieri nel pomeriggio fece un disgraziato volo da un paio di metri d'altezza, fratturandosi il braccio destro.

Dopo le prime cure, avute da parte del medico circondariale del luogo, mediante un'auto privata fu trasportato al nostro ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo giudicarono guaribile in otto settimane.

Fuochi di immondizie a Zaule

Ieri nel pomeriggio, verso le 15.30, i carabinieri di Zaule hanno telefonicamente avvertito i vigili al fuoco che nel fondo immondizie della località si era manifestato un incendio. Sul posto sono giunti poco dopo i pompieri, i quali, agli ordini del vicecomandante Uxa, hanno inziato l'opera di estinzione, che è durata circa tre ore. Un incendio del genere si è pure verificato l'altro giorno nello stesso fondo, in modo da richiedere per più ore l'opera dei nostri pompieri.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani sera alle 20, seduta Direzione.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Aperte iscrizioni brevetti nuoto maschili e femminili. Col 15 settembre inizio quinto corso ginnastica preatletica. 1.o settembre biblioteca; orario martedì e venerdì dalle 19.30 alle 20.30.

Dopolavoro «A. Olivares». Venerdì 30, il Dopolavoro «A. Olivares» organizza brevetti nuotatore veloce. Dopolavoristi che desiderano conseguire brevetti, passino in segreteria, ore 20-21.30.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi, 7.30, atlete Stadio Littorio. Alle 14, campo «Quis», tutti i pallavolisti e alle 16.45 tutti i marciatori. Domenica 1.o settembre convegno sociale Aidussina e Prevallo. Iscrizioni in sede.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. Bolsena in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Califea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio noleggiato; «Carnaro» arriva a Trieste questa sera; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» partito il 24 corr. da Colombo per Singapore; «Conte Verde» partito il 20 corr. da Bombay per Suez; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» partita il 23 corr. da Suez per Massaua; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gange» noleggiato; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 19 corr. da Port Said per Suez; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» noleggiato; «Merano» noleggiato; «Moncalieri» in linea Trieste-Spalato; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» a Genova; m.n. «Sumatra» partita il 18 corr. da Saigon per Hongkong; pir. «Tevere» noleggiato; «Urania» noleggiato; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» in arsenale a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 16 corr. da Singapore per Aden; «Monte Piana» partita il 17 corr. da Yokohama per Dairen; «Hilda» part. il 19 corr. da Suez per Aden; pir. «Generale Petitti» arrivato il 22 corr. a Bombay; «Sabaudia» in linea Adriatico-Soria B; «Rodi» in linea celere d'Istanbul.

COSULICH. Pir. «Conte Grande» partito il 23 corr. da Patrasso per Trieste; m.n. «Saturnia» noleggiata al Ministero della Marina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» arrivata il 22 corr. a Trieste; «Oceania» a Trieste; pir. «Burma» partito il 23 corr. da Genova per Napoli; «Eugenio C.» partito il 18 corr. da Ceuta per Belem (Parà); «Clara» partito il 20 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico, via scali; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita il 31 u. s. da Trieste per New York, Boston e Filadelfia via scali; pir. «Ida» partito l'8 corr da Mobile per Venezia e Trieste; m.n. «Indien» arrivata il 23 corr. a New York; pir. «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» arrivata il 22 corr. a Houston; «Mauly» partita il 23 corr. da Palermo per New York; «Alberta» a Trieste; «Anna C.» noleggiato al Ministero della Marina; «Atlanta» noleggiato al Ministero della Marina; «Beatrice C.» a Genova; «Caterina Gerolimich» arrivato il 23 corr. a Genova; «Enrico C.» partito il 4 corr. da Ceuta per Santos; «Laura C.» partito il 23 corr. da Bahia per Teneriffe; «Teresa» partito il 22 corr. da Napoli per Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Maiella» partito il 23 corr. da Cape Town per Walvis Bay; «Perla» arrivato il 19 corr. a Durban da Lourenco Marques; «Edda» arrivato il 19 corr. a Merca da Brava; «Piave» partito il 21 corr. da Mombasa per Beira; «Timavo» partito il 22 corr. da Spalato per Messina; «Livenza» partito il 21 corr. da Aden per Bender Cassim; «Rubicone» arrivato il 23 corr. ad Aden da Merca; «Carso» a Mogadiscio dal 20 luglio; «Monbaldo» partito il 22 corr. da Aden per Mogadiscio; «Brenta» a Massaua dal 24 luglio; «Titania» partito il 22 corr. da Port Said per Suez; «Duchessa d'Aosta» partito il 22 corr. da Brava per Mogadiscio; «Sabbia» arrivato il 21 corr. a Walvis Bay da Las Palmas; «Sistiana» a Genova; «Anfora» partito il 21 corr. da Las Palmas per Dakar; «Carnia» arrivato il 21 corr. a Genova da Marsiglia; «Cherca» arrivato il 19 corr. a Matadi da Lobito; «Isonzo» partito il 21 corr. da Accra per Takoradi; «Savoia» partito il 21 corr. da Libreville per Port Gentil; «Tagliamento» partito il 21 corr. da Venezia per l'Arsa; «Rosandra» partito il 20 corr. da Las Palmas per Marsiglia; m.n. «Rialto» partirà il 28 corr. da San Francisco per Los Angeles; «Cellina» partita il 24 corr. da Malaga per Colon; «Leme» partita il 22 corr. da Colon per Puntarenas; «Feltre» a Trieste; «Fella» a Trieste; pir. «Arsa» arriverà il 27 corr. all'Avana da Cadice; «Istria» partito il 21 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Recca» partito il 23 corr. da Genova per Civitavecchia; «Isarco» partito il 16 corr. da New York per Napoli; «Monfiore» partito il 14 corr. da Palermo per New York; «California», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il 23 corr. da Bona per Massaua; «Laconia» scarica a Venezia; «Numidia» proseguito il 19 corr. da Batavia per Durban; «Saraceno» partito il 23 corr. da Venezia per Catania, Messina, Palermo e Barcellona; «Silvia Tripcovich» partito il 22 corr. da Livorno per Napoli; «Giovinezza» partito il 23 corr. da Alicante per Valencia; «Etruria» partito il 23 corr. da Valencia per Alicante; «Fanny Brunner» partito il 23 corr. da Messina per Palermo; «Alicantino» partirà da Trieste il 28 corr.; «Tunisino» partito il 24 corr. da Bengasi per Marsala; «Algerino» partito il 24 corr. da Fiume per Catania; «Marocchino» partito il 24 corr. da Catania per Trieste; «Sivigliano» arrivato il 22 corr. a Casablanca; «Davide Bianchi» partito il 22 corr. da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» partito il 22 corr. da Rabat per Siviglia; «Guido Brunner» partirà il 26 corr. da Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» partita da Valencia per Marsiglia; «Donizetti» a Napoli; «Paganini» a Fiume; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» carica a Catania; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» carica a Porto Empedocle; «Carducci» a Imperia; «Ginetto» a Pola; «Seb. Bianchi» carica a Reggio Calabria; «C. Martinolich» partito il 22 corr. da Genova per la Sicilia; «Carmen» ad Arsa; «Alfredo Oriani» partito il 14 corr. da Palermo per Londra; «Ariosto» partito il 22 corr. da Rotterdam per Bari; «Manzoni» in partenza da Anversa per Rotterdam; «Petrarca» carica a Fiume; «Ugo Bassi» carica a Gravosa; «Boccaccio» partito il 22 corr. da Anversa per Savona; «Foscolo» in arrivo a Napoli; «Leopardi» scarica ad Anversa; «Pascoli» scarica a Torre Annunziata; «Tiziano» a Fiume.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 21 corr. da Bombay per Karachi; «Monte Piana» partita il 17 corr. da Yokohama per Dairen.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 20 corr. da Gibilterra diretto a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 16 corr. da Singapore per Aden.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Venezia (dal Molo della Pescheria) alle 6; da Venezia alle 19.

Per Strugnano: alle 7, alle 9.15, alle 14.30; da Strugnano alle 6.05, alle 12.30 e alle 19.

Per Parenzo alle 7 e alle 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose: alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano: alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola: alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.30, alle 20, alle 21, e alle 22; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.30, alle 19.30, alle 21.10 e alle 23.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò, alle ore: 8; 9 (facoltativa); 10 (facoltativa); 11; 12.5; 13.15 (facoltativa); 14; 15; 15.30 (facoltativa); 18.15; 20.30; 21.30.

Dal Lido di S. Nicolò per Trieste, alle ore: 6.40; 9.10; 12.10; 13.15; 17.10; e altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle ore 19.40.

Per Capodistria, alle ore: 8 (toccata Ospizio e Bagno); 9 Bagno facoltativa; 10 Bagno facoltativa; 11 Bagno; 12.5 Bagno; 13.15 Bagno facoltativa; 14 Bagno; 15 Bagno; 15.30 Bagno facoltativa; 18.15 Bagno; 20.30 Bagno; 22.30.

Da Capodistria per Trieste, alle ore: 5.15 (toccata Ospizio); 6.30 Bagno; 9 Bagno; 12 Bagno; 13.15 Bagno; 17 Bagno; 19.30; 21.30.

NB. Per l'Ospizio e Ancarano, da Trieste alle ore 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Navig. Isolana:

Per Isola e Strugnano, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri; per Isola: ore 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30 (ev.), 20.15, 21.30, 22.30. Da Isola, ore: 6.40, 9, 11 13.15, 14.40 18.30 (ev.) 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.), 24. Per Strugnano, ore: 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano, ore: 8.30, 11.30, 18 (ev.), 18.30

Con i piroscafi della «Muggesana»:

Per Muggia, alle ore: 8 (tocc. B. Postogna), *9.5 (tocc. P. Olmi), 10 (tocc. B. Postogna), *10.25 (tocc P. Olmi), 12.5, *13 (tocc. P. Olmi), 14.30 (tocc. B. Postogna), *15.5 (tocc. P. Olmi) 15.40 (tocc. B. Postogna), 18.30, 19.30 e 21.30.

Da Muggia per Trieste, alle ore: *7, 7.5, 8.45, *9.45 (dal B. Postogna), 10.45, *11.40 (tocc. P. Olmi dal B. Postogna), 13.45, *13.50 (dal B. Postogna), 15.15, *15.45 (dal B. Postogna), 19, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35, 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 7.40, 9, 10.20, 12.35, 12.50, 15, 19.10.

Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 8.15 (Lazzaretto), 9.35 (Lazzaretto), 12, 13.10 (tocc. P. Olmi), 14.20, 18.30 e 20.

Da Trieste per P. Olmi, alle ore: 7.40, 9.5, 10.25, 12.35 (tocc. P. Sottile), 13, 15.5, 19.15.

Da P. Olmi per Trieste, alle ore: 8.5 (tocc. P. Sottile e Lazzaretto), 9.30 (tocc. B. Postogna), 11.50, 13.15 13.30 (tocc. B. Postogna), 15.30 (tocc B Postogna). 18.35 e 20.

Da Trieste per il Lazzaretto, alle ore: 7.40 (tocc. P. Olmi e P. Sottile), 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile) e 15 (tocc. P. Sottile).

Dal Lazzaretto per Trieste, alle ore: 8.25, 9.45, 11.45 (tocc. P. Sottile) e 18.15 (tocc. P. Sottile).

Le corse segnate con asterisco e quelle dei Bagni sono facoltative.

Col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace:

Per Miramare-Grignano (bagni), alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10. Da Miramare-Grignano, alle ore 9, 10.50, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

Posti in concorso

Posti di bollatore usciere. Con Decreto ministeriale del 1.o luglio 1935, pubblicato nel n. 174 della «Gazzetta Ufficiale» del 27 luglio u. s., è stato bandito un concorso per titoli a 13 posti di bollatore-usciere nell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi. Il termine per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1935-XIII.

Estrazioni del Lotto del 24 agosto 1935

BARI	53	37	54	67	9
FIRENZE	47	57	62	80	23
MILANO	8	36	6	76	17
NAPOLI	26	60	51	40	61
PALERMO	10	34	36	35	22
ROMA	88	51	87	32	52
TORINO	71	85	28	3	48
VENEZIA	11	83	16	75	2

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

RADIO

...mmi del 25 agosto

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per ononorare la memoria di Eugenio Loy-Bech, dalla direzione del Circolo Filatelico Triestino lire 100 pro Congr. di Carità; da Gianni e Antonia Herrmanstorfer lire 25 pro C. R. Balilla A. e F. Nordio; dalla famiglia P. Stagnari lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 25 pro Congr. di Carità; da Irene e Augusto de Felszegy lire 30 pro Guardia Medica; da Raimondo Malusà e famiglia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Arrigo Petracco, da Esther e comm. Pirro Cosolo lire 20 pro Scuola materna via Antenorei.

Per onorare la memoria di Viscardo Pirini, dalla ditta Leone Klugmann lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Sabino e Alba Besso lire 15 pro Croce Rossa (IV settore).

Per onorare la memoria di Amelia Cetin, dal marito e figli lire 25 pro O. Balilla, lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Federazione del Commercio (negozianti decaduti).

Per onorare la memoria di Elena Segher di Cabianca, dai cugini Segher Cabianca lire 30 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte dell'adorato Adriano Franco, dalle famiglie Franco e Rustia lire 30 pro Congr. di Carità; da Giuseppe Carbone e Franco Agnelli lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Corina Pattay (Pisino), da Maria Nicolini lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile padre e marito Guido Taccheo, nel IV anniversario della morte, da Giorgina ved. Taccheo lire 25, da Ida Bolle lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

In memoria dell'indimenticabile capo Francesco Zollia, nel III anniversario della morte, dalle famiglie Zollia-Guerrieri lire 30 pro Guardia Medica.

Dalla direzione e dagli impiegati dell'«Acegat» lire 100 pro O. Balilla.

Nella ricorrenza del del I anniversario della morte del loro amato padrone Enrico Stibiel senior, da G. Riavez, N. N., G. Iess, L. Caus, S. Svab, R. Furlan, F. Peschiar, A. Orel, F. Palmer lire 28 pro Guardia Medica.

CORRISPONDENZA APERTA

Piccola soofila. 1) e 2) Certo, anche i canarini possono avere parassiti. Il miglior modo per distruggerli è quello di tenere la gabbia sempre molto pulita e di scuotere spesso (p. es. ogni due giorni) le cannucce di legno che l'attraversano. Per pulire radicalmente una gabbia infestata da parassiti bisogna pennellarla con benzina (naturalmente dopo averne allontanati gli uccelli), esponendola poi all'aria per l'evaporazione. 3) Se sono molti, sì. Ad ogni modo è un tormento. 4) Non crediamo. Ma se l'uccelletto non si sente bene, non ha certo voglia di cantare.

Lettore. Se si tratta di qualche singolo insetto annidato in qualche mobile, lo si può distruggere col petrolio o coll'acqua ragia; ma se le cimici vi hanno preso dimora, bisogna fare una disinfezione generale e radicale. La più semplice e la più efficace è quella di turare tutte le fessure, porte e finestre e far bruciare dello zolfo nelle proporzioni di circa 15 grammi per mq. Dopo 24 ore si dà aria alla stanza e tutti gli insetti saranno scomparsi. Lo zolfo va bruciato in una pentola di ferro che non sia forata e questa si appoggia su mattoni refrattari per non bruciare il pavimento.

Africa Orientale. Si rivolga per informazioni al Comando di Legione della R. Guardia di Finanza. — *Musetto.* Esistono in commercio molti tipi di inchiostri simpatici.

Un militare e Monfalcone. No, per ora non sono chiamati i militari delle classi 1911, 1913 e 1914 idonei ai soli servizi sedentari.

Gorizia. I pensionati per invalidità dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale non godono di alcuna esenzione dall'imposta sul celibato, in quanto essi non risultano compresi nelle esenzioni soggettive previste dall'art. 1 del R. D. 13 febbraio 1927, N. 124. Pertanto, oltre alla quota fissa in rapporto all'età essi debbono anche la quota integrativa, commisurata sulla relativa pensione e sugli altri cespiti eventualmente posseduti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

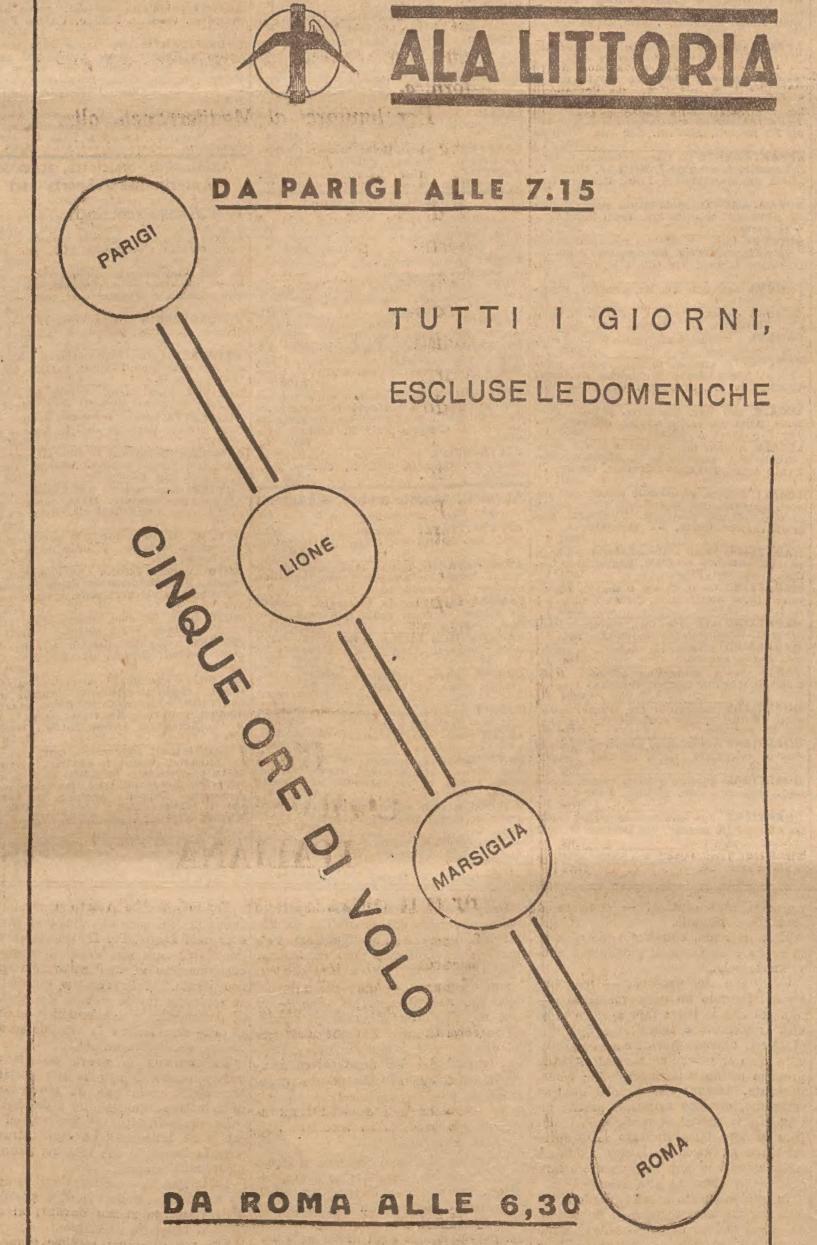
Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL. 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA buona tutti lavori offresi. Via Cavana 15, portineria. 43935 A

DOMESTICA o prestaservizi capace tutto fare, pure cucinare, offresi. Via Giulia 10, portinaia. 76735 A

DOMESTICA capace tutti lavori, anche cuoca, lunghi attestati offresi stabile. Via Rossetti 4, portinaia. 21150 A

DONNA anziana offresi tutti lavori di casa anche rammendare, da combinarsi. Rivolgersi Parini 9, portineria. 76648 A

PRESTASERVIZI sà tutto fare, offresi, miti pretese. Via Cavana 15, portinaio. 76680 A

RAGAZZA forte, tutto fare, anche cucinare offresi. Via Maurizio 10, III, sinistra. 76701 A

RAGAZZA friulana offresi tuto fare. Corso Garibaldi 27, V. 76657 A

RAGAZZA stabile, tutto fare offresi. Via Giuliani 14, Ricci. 76694 A

RAGAZZA sedicenne, principiante offresi per piccola famiglia, Piazza Ospedale 4, portinaia. 76666 A

RAGAZZA ventunenne slovena, buoni attestati, offresi prestaservizi in qualche famiglia religiosa. S. Francesco 8, porta 14. 76642 A

RAGAZZA bella presenza tutto fare, anche cucinare, offresi. Piazza Cavana 3-II, destra. 4819 A

RAGAZZA friulana 35 anni offresi tutto fare stabile o prestaservizi, attestato sette anni. Via Commerciale 13. 76628 A

RAGAZZA tutto fare, sana, offresi stabile piccola famiglia. Pescheria 5, pianoterra. 76644 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, signorine, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 76750 B

A. CAMERIERE, domestiche 7 per Genova, Roma, Torino, Trieste, governante persona sola cercansi in giornata. Torrebianca n. 24. 76688 B

CONIUGI distinti soli, cercano 1 settembre domestica capace tutti lavori avente ottime referenze. Offerte Cassetta 21138 B Unione Pubblicità. 21138 B

DOMESTICA giovane, sana, con attestati, cercasi. Presentarsi Ujka, via Ghega 3, IV. 76645 B

DOMESTICA stabile, sappia cucinare e tutti lavori casa, con lunghi attestati, cercasi. Barcola 137-I. 76433 B

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori, cercasi. Presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 76605 B

DOMESTICA ventenne stabile, capace, cercasi. Ghirlandaio 11, porta 11. 76637 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati cercasi due ore mattina. Battisti 4, II. 76682 B

RAGAZZA buona, tutto fare cercasi. Via Udine 24, porta 12. 76687 B

RAGAZZA tutto fare, sana, presenza, per Palermo. Rivolgersi lunedì Madonnina 11, cartoleria. 76721 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. DISEGNATORE tecnico, lucidatore, pratico tutti lavori ufficio, conoscenza italiano, francese, tedesco, disponente cauzione offresi qualsiasi impiego, anche estero. Cassetta 20980 C, Unione Pubblicità. 20980 C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7466 C

AUTISTA per camion, lunga pratica cerca posto ditta o privato, pratico lavori magazzino. Scrivere via Industria 4. Drassich. 76658 C

CONTABILE, stenodattilografa con conoscenza tedesco e inglese cerca posto anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 76647 C

CUSTODE e guardiano offresi, con piccola famiglia, per ville o fondo costruzioni. Indirizzo Piccolo. 76690 C

INSEGNANTE specializzato offresi ovunque qualsiasi condizione. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 7466 C

PENSIONATO ferrovie trentaseienne offresi qualunque occupazione purchè decorosa, mitissime pretese. Offerte Cassetta 21139 C, Unione Pubblicità. 21139 C

PORTINAI marito moglie onestissimi, offronsi. Via Solitario 13-III, Lenardon. 43851 C

PROGETTISTA dottore architetto, occuperebbesi direzione lavori e progetti di qualsiasi genere edilizio. Cassetta 21031 C, Unione Pubblicità. 21031 C

SIGNORA giovane, intelligente, ex impiegata, desiderosa riprendere pratica offresi ufficio decoroso, senza paga. Cassetta 21131 C Unione Pubblicità. 21131 C

SIGNORINA giovane, educata, orfana, offresi per bambini o damigella di compagnia, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 43866 C

VENTIDUEENNE volonteroso offresi quale fattorino o aiutante d'ufficio. Miti pretese, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 43857 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione permanente, via Zaccaria 2, angolo via Crispi, eseguisce permanenti garantite, lavoro serio, accuratissimo. 76751 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze, maglieria, rammendatura da 30 centesimi; punto giorno, inglese. Ricami, Corso Garibaldi 20. 76717 CC

A-JOUR, plissé, ricami, fiori, bottoni, confezioni bambini. Procureria 2, dietro Municipio. 4820 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI creazione recentissima offronsi pagando ratealmente. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 76684 CC

MACCHINE cucire riparansi prezzi miti. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 76726 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 76743 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne. lire 40. Ginnastica 1, portineria.

PITTORE stanze, appartamenti, massima perfezione, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 76741 CC

RASCHIATURA e lucidatura lire 1.30. Stopar, Carpison 5, tel. 84-74. 76643 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4, I, destra; dirimpetto «Bagno Romano». 76700 CC

SARTA taglia, prova qualsiasi modello in fantasia, confeziona pigiama signora, vestiti, mantelli. Madonnina 10-I, sinistra.

SARTA modellista taglia, prova vestiti, confeziona istruisce convenienza. S. Nicolò 2, I. 21147 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fabbro cercasi, Indirizzo Piccolo. 43846 D

COMMESSA o commesse per rivendita tabacchi, con cauzione vincolata, cercansi. Offerte Cassetta 21165 D, Unione Pubblicità.

MODISTA lavorante capace cercasi prontamente. Giorgi, S. Spiridione 1. 76634 D

FATTORINO autista cercasi. Indirizzo Piccolo. 43894 D

GARZONE apprendiste sarte uomo assume Genel. Piazza Sansovino 1. 76521 D

INSEGNANTE elementare, buona conoscenza tedesco, cerca piccolo Istituto privato, desiderasi persona attiva, coscienziosa, disposta sostituire direttrice. Età, titoli studi, referenze. Pistoni, Orto Botanico, Varese. 21135 D

MEZZA lavorante sarta uomo che sappia un po' di tutto. Portineria Donizetti 3.

MOTORISTA con matricola per motore 500 HP. cercasi. Rivolgersi: Rencich, Galilei 9

RAGAZZO macelleria cercasi. Commerciale 15. Antonini. 76655 D

RAGAZZO apprendista cerca negozio manifatture. Corso Garibaldi 7. 76669 D

RAGAZZO pratico legatoria cercasi. Presentarsi lunedì Trento 15. 63893 D

RAGAZZO commestibili, quindicenne, cercasi prontamente. Massimiliano Robba, Larga Santorio 2. 43844 D

RAGAZZO pratico per macelleria cercasi. Madonnina 31. 43858 D

VEDOVA colta benestante, possibilmente pratica commercio, desiderosa occuparsi dirigenza ufficio-magazzino, assume facoltoso, ottime condizioni. Offerte Cassetta 21110 D, Unione Pubblicità. 21110 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA bella, pressi piazza Vittorio Veneto, cerca statale. Cassetta 21114 E, Unione Pubblicità. 21114 E

STANZA bene mobiliata, ingresso scale, 1° settembre, cerco. Offerte Cassetta 21102 E, Unione Pubblicità. 21102 E

STANZA con salottino, ingresso libero, cercasi per distinto signore. Offerte Cassetta 21112 E, Unione Pubblicità. 21112 E

STANZETTA presso persona sola cerco, unico subinquilino, 70-80. Cassetta 21146 E, Unione Pubblicità. 21146 E

VUOTA o semimobiliata, comodo cucina, cercasi. Prezzo: Cassetta 21126 E, Unione Pubblicità. 21126 E

1000 mensili trattabili offrono coniugi distintissimi con bambina decenne, stabili, pensione completa presso piccola famiglia signorile, assolutamente non affittante, ambiente serio, elegante, comfort moderno. Referenze reciproche. Dettagliare. Cassetta 21000 E, Unione Pubblicità. 21000 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. INDIPENDENTE volendo salotto, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 21157 F

A. A. A. MATRIMONIALE comodo cucina, desiderando stanza pranzo, altra ingresso libero, affittansi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 21155 F

A. A. CAMERINO affittasi. Corso Garibaldi 35-III, destra. 76650 F

A. A. ELEGANTE mobiliata, pensione completa affittasi breve soggiorno. Carducci 35, primo. 21160 F

A. A. MOBILIATA grande, volendo cucina, affittasi. Boccaccio 7-I. 76712 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 76670 F

A. CAMERA vuota, soleggiata, affitta sola a sola. Telefono 51-41. 76636 F

A. CAMERA indipendente affittasi. Padulna 5-III, interno, porta 14. 76740 F

A. CAMERA mobiliata, casa nuova, termosifone, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21144 F

A. MOBILIATA ariosa, comfort, affittasi 65 mensili. Guardia 35-II. 76654 F

A. MOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27-II, porta 10. 76686 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, offresi prontamente. Largo Santorio 2, porta 7. 76695 F

A. MOBILIATA bellissima vista, soleggiata, prontamente. Piazza Goldoni 3-II. 76661 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi, Via Antonio Caccia 6-II. 76640 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinto. Arcata 16, destra, porta 2. 76707 F

ALLOGGIO, vitto familiare offresi paraggi Teatro Rossetti, operaio giovane, 45 settimanali. Indirizzo Piccolo. 76649 F

CAMERA cucina mobiliate, 130, camera focolaio 60. Zaucano, Guardia 11. 100622 F

CAMERA elegante affitta famiglia piccola. Viale XX Settembre 57-I, destra. 76664 F

CAMERA mobiliata affittasi. Stazione Centrale. Ghiberti 6-I, porta 9. 76651 F

CAMERA mobiliata una o due affittasi. Via Carducci 24, porta 16. 76681 F

CAMERA ingresso libero, luce, mobiliata, affittasi lire 60. Michele 31-V. 43849 F

CAMERA mobiliata, salotto, bagno, ingresso scale. Piazza Ponterosso 5-II. 43853 F

CAMERA vuota affittasi. Via Umberto Veruda 2. 43891 F

CAMERA con focolaio affittasi prontamente a persona sola, lire 57. Ginnastica 22. 43860 F

CAMERA comodo cucina, viale Sonnino, presso piccolissima famiglia civile, affittasi a persona anziana. Offerte Cassetta 21117 F, Unione Pubblicità. 21117 F

CAMERA due letti affittasi a due amici. Madonnina 39-I. 21116 F

CAMERA, per una o due persone, affittasi. S. Lazzaro 10-II, destra. 76629 F

CAMERA vuota, pulitissima, affittasi persona sola. Scalinata 1-I. 76627 F

CAMERA vuota affittasi. Madonnina 4, porta 14. 43901 F

CAMERA mobiliata, comfort, affittasi signora o signorina. Geppa 9-I. 43893 F

CAMERA vuota soleggiata, primo piano, affittasi, comodo cucina, acqua luce gas. Giuliani 36, spaccio vini. 43885 F

CAMERA vuota affittasi. Molinovento 5-I, De Fazio. 43875 F

CAMERA vuota affittasi. Ferriera 34-III, sinistra. 76727 F

CAMERA mobiliata ariosa, ingresso libero, affittasi. Madonnina 8-III, destra. 76732 F

CAMERA mobiliata ingresso scale. Via Capuano 12-II, porta 7. 76715 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo mite affittasi. Cologna 23, II p. 9. 21158 F

CAMERETTA mobiliata per una persona affittasi. Nicolò Cigotti 2-IV, angolo Istria 33. 76653 F

CAMERETTA, uso telefono, affittasi persona stabile, solvibile. Foscolo 18, porta 9. 76675 F

CAMERETTA pulitissima affittasi distinto. Toti 3, porta 20. 43838 F

CAMERETTA soleggiata affittasi vuota o mobiliata. Cereria 15-II. 76619 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente persona distinta. Istituto 36-II, sinistra. 43932 F

CAMERINO elegantemente mobiliato affittasi persona distinta. Media 16-II, sinistra. 76673 F

CAMERINO oppure camera, mobiliato, affittasi distinto. Molingrande 38, Martini. 76622 F

CAMERINO, vitto, affittasi. Tiziano 11, porta 8. 43889 F

INGRESSO libero affittasi distinto. Corso Garibaldi 23-III, sinistra. 43876 F

LETTO signorina dabbene affittasi. Via Ferriera 43-III. 43845 F

LUSSUOSE letto, salotto, uso bagno, ambiente fino, signorile, presso distinta signora. Corso Vittorio Emanuele 41, porta 10. 43896 F

MATRIMONIALE comodo cucina anche amici, con pensione, affittasi. Piazza Goldoni 5.

MATRIMONIALE bella, miti pretese, affittasi. Bellinzona 1-II, sinistra. 76725 F

MATRIMONIALE, camera pranzo, uso cucina oppure pensione affittansi. Timeus 16, terzo, sinistra. 21156 F

MATRIMONIALE nuova, comodo cucina, presso coniugi soli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76604 F

MATRIMONIALE comodo cucina, oppure amici, affittasi. Pondares 8-IV, porta 12. 76615 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanza, salotto ufficio affittansi. Roma 26, I, piazza Posta. 21162 F

MOBILIATA tranquilla, bagno, calefazione, casa signorile. Via Luzzatto 15, Toso. 76709 F

MOBILIATA affittasi prontamente presso persona sola. Toro 6, I. 21163 F

MOBILIATA pulitissima affittano coniugi, 15 settimanali. Risorta 9, porta 11. 76626 F

MOBILIATA affittasi 70 mensili. Via Pondares 6-III. 76624 F

MOBILIATA semilibera, 70 mensili affittasi. Via Fornace 1-II, porta 7. 43884 F

MOBILIATA grande con stufa affitta distinta. Alfieri 4, porta 9. 43867 F

MOBILIATA vitto affittasi distinto, unico subinquilino. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 76662 F

MOBILIATA conveniente affittasi persona distinta. Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 76705 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, ingresso scale, affittasi. Timeus 4, porta 9. 76703 F

MOBILIATA uso bagno, acqua corrente, affittasi a distinto. Ginnastica 40-III, destra. 76699 F

MOBILIATA affittasi a persona perbene. Via Milano 25-II, Caputo. 76691 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. S. Maurizio 3, destra. 76683 F

MOBILIATA bellissima, posizione centrica, soleggiata, affittasi distinto. Zonta 3, Augusti. 76668 F

MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi distinta persona. Tarabochia 8-III. 76713 F

MOBILIATA elegante, quasi indipendente, uso telefono, bagno, affittasi. Via Rossetti 11, primo. 76749 F

STANZA mobiliata soleggiata, affittasi. Via Maiolica 16, porta 8. 76730 F

STANZA vuota affittasi, grande. Ginnastica 11, porta 7. 76708 F

STANZA elegante, entrata scale, affittasi. Corso Garibaldi 6-II. 76722 F

STANZA mobiliata ingresso scale affittasi. Crispi 14-II. 76696 F

STANZA mobiliata affittasi pressi Stazione Centrale. Leopardi 1, porta 4. 43896 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Piccolomini 13-I, sinistra. 76625 F

STANZA mobiliata ingresso libero, escluso cucina, affittasi. Ginnastica 34-I. 76633 F

STANZA ariosa messa a nuovo affittasi. Via Milano 15-I. 43899 F

STANZA vuota, parchetti, luce, affittasi. Corridoni 4-I, Guerinuzzi. 43886 F

STANZA mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi. Galvani 5, porta 8. 43895 F

STANZA bella, uno due letti, volendo uso cucina. Slataper 10-I. 43878 F

STANZA vuota affittasi. Palestrina 3-III, destra. 43872 F

STANZA grande, soleggiata, vuota, affittasi, escluso bambini. Maurizio 11-II, 43837 F

STANZE due mobiliate o vuote, comodo cucina. Francesco Bismondo 14, porta 9. 43850 F

STANZE due mobiliate, pulitissime, centro, affittansi. Crispi 3, porta 8. 76667 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZE due vuote, uso ufficio, e una mobiliata, indipendenti, affittansi subito. Via Roma 23-II. 43887 F

STANZETTA affittasi. Via Conti 4-I, sinistra. 76679 F

STANZETTA vuota, chiara, ariosa, affittasi Battisti 20-II, porta 12. 76676 F

STANZETTA splendida, sul davanti, affittasi. Coroneo 9-IV. 76672 F

VUOTA e mobiliata, chiara, eventualmente camerino, affittasi buon prezzo, vicino Stazione centrale. Rivolgersi portinaia, via Geppa 4. 76674 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». [illegible]

A. A. A. A. DIPLOMA ragioniere: corso preparatorio accelerato. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. [illegible]

A. A. A. A. MACCHINISTI: [illegible]

A. A. A. A. MAESTRE asilo, maestre, economia, apertura corso preparatorio. [illegible]

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, superiori. [illegible]

A. A. A. A. RIPARAZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese. [illegible]

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 18. [illegible]

A. A. A. MAGISTRALI. [illegible]

A. BALLI novità distinzione. [illegible]

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. [illegible]

A. PREPARAZIONE esami riparazione. [illegible]

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. [illegible]

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Via Gatteri 12. 43847 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte 25 lire mensili. Media 50-III, Salateo. 76639 G

LAUREATO offresi lezione giornaliera 100 mensili. Cassetta 21107 G, Unione Pubblicità. 21107 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio, cucito metodo moderno, pratico, celerissimo. S. Nicolò 2 I. 21147 G

PROFESSORE regio, assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco. Onorario mite. 16-19, Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

UNIVERSITARIO matematico, impartirebbe lezioni tutte materie medie, prezzo mite. Bellinzona 7-II. 76724 G

VIENNESE impartisce lezioni madrelingua prezzo mite. Successo garantito. Fodor, Coroneo 15-II. 76326 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ACCENDITORE smarrito, mancia portandolo Battisti 9, Barilli. 43892 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. [illegible]

A. A. A. A. APPARTAMENTI [illegible]

A. A. A. ALLOGGIO quattro stanze, [illegible]

A. ABITAZIONE [illegible]

A. AMMINISTRAZIONE [illegible]

A. APPARTAMENTO [illegible]

ABBAZIA [illegible]

ABITAZIONE [illegible]

APPARTAMENTI quattro stanze, stanzino, bagno, [illegible] Cehovin, Gatteri 23, telef. 39-06. [illegible]

APPARTAMENTI [illegible] 76736 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 76702 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, giardino, affittansi via Rossetti 83. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4. 43919 I

APPARTAMENTI cinque, sette stanze, affittansi via Borsa 1 e 3 e via D'Annunzio 4. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4, telefono 45-24. 43917 I

APPARTAMENTI via Barbariga 3, due stanze e accessori, ogni comfort, affittansi prontamente. 43883 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, 4 e 5 stanze e accessori, affittansi. 43877 I

APPARTAMENTI stabile in costruzione via Settefontane 53, due-tre stanze e accessori, ogni comfort, affittansi per novembre. Rivolgersi rag. Sterpin, viale XX Settembre 1, ammezzato. 43882 I

APPARTAMENTI tre, affittansi, anche singolarmente, casa in campagna. Gretta 349, vicino Faro Vittoria. Informazioni: Rettori 1, portiere. 4817 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, bagno, poggiuolo; altro due stanze, accessori, via Tiepolo, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 76454 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 76318 I

APPARTAMENTO bellissimo tutto nuovo, tre stanze, bagno, accessori, affittasi. Crispi 56 (Politeama). 76728 I

APPARTAMENTO salubre, soleggiato, tre stanze, veranda, accessori, rimesso a nuovo, affitto mite, affittasi. Pindemonte 4 (Crispi prolungata). 76718 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, cucina, affittasi. Commerciale 18. 76646 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, tutto comfort, affittasi. Media 50. 76685 I

APPARTAMENTO moderno soleggiato, casa nuova, due stanze, stanzino, bagno doccia, termosifone, 200 mensili. Ghirlandaio 30. 76693 I

APPARTAMENTO quattro stanze, comfort, affittasi subito, casa signorile. Via Mazzini 7. 76692 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente mensili lire 165. Via Revoltella 26. 43918 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, camerino, prezzo conveniente, appigionasi. Giustinelli 4. 43910 I

APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, bagno, cucina, appigionasi. Bellinzona 16 (ex Toro). 43914 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, vista mare, adatto sposi, appigionasi. Scorcola, via Cordaroli 8. 43912 I

APPARTAMENTO via Rossetti 21, sala, 4 stanze, accessori, terrazza, giardino, ogni comfort, affittasi. 43879 I

APPARTAMENTO Ireneo della Croce 6, rimesso a nuovo, quattro stanze e accessori, affittasi. 43880 I

APPARTAMENTO centralissimo, quattro stanze, grande antisala, cameretta, bagno, accessori, perfetto ordine, stabile signorile, affittasi. Carducci 22. 43859 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, via Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 76606 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista giardino pubblico, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno (termosifone autonomo), cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11, primo. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 43862 I

APPARTAMENTO quattro stanze cucina lire 250. Corso Garibaldi 31-II. 76641 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, comfort, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telef. 39-06. 76607 I

APPARTAMENTO bellissimo tre stanze stanzino cucina, soleggiato, paraggi giardino, affittasi prontamente. Telefonare 87-74.

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 43863 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina, appigionasi. Scoglio 1, stabile nuovo. 43909 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 43905 I

APPARTAMENTO nuovo due grandi stanze, accessori, appigionasi. Cavana 13. 43903 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 43928 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-I. 43929 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 46-III. 43930 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, affittasi. Via Manzoni 24. 43920 I

APPARTAMENTO centro, sei stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni: Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 45-24. 43921 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Rossini 14. Informazioni Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4. 43923 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. Salita Trenovia 2. Informazioni Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4. 43924 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, 185 lire mensili, affittasi. Telefonare 45-24. 43925 I

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, accessori, affittasi. Università 10-III, destra. 43922 I

APPARTAMENTO tutto comfort, cinque vani, 250 mensili, affittasi. Tor San Piero 4. 43913 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, confort. Revere 2, Cappello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21167 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, cucina, affittasi 1.o settembre. Venti Settembre 5, II, destra. 21165 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, Via Giulia 11, telef. 87-74. 43861 I

CAMERA camerino cucina, comfort. Risorta 5, primo. 76744 I

CAMERA cucina, comfort, affittasi 97 mensili. Branderia 957. Visitare 10-12. 43856 I

CAMERA e cucinetta affittasi a coniugi soli. Via Commerciale 93. 43839 I

CAMERETTA cucina, terreno, pozzo, affittasi 50. Santa Maria Maddalena superiore Campanelle 724. Rivolgersi Concordia 15-I. 76714 I

LOCALE uso bar, trattoria, ottima posizione, principio salita Gretta, affittasi. Via Tor San Piero 3, villa. 43931 I

LOCALE adatto per diversi usi, via Molinevento 4 A, mensile L. 55, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76613 I

LOCALI diverse grandezze, adatti per negozi, appigionansi angolo viale Sanzio-Donatello, ottima posizione. Rivolgersi Amministrazione Gerin, XX Settembre 4. 43902 I

MAGAZZINO vasto tutto attrezzato, ufficio, paraggi stazione centrale, puntofranco, cedesi. Indirizzo Piccolo. 43873 I

MAGAZZINO vasto, chiaro, d'angolo, adatto pure ufficio, appigionasi. Piazza Umberto I n. 1. 43904 I

MAGAZZINO uno due fori, stabile nuovo, affittasi. Rivolgersi telefono 98-73. 76614 I

MAGAZZINO pronto via Cereria 2, molti usi, anche garage. 43870 I

PARTE vasto magazzino affittasi, posizione di maggior traffico. Indirizzo Piccolo. 43874 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Giulia 82, portiere. 76711 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, vista, affittasi. Cappello n. 10. 76748 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Fabbri 3, II. 76746 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi 150 mensili, via Bonomo 19, aria salubre, bosco pini. 76660 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi. Scala Santa 180. 76678 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, comfort, mensili 158, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76638 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, tre camere, due camerini, lire 200. Telef. 51-41. 76635 I

QUARTIERE due stanze, cucina, bagno, comfort, affittasi 1.o ottobre. Rivolgersi: Robino, via Cologna 13, porta 1. 76603 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Piccolomini 8-II, angolo XX Settembre. 76527 I

QUARTIERE moderno, due stanze, cameretta, cucina, bagno, accessori, affittasi. Via Montecucco 6-I. 76630 I

QUARTIERE soleggiato quattro stanze, accessori, primo piano, vicinanze Giardino pubblico, prezzo mite, affittasi. Via Galilei 3.

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, anche mobiliato, altro tre stanze, stanzino, bagno, cucina, mensili lire 252.50, via Giulia 78 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76611 I

QUARTIERE nuovo Scorcola, tre stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43890 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Donadoni 5. 43854 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente, 200 mensili. Roiano, via Mirti 5. 43840 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Via Cavazzeni 5-I. 4818 I

QUARTIERE tre camere, camerino, accessori, affittasi prontamente. Raffineria 5-III, destra. 21144 I

QUARTIERI due-tre stanze, massimo comfort, riscaldamento autonomo, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37. 21142 I

QUARTIERI affittansi quattro e cinque stanze, con riscaldamento, via S. Nicolò 21. 43871 I

STANZA uso ufficio affittasi. Machiavelli 3. 76747 I

STANZE due, comodo cucina, acqua. Monte Servola 759, Casa Biecher. 7468 I

VILLETTA via Girardi, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittasi per ottobre. Rivolgersi rag. Sterpin, viale XX Settembre 1, ammezzato. 43981 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ANTICA grande società triestina cerca nuova sede ubicazione centrale pianoterra o primo piano, salone, sei stanze, stanzini, accessori. Offerte Cassetta 20982 L, Unione Pubblicità. 20982 L

CAMERE due, cucina, poggiuolo, paraggi stazione centrale, fitto massimo 170, cercasi subito, Cassetta 21129 L, Unione Pubblicità. 21129 L

CAMERE due, cucina, prezzo mite, cercansi. Cassetta 21103 L, Unione Pubblicità.

NEGOZIO anche piccolo, purchè posizione centrica, cerco urgentemente. Offerte Cassetta 21109 L, Unione Pubblicità. 21109 L

QUARTIERE camera cameretta cucina cercasi. Cauzione. Indicare posizione, prezzo. Cassetta 21125 L, Unione Pubblicità. 21125 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ADDIZIONATRICE ultimo modello occasionissima vendesi. Felice Venezian 2, portiere. 76612 M

ALBUM francobolli oltre 10.000 pezzi vendesi. Carducci 24-III, sinistra. 76631 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, bella, leggera, vendesi. Ghirlandaio 33, porta 4. 76689 M

FRANCOBOLLI antichi, valore catalogo 30 mila, vendonsi in blocco lire 600. Scrivere Cassetta 21128 M, Unione Pubblicità. 21128 M

LIMATRICE per ferro vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76729 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia vendonsi lire 100. Istituto 12, ultimo. 21154 M

MACCHINA Singer vendesi con garanzia lire 100. Settefontane 15-III. 21145 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 150, occasione, passare lunedì Natale, Battisti 12. 21161 M

MULO stallone buona età, garantito lavoro, vendesi. Molingrande 16, magazzino. 43868 M

OPERA completa «Cavalleria rusticana» vendesi. Servola Giardini 1190, Casa Patrizio. 76738 M

RADIO Marelli potente, voce perfetta, 390; carrozzella sport modernissima vendonsi. Capriu 2-III, destra. 76731 M

RADIO perfetta cinque valvole vendesi. Via Ugo Foscolo 14-II, 5, ore 13-14, 20-21. 43826 M

REGISTRATORE National nichelato vendesi occasione. Via della Guardia 14, mezzanino. 21148 M

SCALDABAGNO automatico nuovo, economicissimo, lampada ferro battuto. Ginnastica 29-II. 76710 M

TAGLIO stoffa uomo, impermeabile, vendonsi prezzo occasione. Bramante 3, Sturolo. 76621 M

TRAPANO a mano, folla, morsa, pompa, ventilatore, occasione. Galilei 9. 76602 M

VESTITI due uomo, nuovi, vendonsi. Paduina 4-I, destra. 76652 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. VESTITI usati, generi diversi compero. Pozzobianco 12, rigattiere. 76620 N

DISCHI di tutte le marche acquisto. Via S. Lazzaro 17, negozio. 76733 N

LIBRI usati, ogni lingua, intere biblioteche compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 100620 N

MACCHINA cucire, stufa, bagno completo, cercansi. Bellinzona 6 ex Toro. 21151 N

MACCHINA cucire, preferita Singer, perfetto stato, acquistasi se occasione. Offerte indicando prezzo: Cassetta 21104 N, Unione Pubblicità. 21104 N

MOTOCOMPRESSORE almeno sei atmosfere azionare martello perforatore pneumatico Ingersoll Rand, acquisterebbesi da seria cava pietra. Cassetta 21119 N, Unione Pubblicità. 21119 N

POLTRONCINE per cinema acquistansi se occasione. Cassetta 21132 N, Unione Pubblicità. 21132 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 870! 1300! 1400! 1450! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 76573 NN

ATTACCAPANNI, cucina modernissima, tavolini, lavamano, comodini, occasionissima vendonsi. Corso Garibaldi 15-I. 21141 NN

CAMERA matrimoniale, ottomana, macchina Singer vendonsi causa partenza. Zancano, Guardia 11. 100621 NN

CAMERA letto ottima lavorazione, legno noce lucidata. Rossetti 43, falegnameria. 76745 NN

CUCINA nuova bellissima adatta sposi, grande occasione, vendesi. Toti 9-I. 7465 NN

CUCINA modello, occasione sposi, vendo in giornata. Fortunio 4, porta 15. 21152 NN

LETTO sueta quasi nuovi vendonsi. Rossetti 12-V, sinistra. 76632 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, camera una persona, attaccapanni, regolatore, cucina, diversi mobili, vendonsi qualunque prezzo. Madonnina 4-I. 43934 NN

MATRIMONIALE 380, cucina moderna, vendonsi giornata. Piccardi 14, porta 3. 76623 NN

MATRIMONIALE piena, suste, materassi lana vendonsi occasione. Toti 4, I, p. 5. 21159 NN

MOBILI compero: camere letto, pranzo, mobili ufficio. Bellinzona 6 ex Toro. 21150 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 220 NN

PIANINO tedesco perfetto, incrociate, metallica, vendesi straoccasione. Commerciale 13, secondo. 76716 NN

TAVOLI, banchi, scaffali e vetrine vendonsi. Via Broletto 30, trattoria. 76671 NN

VETRINA (una) per negozio vendesi. Rivolgersi portinaia via Slataper 1. 76697 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 21077 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 45. 138 O

A. ARGENTERIA, oro, gioielli, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Spina via Imbriani 2. 43663 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BOTTI nuove e usate, capacità 20-40 ettolitri, acquistansi. Rivolgersi Cassa Rurale, Pinguente. 1178 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, rimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O

METALLI, stracci, libri archivio, compero pagando benissimo. Bellinzona 6, ex Toro.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI pubblicità introdotti cerca nuovo periodico. Cassetta 21120 P, Unione Pubblicità. 21120 P

LUBRIFICANTI: importante ditta con deposito a Trieste cerca attivissimi agenti produttori già introdotti nel ramo, zone Trieste Gorizia Udine Pola. Scrivere Cassetta 36 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5475 P

RAPPRESENTANTE con deposito Asmara, accetterebbe incarichi rappresentanze Eritrea. Scrivere: Cassetta 21123 P, Unione Pubblicità. 21123 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. A. FORD FORDSON. Esclusiva rivendita autorizzata, deposito parti ricambio originali, trattrici agricole industriali, vetture, camion d'occasione. SCA, San Francesco 66, tel. 7212. 76698 Q

A. BALILLA aerodinamiche, vetture grandi — assicurate — noleggiansi. Garage Internazionale, S. Francesco 10, telefono 70-59. 21066 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior»: noleggia diverse macchine. Polonio 3, tel. 68-94. 76336 Q

AUTOTRENI! Rettifiche moderne monoblocchi, pistoni speciali Nüral, Cremascoli, Fabio Severo 14. 3123 Q

BALILLA tipo lusso, ottime condizioni, vendesi. Spaziani, Rossetti 27 A. 43852 Q

BICICLETTA ballon, occasione acquisto, offerte prezzo: Cassetta 21071 Q, Unione Pubblicità. 21071 Q

CAMIONCINO portata 11 quintali, massima efficienza, tassa pagata, vendesi. Garage Tassinari, via Udine 15. 76538 Q

CUTTER crociera nove metri, vela, motore, comodissimo, perfetto stato, vendesi prezzo irrisorio. Caffè Centrale, Isola d'Istria. 1183 Q

D. K. W. 175 lusso, due tubi, occasione vendesi causa malattia. Visitare domani sera. Via Eremo 174. 76616 Q

MOTO Bianchi Freccia Oro completa, garanzia, 1700. Mototecnica Fabio Severo 14. Motoguzzi, motocarrozzette, pronte consegna. 3123 Q

MOTO Guzzi 500 cmc. ottimo stato vendesi. Via Timeus 7 (in corte). 76723 Q

MOTORE completo quattro cilindri Peugeot, vendesi. Servola Giardini 1190, Casa Patrizio. 76737 Q

MOTORI d'automobili diversi, materiale «Ford», ricco assortimento ricambi usati per tutte le marche, baleniere, magneti, dinamo, motorini. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, angolo Battisti, telefono 76-56. 76739 Q

RICAMBI usati autoveicoli, tutti tipi. Motori completi, impianti elettrici, gomme e vasto assortimento cuscinetti sfere e altro materiale automobilistico, troverete prezzi d'occasione Deposito Agolanti, S. Francesco 10, telefono 85-00. 43900 Q

RUDGE e Frera vendonsi. Maddalena Sup. n. 573. 7467 Q

TUBI ferro da 3/8 a 8 pollici, motore nafta 10 HP., seganastro vericello. Fonderia 12, telefono 3778. 43916 Q

350 isolata, inglese, vendo 900. Auto due o quattro posti compero. Piccardi 12.

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA calzolaio affitto minimo vendesi occasione. Crociferi 3, mezzanino.

CAPITALISTA collaboratore amministratore 20-30.000 assicurate lavoro rimunerativo cercasi. Offerte serie: Cassetta 21108 R, Unione Pubblicità. 21108 R

DROGHERIA vecchia, minime spese grande avvenire, vendo causa malattia, circa 25.000. Chiunque può esercitarla perchè commercio libero. Cassetta 21069 R, Unione Pubblicità. 21069 R

MARCHIO registrato articolo casalingo di grande avvenire vendo. Cassetta 21069 R, Unione Pubblicità. 21069 R

PANETTERIA pasticceria, lavoro forte, garantito, darò consegna esclusivamente persona seria, disponente garanzie adeguate. Informazioni Krainz, Caffè XXX Ottobre. 43888 R

SALONE parrucchiere signora, uomo, ottimo affare, avviato, centrale, cedesi. Tulissi, Palladio 1, Udine. 5474 R

SPACCIO vini avviatissimo, ottima posizione, cercasi. Offerte Cassetta 21137 R, Unione Pubblicità. 21137 R

TRATTORIA, bar, rifletto acquisto, offromi pure quale conduttore. Cassetta 21115 R, Unione Pubblicità. 21115 R

VECCHIA primaria azienda locale, avvenire, cerca correntista 50-60.000 congruo interesse, ampio controllo. Cassetta 21149 R, Unione Pubblicità. 21149 R

20.000 cercansi seconda ipoteca, offro buon tasso. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 43933 R

25.000 cercansi prima intavolazione stabile Abbazia, rende 14.000. Cassetta 21136 R, Unione Pubblicità. 21136 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AFFARONE: tenuta città, recintata, 9000 metri quadrati, casa, acqua, luce, stalle, grandiosa vigna, oltre mille alberi fruttiferi, bosco, vendonsi 55.000. Cassetta 21101 S, Unione Pubblicità. 21101 S

APPARTAMENTO moderno condominio 4-5 camere, accessori, comperasi. Dettagliare. Cassetta 21124 S, Unione Pubblicità.

AREA fabbricabile, trecento tese, mezzogiorno, su piazzale, saldo, prezzo 35.000, cederei. Cassetta 21140 S, Unione Pubblicità.

CASA città 150.000 acquistasi, trattando solamente proprietari. Cassetta 21113 S, Unione Pubblicità. 21113 S

CASETTA, villino, quattro stanze, accessori, comprerebbesi. Esclusi mediatori. Cassetta 21111 S, Unione Pubblicità. 21111 S

CASETTA due quartierini acquistasi. Offerte indicando prezzo: Cassetta 21133 S, Unione Pubblicità. 21133 S

CASA otto quartieri piccoli, n[...] gozio, luce acqua gas, rende [...] nue, vendesi 90.000 trattabil[...] le 99.

COMPRAVENDITA case, ca[...] Mutui ipotecari. Bisiach, XX [...] telefono 95-76.

FONDO per costruire vendo [...] niente. Esclusi mediatori. Pa[...] ta 2.

STABILI nuovi, ottime posizio[...] dita, vendo 260.000-320.000. Bis[...] tembre 13, telefono 95-76.

TERRENO da vendere 500 m[...] lire 17. Commerciale 104, Slob[...]

TERRENO per fabbricare, 300 [...] ti, bellissima posizione, vista [...] desi. Via Costalunga 492.

VILLA nuova, giardino, orto, [...] desi. Sesana, Novacco.

VILLETTA due quartierini [...] cessori, ingressi separati, p[...] affittasi o vendesi occasio[...] viale Sonnino 28, giornalme[...]

VILLETTA da vendere per p[...] in Abbazia, posizione central[...] tutta comodità, con e senza [...] mite. Corrispondenza: Fermo [...] zia 2. Passaporto N. 110144.

Alberghi e stazioni c[...]

cent. 70 la parola. Mini[...]

PREVALLO 57, luogo di villeg[...] mobiliate, cucina ottima, [...] modici.

VILLEGGIATURA tenuta al[...] dell'uva, pensione lire 12. Piazza Libertà 3, Fellner.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini[...]

TRENTACINQUENNE muni[...] pensione, desidera conoscere [...] dova, divorziata, scopo ma[...] setta 21118 U, Unione Pubbl[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Mini[...]

A. A. OSTETRICA Emersi [...] glimento gestanti autorizza[...] medica. Farneto 10, villa [...] no 83-23. (Aut. Prefettura n[...])

A. OSTETRICA diplomata [...] riceve via Istituto 32-I. Aut[...]

MARZARI, Corso Garibaldi [...] gliore assortimento in fedi [...] La più grande scelta orolog[...]

PIATTOLE, pulci, pidocchi, [...] vere Stip, Farmacia Godina [...] tali, Ginnastica 4.

TOMBA (fondo) perpetua ced[...] occasione. Indirizzo Piccolo.

«UNITA Fortior»: informazio[...] ne, qualsiasi genere, invest[...] tamenti. Garibaldi 18.

Addì 23 corr. crudele destino troncava la nobil[e] esistenza di

EUGENIO LOY BECK

lasciando la desolata consorte GISELLA MORA in u[n] dolore che mai avrà conforto.

A tumulazione avvenuta, si partecipa tale imman[e] sciagura a quanti lo conobbero e amarono.

Trieste, 25 agosto 1935.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia accompagnando la cara salma all'ultima dimora, sia coll'invio di fiori od in altre varie guise, vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

AMELIA

Famiglie CETIN e COMINOTTO

La **DIREZIONE DEL CIRCOLO FILAT[ELI]CO TRIESTINO** compie il mesto ufficio di co[muni]care ai propri soci la morte, avvenuta venerdì [...] suo benemerito presidente

EUGENIO LOY-BEC[K]

che dalla fondazione del Circolo ne curò e ress[e] le sorti.

Trieste, 25 agosto 1935 - XIII.

Dopo lunghe e penose sofferenze, spirava serenamente quest[...]

ANTONIA CESCUTTI nata PETEL[IN]

d'anni 55

lasciando nel più profondo dolore il marito **GIACOMO**, i figli **ALES[...]** col marito **arch. RODOLFO TAUCERI, CARLO** con la moglie **NE[...] UMBERTO**, i fratelli e la sorella che, unitamente alle congiunte [...] **PETELIN, RAZZA, GABRIELLI** e **STANIG**, ai nipotini e paren[ti] partecipano tale sciagura a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno domenica 25 corr., alle ore 10.30, parten[do dalla] casa N. 36 di via Rigutti.

Trieste, 24 agosto 1935.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il talismano

1

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

I.

Un viaggiatore solitario

Il treno correva da parecchie ore attraverso paesaggi dolci ed armoniosi: pianure boschive, limpidi ruscelli, campi lussureggianti sfilavano man mano davanti al finestrino del vagone. Di tratto in tratto il campanile di una chiesetta disegnava tra il fogliame la sua grigia piramide. Il paese era bello e grazioso, ma il solitario viaggiatore, rannicchiato in un angolo del suo scompartimento, pareva non interessarsene affatto. Insensibile alle bellezze della natura, la fronte appoggiata al palmo della mano, egli sembrava preoccupato e come perduto nelle sue meditazioni.

Egli era alto, bruno, con occhi neri bellissimi, aveva il colorito olivastro, i lineamenti fini, ed un'espressione energica e dignitosa. Il suo vestire sobrio ed elegante, le mani curate, attestavano l'uomo di una certa distinzione. Dimostrava una trentina d'anni al massimo.

Partendo da Parigi, egli aveva gettato un'occhiata distratta ai numerosi giornali che aveva acquistato a quella stazione, ma poi li aveva abbandonati ed ora stavano là, sparsi accanto a lui, mentre egli era assorto nelle sue meditazioni.

La porta, aprendosi d'improvviso, lo scosse dalla sua immobilità.

— Biglietti, signori! — diceva il controllore entrando.

Il giovanotto, strappato ai suoi pensieri, tese il biglietto e chiese:

— Quanto tempo ci vuole per arrivare a Clairville?

— Un'oretta circa. Arriveremo alle 18 e 45.

Mentre il controllore stava ritirandosi, egli lo trattenne:

— Scusate. Voi conoscete Clairville? Che genere di paese è?

— E' la solita cittadina di provincia. Conta 15.000 abitanti, per lo più pensionati, persone che vivono di rendita e funzionari. Nessuna industria, nessun commercio, non è punto animata, Clairville, ma è carina. Non c'è mai stato?

— No.

— Allora stenterà forse un po' ad abituarvisi, se dovrà restare a lungo. Alle 9 della sera tutti sono a letto. Certo, per lei, che viene da Parigi, la differenza si farà sentire! — concluse il controllore ridendo.

E se ne andò, chiudendo dietro a sè la porta e lasciando il giovanotto nuovamente solo.

— E' ciò che pensavo, — mormorò questi, facendo un gesto rassegnato — non già che io possa fare a meno della vita trepidante e tumultuosa di Parigi. Anzi, nessuno più di me sa apprezzare quella, calma e tranquilla, tanto propizia ad un utile lavoro. Ma, ciononostante, bisogna poter fare qualche relazione, qualche amicizia, perchè altrimenti si rischia di morir dalla noia. Non si può mica limitare la propria esistenza al tavolo da lavoro... Finisco col domandarmi cosa sono venuto a fare qui! — concluse ad alta voce.

In quel momento il suo sguardo si diresse inconsciamente verso il finestrino, da cui si vedeva un largo fiume, lungo il quale si profilavano graziose ville e giardini.

— Oh! è vero, — mormorò sorridendo — dimenticavo il ponte!

Infatti Gianni Velmonte, giovane ingegnere, specializzato nei lavori in cemento armato, era stato mandato a Clairville dalla «Società Generale dei Lavori Pubblici» per dirigervi i lavori di un nuovo ponte, del quale questa potente impresa aveva trattato per la costruzione con il municipio della piccola città.

Dapprima, quando il suo direttore aveva accennato alla possibilità di affidargli la direzione di quel cantiere, Velmonte s'era mostrato poco entusiasta. Poi, riflettendoci, si convinse che un lungo soggiorno, — dato che i lavori dovevano durare circa un anno — in una tranquilla cittadina di provincia, gli sarebbe salutare. Sarebbe stato per lui una specie di riposo dei nervi. Inoltre, lontano dai suoi numerosi ed invadenti amici, egli avrebbe potuto proseguire in pace le sue ricerche scientifiche personali. Tali considerazioni finirono per deciderlo ad accettare l'offerta ed a partire.

In fondo egli non lasciava nessuno dietro a sè, era orfano e, se aveva potuto terminare i suoi studi, era stato in grazia d'una vecchia zia, morta da circa un anno, che si era presa cura del povero figliolo e gli aveva dato modo di terminare la sua istruzione.

Dotato di un'intelligenza superiore, d'un cuore generoso e d'una squisita sensibilità, il giovinetto aveva sfuggito i piaceri turbolenti e, invece, amante di tutte le arti, ma sopratutto della musica e degli studi scientifici, Gianni s'era creato ben presto una vita interiore, dando libero corso alle sue aspirazioni verso l'ideale.

Ma egli era solo, al mondo, non aveva nessuno da amare.

Perciò avrebbe voluto crearsi una famiglia, lui che non l'aveva, si può dire, mai avuta! Per far questo avrebbe dovuto trovare una donna che sapesse corrispondere ai suoi sentimenti ed al suo ideale. Ma purtroppo queste non si scoprono fra le pagine dei trattati di matematica e di meccanica, e Gianni, che non amava la vita di società, viveva quasi sempre solo.

La trentina lo aveva così trovato ancora celibe, benchè la sua posizione finanziaria fosse tale da permettergli di mantenere una moglie e dei figlioli.

La sua solitudine gli pesava, ed era con vera tristezza che egli intravvedeva la fine della sua vita nei panni di un vecchio scapolo.

Tutte queste considerazioni passavano nel suo cervello, mentre guardava distrattamente sfilare davanti ai suoi occhi il fuggente paesaggio.

Fra pochi minuti sarebbe giunto a Clairville. Che impressione gli avrebbe fatto? Come sarebbe la camera, nella quale avrebbe dovuto passare un anno! Che cosa gli porterebbe quell'esistenza tanto nuova per lui?

Davanti ai suoi occhi attoniti si stendeva, poco dopo, una graziosa cittadina, lungo le sponde ridenti d'un fiume che scorreva verde e lento. Le sue case bianche, dai tetti rossi, fresche e gaie, erano circondate da giardini verdeggianti.

Tutta una flottiglia di «yachts» a vela e di canotti automobili si dondolava graziosamente intorno agli «hangars» di un «Circolo Nautico», mentre più in là, vasti campi di tennis parevano dover riunire allegre brigate.

Un'antica chiesa di stile romano innalzava verso il cielo limpido due torri massiccie e quadrate.

— Ma è un sito delizioso! — esclamò il giovane entusiasmato.

Tutte le sue prevenzioni erano cadute d'un tratto.

Il convoglio entrò in stazione, dove già numerosi facchini correvano lungo la banchina ad incontrare i viaggiatori.

— Clairville! Clairville! — gridavano gli impiegati, fra il frastuono dell'arrivo.

Il treno s'arrestò di botto.

L'ingegnere era appena sceso, quando qualche cosa di bianco attrasse la sua attenzione. Qualche cosa che uno dei viaggiatori che lo precedevano, aveva certamente lasciato cadere. Si chinò:

— Una signora ha perduto un guanto! — disse, prendendo in mano l'oggetto, e con gli occhi cercò la ignota viaggiatrice.

Ma davanti a lui non vedeva che uomini.

Allora, macchinalmente, mise il guanto in tasca e si diresse verso l'uscita.

II.

Due sorelle

In fondo al paese, già [...] pagna, v'era una bella ca[...] siane verdi, circondata da [...] so giardino, grazioso, alleg[...]

In una grande stanza [...] davanti e che era chiama[...] una donna di una quara[nti]na [...] con qualche filo d'argento [...] era occupata ad un lavoro [...] Dal suo volto un po' sta[...] era una donna che avev[a] [sof]ferto — traspariva una [...] ed un'infinita dolcezza. [...] azzurri erano vivaci e [...] sua bocca sottile corregge[va] [...] riso continuo, ciò che p[...] di duro nel disegno.

Di tanto in tanto alzava [...] gettava uno sguardo un [...] sul grande orologio a mur[o] [...] tac interrompeva il silenzio [...] za; poi si rimetteva al lavo[ro] [...] piedi, su un cuscino, un [...] grigio dormiva con un oc[chio] [...]

L'orologio suonò sette [...] signora Fellieri alzò la [...] vacità;

Proprietà letteraria - Ripro[duzione vietata]